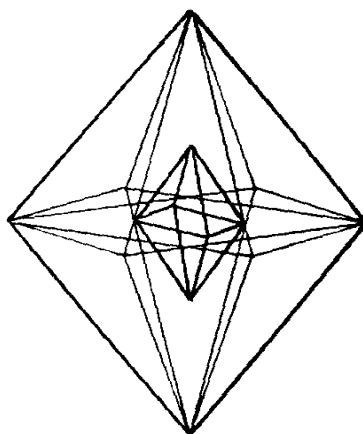


Acqua Diamante, una Coscienza
Parigi, conferenza del 11 agosto 2001
Joël Ducatillon

Testo rieditato da [Danilo Perolio](#) (*diinabandhu sevananda*) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito [LiberamenteServo.com](#)



Steel Storm Staelhe

Note dell'autore

E' ovvio che il libro che segue è gratuito e moltiplicabile a piacere, proprio come l'Acqua Diamante. Quasi tutti hanno oggi un computer con accesso ad Internet, o conoscono qualcuno che lo possiede. Non è richiesto alcun diritto d'autore. Si richiede soltanto di non cambiare nulla in questo libro e di condividerlo con altri. Grazie a Maria Dolores Pastor e a Denise Etcheverry per avere contribuito all'elaborazione di questo documento. Grazie a Chantal Roy che lo trasmette nel suo sito Internet dal Québec. Dedico questo scritto alla mia figlia adottiva Julie Poerava Deman che mi ha aiutato in questa ricerca.



*All'autunno dell'incarnazione,
Quando le cose acquisite si colorano di rosso,
E la linfa dell'anima
Affonda nelle sue radici e proclama
Un'imminente morte apparente
Per coloro che guardano il cielo,
Lanciando meste voci d'amarezza!
Agli dei inaccessibili e dominanti
Del sistema accettato; percorrendo a grandi passi
La terra sacra che essi non vedono,
Procedendo, affrettandosi verso il trapasso.*

*Inesorabilmente le foglie cadono
In questo autunno di terra – ecatombe.
Da quegli esseri delusi ed incapaci,
Nascerà, dall'humus degli indesiderabili:
Il Cristo emergente nell'uomo;
In entità di luce eterna
I cui nomi furono previsti al cielo.*

Joël Ducatillon



PRIMA PARTE

Buon giorno, vi parlerò dell'acqua diamante. Quali sono le persone qui presenti che hanno già l'Acqua Diamante, e che già l'utilizzano? Ah, siete numerosi, grazie. In questa conferenza, io comincerò a spiegare la cronistoria, come questa storia mi è arrivata. D'altronde essa non è finita, perché vi saranno altre scoperte, altre cose che arriveranno più tardi, ed io vi mostrerò anche che non è necessario essere usciti dalla Sorbonne o da Oxford per fare delle cose interessanti in questa nuova coscienza. Il mio nome è Joël Ducatillon. Sono Francese. Ho qui al mio fianco Maria, che è Spagnola, e che mi accompagna molto in questo lavoro. E' un sostegno femminile ed una gran collaboratrice, che mi permette di avere un equilibrio in questa ricerca. Una trentina d'anni fa, il mio primo mestiere era di musicista e pianista professionale. Non ero uno Chopin, ero un pianista di jazz, di varietà, e quella era la mia professione. Già in quell'epoca non mettevo mai l'accento sulla riuscita sociale, o su uno scenario del tipo: casa, pensione, assicurazione sociale. Ciò non mi ha mai interessato. La principale domanda che mi ha sempre tormentato nella vita e che mi ha condotto verso questo percorso, è: «*Chi sono e perché sono qui? Sono semplicemente una bistecca che passeggia su un ciottolo che passeggia nel Cosmo?*». Ecco le domande un po' aspre che talvolta mi ponevo, che mi tormentavano e mi rendevano infelice. Più tardi, ho frequentato dei corsi di naturopatia a Parigi, perché proprio sentivo che là, a livello medico, vi erano delle cose incomplete. Poi, come naturopata, mi sono stabilito nel nord della Francia, nella regione di Lille. In quel luogo ho imparato molto con le persone che venivano a consultarmi. Ho imparato a poco a poco, nel corso di migliaia e migliaia di consultazioni, in sette anni, che la malattia era qualcosa di straordinario come insegnamento e come dono. In seguito a ciò, e con l'arrivo della maturità, la mia coscienza lentamente progredì. Cominciai ad interessarmi maggiormente dell'energia, del magnetismo, della geobiologia ecc., mentre leggevo moltissimi libri, quelli di *Anne e Daniel Meurois Givaudan*, i *"Dialoghi Con l'Angelo"*, e nel 1990, un bel giorno, un'energia molto speciale cominciò ad attraversarmi. In quel momento, sentendo quest'energia, sentii che ritrovavo la mia famiglia, quella che mi aveva abbandonato sulla terra. Come conseguenza, avvenne che persi la mia famiglia terrestre, persi la mia professione, la mia abitazione, in breve rimasi completamente spogliato, e mi trovai in una specie di terra di nessuno per due o tre anni. Ho vissuto un po' in Svizzera, un po' dappertutto, sempre senza alloggio, senza denaro, e vedete: sono ancora qui, vivo. Questo mi fa pensare ad un detto del re Davide che affermava: «*Non ho mai visto il giusto abbandonato, né la sua posterità mendicare il suo pane.*» (*Salmo 37: 25*). Se ciascuno seguisse la sua via, potreste partire per l'Africa del Sud con il solo spazzolino da denti; non vi sarebbero problemi, avreste alloggio, cibo e abiti adatti, e persino una vasca da bagno per lavarvi. Nel 1994, cominciai ad avere tre sogni che hanno veramente dato un piccolo impulso alla mia ricerca. Sapevo di non poter più curare le persone, come lo facevo con la coscienza di prima. D'altronde ciò non m'interessava più, era per me molto pesante continuare a farlo, ed in ogni modo non vi erano più clienti. Ma il *"nuovo"* non era ancora venuto. Ho dunque avuto un periodo un po' angoscioso, difficile dovrei dire, che mi ha profondamente purificato al livello delle mie necessità di comodità, di sicurezza finanziaria, del bisogno di avere una compagna, dei figli, di tutti gli

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

scenari nei quali siamo stati programmati da millenni – dirò perché tra poco. Ho dunque avuto tre sogni, di cui sto per dirvi il contenuto, e questi tre sogni mi hanno permesso di partire su questo cammino sconosciuto che ha condotto a quest'acqua, e che più tardi condurrà ad altre cose già in corso. Nel primo sogno, nel '94, mi si diceva: «*Tu farai un apparecchio, che si chiamerà DNA 850, e quest'apparecchio aprirà le porte.*». Circa quindici giorni più tardi, feci un altro sogno, in cui mi si mostrava una porta girevole, come quelle che si trovano agli ingressi dei supermercati. Alcune persone facevano la coda ed introducevano una carta in un apparecchio del tipo distributore di biglietti, la porta girava, lasciava passare una persona, e dietro alla porta vi era uno ski-lift che le faceva salire fino alla cima di una montagna bianca. L'interpretazione di questo sogno, è la carta codificata (la carta della banca è una carta codificata) che permette di sbloccare delle memorie cellulari, affinché le persone siano portate verso la coscienza del loro Sé superiore con molto meno affanno, difficoltà e prove. Nel terzo sogno mi si mostrava un biglietto da visita, con un fondo argentato, sul quale era scritto in oro: *Steel, Storm, Staelhe*. E mi veniva detto: questo è il nome della tua ricerca. Allora *Steel* vuol dire acciaio, in inglese. E l'acciaio è composto di ferro e carbonio. Ora voi sapete che il nostro corpo fisico, il nostro DNA, l'atomo stesso della carne fisica, è carbonio. Vi sono alcune stelle, alcuni pianeti, sui quali esistono delle razze umane che sono fatte a base di silicio. Ma noi, qui, siamo a base di carbonio, il cui numero è 666. Questo vi ricorda qualcosa, non è vero? E' il numero della bestia, dunque della bestia nella quale noi siamo incarnati. Siamo dei mammiferi migliorati, o degli angeli un po' diminuiti. *Storm* significa tempesta (in inglese), dunque si tratta dell'energia della spirale, come il DNA. Quanto a *Staelhe*, ho saputo solo due anni più tardi che significa un'energia stellare. Non chiedetemi di più, non lo so ancora. Forse è in rapporto con la costellazione di Orione, ma non posso affermarlo, è un'ipotesi. Con questi tre sogni, che cosa ho fatto? Non bisogna credere che io sia un "canalizzatore" super acuto. Non bisogna nemmeno credere che io sia un universitario super dotato. Sono stato a scuola fino a 16 anni. Ma in questa ricerca mi sono lasciato guidare, da chi? Da persone come voi, che mi hanno detto "tieni, leggi un tale libro" oppure, "guarda laggiù", "ascolta ciò che ti si dice sull'autobus", ed ho così avuto dei messaggi tramite le bocche di tutti, e sono effettivamente riuscito ad avere dei libri sulla fisica quantistica, libri che parlano della *costante di Plank* e di tutte quelle cose di cui non conoscevo che l' a b c; ma è sufficiente, non ho bisogno di fare dell'obesità intellettuale. Ho preso solo ciò di cui avevo bisogno, qui ed ora. Un carissimo amico m'invitò a condividere il suo appartamento. Ciò mi permise di trovare spazio, tempo e silenzio, perché si tratta di una ricerca che non si fa intellettualmente. Essa si fa per nascite successive. Detto in un altro modo, ogni volta che dovevo trovare qualcosa, dovevo trasformare qualcosa in me prima di trovarla. Ma prima di trovare ciò che dovevo trasformare mi occorrevo talvolta due o tre mesi. Era come se delle memorie dovessero essere trasformate per diventare trasparenti, affinché io potessi accedere a quella conoscenza che possiedo fin dall'Atlantide, perché in Atlantide questa ricerca era già stata fatta. Certo, dopo aver vissuto questo tipo di parto, immediatamente vi è qualcosa che arriva in modo improvviso, e in quel momento ho il filo conduttore che mi permette di andare più lontano nella ricerca. So anche che essa è guidata, che vi sono degli esseri in vascelli spaziali nell'al di là, degli esseri Cristici che mi aiutano e mi guidano. Ma non hanno mai fatto il lavoro al posto mio. In altre parole, mi si dà un piccolo indizio, e dopo io lavoro. E d'altronde io preferisco così. Preferisco fare così piuttosto che essere un "pappagallo celeste", un pappagallo che trasmette sulla terra delle cose celesti. Questi esseri che lavorano, non li conosco tutti. Secondo me è tutto un gruppo, di cui fanno parte *La Mère* e *Sri Aurobindo*. Del resto voi oggi siete qui, per così dire all'ombra dell'energia di *La Mère*. Perché non bisogna dimenticare che questi esseri, all'inizio del secolo, sono stati i primi a parlare di decodificazione cellulare, a parlare del sovra mentale, della sovra

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

coscienza, e della nuova razza che popolerà questa terra nella nuova era. E noi, noi siamo gli embrioni, i feti di questa nuova razza. Noi passeremo dall'uomo mammifero all'uomo Cristico. Noi ci troviamo in quel periodo di adolescenza difficile da vivere, perché abbiamo un piede nel sistema antico e un piede in quello nuovo, ed è molto scomodo. *Sri Aurobindo* e *La Mère* sono stati entrambi educati in famiglie completamente atee, ciò che ha loro impedito di cadere in quel misticismo emotivo che si trova sovente nelle persone che fanno un cammino. E' uno stile che d'altronde io non critico, ma che può diventare una trappola, perché è come mettere vino nuovo in vecchi otri, cioè mettere le nuove conoscenze in vecchi schemi di funzionamento derivanti dal nostro passato religioso. E' giusto passare anche attraverso questo, ma non bisogna fermarsi. Bisogna andare molto più lontano, perché per quanto mi riguarda – e forse l'acqua diamante conduce le persone a questo – vi è Dio dappertutto, in tutti gli atomi, in tutti gli elettroni, in tutta la materia che esiste; noi stessi siamo una parte di Dio e Dio è una parte di noi. Questa storia di separazione porta a sperimentare un misticismo emotivo come compenso al malessere vissuto sulla terra. E' interessante da vivere, ma non bisogna rimanerci. Occorre andare oltre, per trasformare la stessa carne, le ossa ed il midollo, in luce, in questa nuova coscienza. Vi sono persone che non sono d'accordo con me, ma è questo che io vivo, e non dico di aver ragione. Dunque voi l'accettate oppure no, lo vivete o no, tutto è giusto. In seguito a questa ricerca, nel 1996 è nato un primo apparecchio, che era un cilindro in plexiglas, nel quale c'era una spirale d'energia. Lo chiamai la macchina lavatrice. Lo si metteva in una stanza piena di bambini che urlavano, e bastava chiedere ad alta voce: "Esprimo l'intenzione che questa stanza diventi più pacifica, più serena" e in dieci secondi era tutto finito. I cani andavano a coricarsi, i bambini smettevano di piangere, e si sentiva che l'energia crepitava, che scendeva lungo il corpo. Soltanto un anno o un anno e mezzo più tardi nacque un piccolo apparecchio in vetro, come quello che vedete qui, un piccolo tubo di vetro molto semplice, molto banale, che si fa fare da un soffiatore di vetro. Quest'apparecchio è una specie di DNA artificiale di luce. I chiaroveggenti vi vedono delle spirali di luce, e vi sono delle geometrie che vengono ad imprimersi dentro, come nel DNA. Certamente, perché siano impresse, ho dovuto fare tutto un lavoro relativo al cambiamento dell'aria che si trova all'interno, come pure un lavoro sulla geometria e la matematica. In ciascun apparecchio vi sono circa 900 codici, il che implica un gran lavoro di codificazione. Quando quest'apparecchio è nato, ho capito allora il sogno con le carte codificate. Ho avuto quindi l'idea di giocare con i numeri e di trovarvi delle risposte. I numeri sono i ritmi dello spazio/tempo. Naturalmente, lo spazio/tempo è un'illusione, come pure i numeri. Ma al momento essi sono per noi ancora necessari. Dunque voi potete vedere nei cubi, nei dodecaedri, nei triangoli, nei tetraedri, negli icosaedri, delle immagini ritmiche di spazio/tempo, che si manifestano nella dimensione nella quale noi viviamo, e voi potete anche vedere che questi numeri non sono là per caso. In più, dietro al numero, vi è il suono. Poiché sono musicista, questo capitava a proposito. Siccome l'energia passava in me da 10 o 11 anni, anche questo capitava a proposito. Io trovo delle sequenze di numeri che traducevo in una musica, che suonavo al sintetizzatore, in uno stato ben centrato. Come conseguenza, delle energie stellari ed altre energie che io non conoscevo, si registravano nel vetro. Ma perché questo potesse accadere, era stato prima necessario che io mettessi il tubo in un circuito oscillante. Conoscete i circuiti oscillanti di *Lakhovski*? *Lakhovski* aveva fatto delle esperienze con cerchi di rame, di acciaio, ecc., che si potevano mettere intorno alle piante, ed egli si accorse che esse guarivano dalle malattie, che erano fortificate. Il laboratorio di Ginevra, il CERN (Centro Europeo di Ricerca Nucleare) utilizza un acceleratore di particelle che, come per caso, è un cavo di acciaio, di 27 km. di circonferenza. Il 27, è 3x3x3. E' il numero del salto quantico. Cercherò di essere semplice. Cos'è un *salto quantico*? Quando salite una scala ed in un

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

sol colpo non c'è più muro, non c'è più scala, non c'è ascensore per raggiungere il piano superiore, ed una volta in cima a questa scala, improvvisamente, vi ritrovate al primo gradino del piano successivo, allora avete fatto un salto quantico di coscienza, un salto quantico anche nella materia. Dopo aver fatto questo cerchio oscillante, di 27 cm di circonferenza, mi è sufficiente pronunciare verbalmente un mantra davanti al cerchio in sospensione, con il tubo di vetro al centro dello stesso cerchio, ed una volta pronunciato questo mantra, io costato che un filo di luce esce dal cerchio esterno, si dirige verso il centro del tubo e ritorna verso l'esterno, forse qualche dozzina o centinaia di volte per secondo, e questo crea una specie di "break" a livello dell'aria che è nel tubo. Un 40% dell'aria del tubo si trasforma allora in *krypton*. Il *krypton* è un gas pesante che, come il neon, l'argon o il freon, si trova anche nelle lampadine luminose, ed è un gas che tiene i suoni in memoria. Più tardi, ci saranno certamente dei fisici che su questo faranno delle esperienze per risonanza magnetica, ecc. Il mio ruolo non è di provare ciò che faccio, ma di trasmettere. Non ho alcuna base scientifica, nessuna prova di quello che vi dico, e non ho bisogno di avere ragione; nessuno dunque potrà affermare che ho torto! Una volta fatti questi tubi, non sapevo neppure che sarebbero serviti per fare dell'acqua, ma, nonostante tutto, ho avuto dei messaggi e dei segni. Mi si diceva: "Sarà forse dell'acqua....", e nel mese di ottobre 1999 è nata la prima "acqua diamante". Vi erano già almeno 700 codici nei miei tubi, ma allora essa non era moltiplicabile: occorreva mettere delle gocce in un po' d'acqua, pronunciare un'intenzione, berla. Le cose andavano già abbastanza bene. Sono stato poi invitato, nel mese di novembre, a Parigi, per spiegare questa ricerca ad un gruppo di persone. Erano tutti Ebrei che studiavano la Cabala. Mi sono chiesto perché ero stato invitato, perché la vita mi conduceva in quel luogo, ed ho capito che dovevo mettere i codici della lingua ebraica. L'ho capito quindici giorni dopo, una volta tornato a casa. Ho comprato un libro sulle lettere ebraiche, *Il Regno dello splendore di Marie Elia*. Dopo la lettura ho cominciato a fare dei calcoli su queste lettere. E' successo che si sono avuti come risultato 144 codici, 12 volte 12, che sono stati aggiunti nei miei apparecchi. Si mette allora un apparecchio in un bicchiere d'acqua, si aspetta per 12 ore, e dopo si ha un bicchiere d'acqua diamante che si può moltiplicare e condividere con tutti. Ecco, all'ingrosso, la cronistoria dell'acqua diamante. Presto vi lascerò porre delle domande, poiché certamente quando io parlo in questo modo dimentico molte cose, e siete voi che me le fate ricordare. E' soltanto nel mese di aprile 2000, dunque, che quest'acqua è diventata moltiplicabile, grazie a quei codici ebraici. Sento ora di dovervi dire il perché di quei codici ebraici. In Atlantide, trenta o quaranta mila anni fa, tutti noi abbiamo subito una manipolazione del DNA. Avete forse sentito dire, perché ora è cosa conosciuta, che a quell'epoca avevamo 12 filamenti di DNA – alcuni dicono 36. Adesso noi ne abbiamo soltanto più 2. Sembrerebbe che il fatto di non avere più di 2 filamenti di DNA ci abbia fatto affondare in un sistema di coscienza del bene e del male. E per quelli che vogliono giocare un poco con noi, è molto facile manipolarci per mezzo delle redini del bene e del male, come si dirige una carrozza a cavalli. Sembrerebbe che molti di noi, ed io stesso in ogni caso, abbiano innocentemente, ingenuamente, involontariamente o volontariamente contribuito a questa manipolazione, perché in quell'epoca, anche se c'era una tecnologia avanzata, a base di cristalli, a base di scambi interspaziali, ecc., noi eravamo molto ingenui: "*Tutto il mondo era bello e gentile!*" E non è per caso che io sia ora guidato in questa ricerca, perché in un certo qual modo ho contribuito anch'io. Sembrerebbe dunque che in questa vita, e dopo non poche vite, io mi sia preparato a fare dei sistemi, dei mezzi affinché gli esseri umani che noi siamo - in ogni caso l'essere umano che tutti noi qui siamo - possa avere un terreno genetico favorevole agli avvenimenti che arriveranno da ora al 2012, e che sono già cominciati. Perché? Perché per diventare Cristo, è la carne che diventa Cristo, è veramente tutta la carne che si trasforma fino alle

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

dita dei piedi. Se la genetica non è pronta, la carne brucia. Per me è chiaro, è la mia visione della realtà, ma non dico che questo sia vero. Mi è stato detto in un sogno che devo riportare in salvo tutti quelli che si erano smarriti nel *deserto del Negev*, è il ruolo che devo interpretare in quanto trasmettitore. Il deserto del Negev si trova nel sud di Israele. E' là che è stato seppellito Abramo. Il deserto del Negev rappresenta gli esseri in relazione con IS RA EL, il cui nome deriva da ISIDE, scampata da Atlantide, RA, scampato da Atlantide, ed ELOHIM. Si tratta dunque di aiutare tutti quelli che, a causa del virus informatico impiantato nel loro DNA, hanno avuto la loro sessualità femminile completamente bloccata allo stadio di coscienza di mammiferi, al livello del sistema di rettili. Il grosso problema che ha causato che noi restassimo un po' primati - dico un po' per essere gentile - è che la sessualità femminile, tanto negli uomini quanto nelle donne, è stata impiantata. E' stato cioè inserito un tipo di virus, perché tutti i colonizzatori che vogliono fare della Terra una buona terra di schiavitù sanno molto bene che il giorno in cui la nostra sessualità femminile sarà realizzata, noi saremo capaci di andare nell'antimateria, di tele trasportarci, di materializzare il pane che mangiamo. Sanno bene che non avremo più bisogno di attrarre o di essere attratti, dunque non ci saranno più antipatie, sofferenze, disgrazie, e saremo potenti. Coloro che si sono smarriti nel deserto del Negev, siamo tutti noi. Ed è a causa di quest'energia di tipo rettile che si ha la pretesa di diventare proprietari di un essere umano, perché esso appare essere nostro figlio, nostra moglie o nostro marito, o nostro parente, nostro fratello, nostra sorella. Ora, più vi sono degli "m", mio, mia, miei, più si è lontani dalla verità, poiché in effetti, sulla terra, non c'è che un solo essere, un solo Umano con più di 6 miliardi di cellule. E forse il doppio o il triplo di cellule che sono non-incarnate, costituiscono il corpo energetico di quell'umanità, dove vivono i morti, che non sono per niente morti. Credo che questa ricerca sia stata fatta per aprire la coscienza a quel livello. Le prime persone che hanno ricevuto l'Acqua Diamante, erano quelle che assistevano alla conferenza a Plazac in Dordogna, là dove Anne e Daniel Meurois Givaudan hanno molto attivato e aperto delle coscienze. A quel tempo io la vendevo ancora, la vendevo in piccole boccette, e poi le persone la moltiplicavano. Grazie a questo denaro ho potuto recarmi in Canada, in Québec, e propagarla, e dal 1° giugno è diventata completamente gratuita. Si può dire adesso che vi sono circa 60 paesi dove dei piccoli gruppi, o individui isolati, la utilizzano. Ce ne sono fino a Tahiti, Nuova Zelanda, Australia, Stati Uniti; un ospedale in Messico l'utilizza per i malati. Ce ne sono in Turchia, parecchi in Polonia, in Romania, in Bulgaria, in Russia, in Giappone, in Cina, in Africa, ad Abidjan, a Capo Verde, in India, in Amazzonia... Vedete, si è sparsa senza che io facessi nulla. Io resto là, seduto nella mia camera a continuare le mie ricerche, e le persone se la passano, se la regalano e se la condividono. D'altronde, quelli che non ne hanno potranno venire a prenderne qui, ed io consiglio di dividerla con altri. Talvolta delle persone dicono: *«Sì, ma io preferisco averla direttamente da lei piuttosto che dal mio vicino o dal mio amico, perché so che non stanno sempre bene e possono esserci delle cattive energie dentro all'acqua.»*. In questo caso, vi garantisco che ciò non è possibile, perché quest'acqua è al livello della quinta dimensione. Ve ne parlerò. Non è un'acqua che vi guarirà, che vi darà sollievo, che soddisferà dei bisogni egoistici di benessere, di buona salute o di felicità. E' un'acqua che agisce come uno specchio, è il vostro specchio. Se nel vostro cuore vi è molto amore - e ce n'è in tutti i vostri cuori - ma è nascosto, velato da schermi, e voi non lo esprimete, anche in questo caso l'acqua non vi farà nulla, nessun effetto. Quando coloro che sono appassionati di radioestesia vorranno misurare l'acqua con l'antenna di Lecher, le misure daranno: zero. Non troveranno assolutamente nulla. Infatti, ciò che avranno trovato nell'acqua, sono loro stessi. Perché quando si è nella terza dimensione, vi è il bene e vi è il male, vi sono due oggetti che si guardano a faccia a faccia. Si dice $1 \text{ più } 1 = 2$. Nella quarta dimensione, quando vi sono 2 oggetti, questi 2 oggetti hanno una relazione d'insieme, che

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

quelli che hanno abbastanza lucidità vedono. Dunque $1 \text{ più } 1 = 3$. Ma nelle altre dimensioni, che io non conosco molto, la cosa va più lontano: i due oggetti hanno una relazione da interno ad interno, da esterno ad esterno, ciascuno con il piano dove si trova, con l'esterno, con il profondo, con l'alto. Dunque $1 \text{ più } 1 = \text{l'infinito}$. Qui, la matematica non vuol dire più niente. Vi dico questo perché nella quinta dimensione, il bene ed il male sono un po' come i fili "positivo" e "negativo" di una lampadina elettrica, che si trovano intrappolati in una bolla ove non c'è più aria, quindi nessuna programmazione mentale, e la luce passa fra loro due automaticamente, senza che si tocchino. Se si toccano, vi è un corto circuito al contatore: è la guerra in Kosovo, è Gerusalemme e gli Arabi. Perché? Perché si toccano: essi *non lasciano Dio fra loro due*. Essi riempiono questo spazio con i loro ricordi karmici del passato, e le loro reazioni emotive sono cariche di tutto questo. Ciò crea quindi una *continuità* invece di produrre una *contiguità*, ed a causa di questo c'è disunione, questa è la guerra. E' anche lo stesso per la malattia nel nostro corpo. Ma quando si lascia fare alla vita che anima i fiori, i topolini, i microbi, le zanzare, le api, i gattini ed i bambini piccoli, automaticamente arriva la luce, e questa è la quinta dimensione. In quel momento, il più ed il meno diventano i motori e gli alimenti di questa luce. Sapete perché vi sono tanti problemi in questo mondo, da migliaia d'anni? E' perché si cerca di fare bene. Ecco: *più si vorrà fare bene, più si attirerà del male*. Se si vogliono fare dieci chili di bene, si attireranno dieci chili di male. Se se ne vogliono fare 20 chili, perché si pensa che ci sia ancora troppo male, si otterranno dieci chili di male in più. E ci sarà la scalata fino a che tutto crollerà. Stiamo adesso arrivando al crollo di questo sistema. Mancano ancora 10 o 12 anni per crollare, ma ci siamo già dentro in pieno. Siamo nell'Apocalisse, nella Rivelazione: tutto sta per rivelarsi. **Citerò ora qualche esempio**. Conosco due o tre casi come questo, che riguarda una persona che ha delle memorie di altre vite in cui essa ha praticato la magia nera, delle cose d'energia oscura. Io non affermo che questo sia male: essa doveva passare attraverso quell'esperienza. Questa persona non riesce a bere l'acqua diamante. Quando porta il bicchiere alla bocca, o le viene voglia di vomitare, o il bicchiere si rompe, o si ammala. E' quasi certo che se accetterà di riconoscere in sé questa memoria oscura potrà poi, allora, bere l'acqua. Ma fino a quando non avrà accettato, questo non accadrà. E' anche successo che una persona ha ricevuto un giorno la visita di un'entità oscura e terrificante. Il giorno dopo, quando è andata a cercare la sua bottiglia di acqua diamante per bere, l'acqua sapeva di melma. Questa persona fece in seguito un lavoro di accettazione; si rese conto che se aveva attirato un essere di tale qualità significava che anche lei era in qualche modo coinvolta. Non appena ebbe fatto il lavoro di accettazione, l'acqua cominciò a sapere di rosa; vi fu un cambiamento completo. Un'altra esperienza è stata fatta con un'ammalata di aids, a Torino, in Italia, tre o quattro mesi fa. Una signora mi disse: «*All'esterno di un caffè, ho incontrato una transessuale. Ho parlato con questa persona, e lei mi ha raccontato che aveva l'aids, che era condannata. Io le ho detto: se vuoi, a casa ho dell'acqua che potrebbe aiutarti. Te ne preparerò, aspetto una tua telefonata e tu verrai a prenderla.*». Si sono scambiate i loro numeri di telefono, e questa signora ha atteso 2 giorni, una settimana, 3 settimane, nessuna notizia. Ha cercato di raggiungere telefonicamente questa transessuale; il telefono era muto, nessuno rispondeva, e lei pensò che era accaduto qualcosa. Incontrai questa signora a Torino, due mesi dopo tale avvenimento, e lei aveva sempre la bottiglia nella sua cucina perché diceva a se stessa: un giorno verrà ed io gliela darò. La signora mi chiese: «*Come mai sul fondo della bottiglia vi è uno strato di gesso spesso un centimetro?*». Vedete, cose di questo genere all'inizio non le ho capite. Poiché la transessuale malata di aids aveva accettato di bere quest'acqua, è possibile che per tale fatto la sua dipartita sia stata accelerata. Voi sapete che quando qualcuno muore di questo tipo di malattia, dall'altra parte non sempre è guarito. La sua aura è malsana, a pezzi. Automaticamente questa bottiglia fa un lavoro di guarigione su

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

quell'essere che è nell'aldilà. Sappiate che vi sono delle persone che vi dicono: «*Quest'acqua è negativa.*». Lasciatele dire, è la loro verità. Ma voi potete ugualmente rispondere che se riescono a riconoscere in sé stesse la negatività che quest'acqua mostra a loro, come un maestro, come uno specchio, in quel momento tutto cambierà. Ho visto dei radioestesisti, e anche altri, che misurano con l'antenna di Lecher, molto stupiti che ogni volta che la misurano essa non è mai uguale. Ed io dico: «*E' normale; poiché voi vi agitate, essa ve lo mostra.*». Un giorno, un uomo indubbiamente di gran valore, di grand'erudizione, mi chiese se poteva misurare l'acqua. Vi erano là delle bottiglie di acqua diamante e di *acqua diamante vegetale*. Quest'ultima è fatta per le piante, le verdure, gli alberi. L'acqua vegetale è uguale all'altra, eccetto che, con quest'apparecchio che è un po' più grande, vi ho aggiunto 48 codici per le radici, le foglie, i fiori, i semi, come mi è stato chiesto di fare. Io gli risposi: «*Sì, signore, ma attenzione, perché è lei che si misurerà.*». Lui mi guardò in un certo modo, come per dire: «*Cosa mi dice questo giovanotto?* ». E' un signore che credo abbia quasi ottant'anni, ed io dissi: «*ok.* Lui misura l'acqua vegetale e mi fa: «*Oh la la, è incredibile, la mia antenna non è abbastanza alta, talmente l'acqua è forte.*». Poi misura l'altra e dice: «*Questa, per me, è pioggia, è tanto cattiva quanto l'acqua del rubinetto.*». Vedete dunque il paradosso. Io gli dissi con molta diplomazia che era perché lui non aveva bisogno di quell'acqua, e che essa glielo aveva dimostrato. Che cosa gli ha dimostrato? Ha mostrato a quel signore, e questo è detto senza alcun giudizio, che tutto quanto egli aveva fatto per promuovere la salute naturale – ciò che è meraviglioso e necessario, soprattutto tenendo conto dell'epoca in cui lui aveva cominciato, negli anni '40 e '50 – non aveva veramente attivato la sua evoluzione interiore. L'acqua glielo ha mostrato. Io non so a che punto è lui adesso. Secondo me, non deve prenderla, ma è anche la sua verità. Vi accorgete che talvolta delle persone molto anziane non vorranno prenderla, perché intuitivamente, anche se sono aperte ad una ricerca su chi esse sono e verso che cosa vanno, l'acqua ha giudicato giustamente che non vale la pena che esse trasformino la loro carne, perché in ogni modo esse moriranno e si reincarneranno sulla "*nuova terra*". Mentre, per molti di noi, sempre che si raggiunga il livello vibratorio sufficiente, la promessa è stata di non morire e di essere portati via dalla terra durante gli avvenimenti per ritornarci trasformati. L'apostolo Paolo ne parla, molti ne hanno parlato, e io credo che l'acqua diamante sia un mezzo per questa trasformazione. D'altronde, questa acqua diamante è ora distribuita in molti paesi; essa è stata messa in molti mari, laghi e fiumi, e vi garantisco che quando andate in un lago dove è stata messa l'acqua diamante, chi è un po' sensitivo fa la domanda, e sente subito discendere l'energia: quest'acqua è là. Per esempio, se mettete nell'acqua diamante dei fiori acquistati da venditori, e che sono stati coltivati con dei prodotti chimici, come si usa fare adesso, essi non dureranno a lungo, perché non sono vivi. Al contrario, se vi mettete un fiore del vostro giardino, che è stato curato naturalmente e con amore, esso durerà molto più a lungo. Potete persino mettere dei rami di lamponi, essi germoglieranno, fioriranno e faranno dei lamponi nel vostro vaso, nella vostra casa. Vedete, la Vita è qualcosa che distrugge e trasforma tutto ciò che non è vivente, in ogni caso la *forma* di ciò che non è vivente. Qui bisogna capire bene; non bisogna fidarsi delle apparenze. Per esempio, se un bambino beve dell'acqua diamante e 15 giorni dopo si ammala d'angina, la gente dirà: «*E' da quando prende l'acqua diamante che soffre di raffreddori, ha delle pustole, ecc.*». Ma è straordinario, sta ripulendosi, trasformandosi, perché la vitalità delle glandole e del sistema nervoso aumenta. Vi sono delle persone che parlando di un conoscente dicono: «*Da quando prende l'acqua diamante non ha più voglia di esercitare quel mestiere, ha voglia di cambiare, come mai succede questo?*». E' perché la sua anima ha molto più impatto sul suo robotismo cellulare che lo spingeva a comportarsi da robot a causa delle paure, a causa di una mancanza di denaro, a causa del giudizio degli altri. Sarebbe augurabile che quest'acqua fosse

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

bevuta da tutti, ma soprattutto dai giovani, in particolare dalle giovani donne suscettibili di restare incinte, perché alla nascita, quando la mamma ha bevuto l'acqua diamante, il bambino esce dalla vagina come se uscisse dal cinema. In altre parole, il cuore non accelera il battito, il bambino non si spaventa ed è felice di uscire; non ha più quel gran panico ad entrare in un corpo fisico e ad essere completamente sbalottato. Perché è così? Perché il DNA è già cambiato. Che cos'è il DNA? Attualmente è composto di due filamenti, che una volta dispiegati arrivano a due metri d'altezza. Su un filamento, vi è soltanto un 10%, quindi 20 cm, in cui sono codificate 4 basi: A C G T (Adenina, Citosina, Guanina, Timina). Queste 4 basi si possono combinare in differenti ordini, che possono comporre delle parole di 20, 50, 100, 400 lettere. Tali parole sono dei messaggi e sono irradiate verso un piccolissimo specchio di DNA (RNA) che è mobile, e che riceve e verifica il messaggio. Poi lo invia in una cellula fabbrica – chiamata ribosoma – e questo ribosoma fabbricherà un gene con questo messaggio. Che cos'è un gene? E' un codice d'identificazione. Dunque, nel nostro corpo, le nostre cellule sono dei dischetti, ed il nostro corpo fisico, psico-emozionale, è un computer di sei mila miliardi di cellule – non so come abbiano fatto a contarle, ma è ciò che dicono – dove vi sono milioni e milioni di dischetti di programmazione, che impartiranno degli ordini alle cellule del cervello, del cuore, del fegato ecc. Vi rendete conto della complessità, e nello stesso tempo della semplicità? Questo ha del meraviglioso. *Nicolas Tesla* diceva già: «*Noi siamo dei computer, delle macchine ad energia libera, e le anime s'incarnano tramite queste macchine fatte dalla Terra madre per espandere il corpo di Dio attraverso l'ignoto.*». Perché ho detto questo? Perché il 90% del filamento del DNA non codifica nulla, e finora gli scienziati hanno sempre affermato che era un "DNA spazzatura", cioè un DNA senza valore. In altre parole, il Creatore avrebbe creato delle fantasie, ci avrebbe messo dei miliardi di filamenti in più che non servono a nulla. In effetti, perché ci hanno detto questo? Perché il segreto della faccenda sta qui. E' in questa parte intronica, che dunque non codifica nulla, che si trovano le geometrie frattali che cambieranno il modo in cui le banche dati agiranno nella parte codificante. Nonostante tutto, queste geometrie frattali sono state riconosciute dagli scienziati, e talvolta sono apparsi degli articoli in riviste vendute in libreria. E' per mezzo di queste geometrie che l'anima, all'interno, può trasmettere nella genetica il suo fardello karmico, le sue memorie, che s'imprimeranno nelle cellule. E' con questo che le guide, il Sé superiore, eventualmente anche degli angeli, poco importa la loro specie o il loro livello di coscienza, comunicano con i corpi vibratorii e trasmettono i messaggi tramite un linguaggio geometrico. Ciò che io credo, è che le entità che non appartengono al nostro mondo materiale denso, e si potrebbe dire dunque che sono nell'antimateria, non corrispondono con un linguaggio fatto di parole e di virgole, di participii passati ed avverbi, ma con un linguaggio geometrico. Vale a dire, si mette tutta una conoscenza in una forma geometrica, la si fa pulsare verso il destinatario, e alla velocità della luce questi riceve la conoscenza che si adatterà alla sua coscienza. In tal caso non vi è rischio di ripetizione della conoscenza del mandante, capite? Dunque non vi è rischio di relazione insegnante/discepolo. L'uno integra con la sua coscienza la conoscenza sua, e non quella dell'altro. In altre parole, non è più il cane che va a mangiare le briciole che gli si gettano. Abbiamo vissuto questo e ne abbiamo abbondantemente approfittato. Venendo in questa regione di Revel (Alta Garonna, Francia), ho fatto un lavoro su di me, e così ha fatto anche Maria, perché ci siamo resi conto che in questa regione c'erano delle antiche memorie, che anch'io ho in me, di settarismo fra gli insegnamenti cattolici e protestanti. E questo mi ha causato non pochi dolori, nel pomeriggio in cui sono arrivato. Qui, a Montesquieu-Volvestre, sento nella terra delle memorie dove c'è una grande austerità, rigida, ascetica, che dà però all'opposto la possibilità di dissolutezza gaudente, sessuale, alimentare ecc. Lo si sente molto nettamente in questa terra. Voi che abitate in questa regione, prendendo l'acqua diamante e trasformando, persino senza saperlo, queste

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

memorie ancora presenti, entrate in risonanza con quelli che si chiamano i campi morfogenetici, cioè con la rete che entra in risonanza con tutti gli altri umani che non fanno lo stesso cammino, che sono il panettiere, il contadino che sta all'angolo, il postino, i bambini, i nonni, ed automaticamente voi aiutate la trasformazione di questa memoria terrestre. Vedete, dietro l'acqua diamante vi è tutto questo, e persino ancora qualcos'altro. Da quest'anno, nel 2001, l'acqua diamante ha ricevuto dei nuovi codici. Sappiate che quando io metto dei nuovi codici, anche se avete l'acqua da un anno presso di voi, i nuovi codici si trasmettono ad essa in casa vostra. Non c'è bisogno di ritornare a cercare l'acqua da me, non ci sono problemi. Sovente però, alcune persone sensibili mi telefonano per dirmi: «*Sai, Joël, l'acqua ha cambiato gusto, ha un gusto di rame – oppure un gusto più dolce, o un gusto più fresco – che cosa hai fatto?*». Allora spiego che il giorno prima ho messo 10 o 15 nuovi codici. L'indomani le persone lo sentono, perché in quella dimensione non c'è bisogno di cambiare l'acqua, i nuovi codici si aggiungono automaticamente, tanto negli apparecchi codificanti quanto nell'acqua. Questo accade dunque anche nelle acque che saranno state versate nei laghi e nei fiumi, e che continueranno a moltiplicarsi all'infinito. C'è un esempio, che potrete vedere sul sito Internet per coloro che vogliono guardarlo o possono vederlo, di un signore che ha messo 1 litro e mezzo di acqua diamante in una vasca di 400.000 litri d'acqua, in una centrale nucleare. Quest'acqua è inquinata di argento 110, di cobalto 60, cesio, cadmio ecc., tutti metalli pesanti che sono veramente pericolosi. Egli ha mescolato l'acqua dopo aver messo l'acqua diamante, e 7 giorni più tardi ha fatto un'analisi spettrometrica. Io credo che ciò consista nell'inviare delle onde nell'acqua, e secondo la risposta che si ha sul grafico, si può vedere quali metalli e quali inquinanti sono presenti in quest'acqua. E' stato stupito, perché in 7 giorni il 10% dei metalli pesanti era completamente scomparso. Sono sicuro che se si rifacesse un'analisi un mese o due più tardi, salvo che non si aggiunga sempre acqua inquinata nella vasca, non vi sarebbe assolutamente più nulla, l'acqua sarebbe pura. C'è dunque, nonostante tutto, un fenomeno di disinquinamento. All'inizio l'acqua diamante non era prevista per questo, ma io credo che quando si eleva il tasso vibratorio di un'acqua, e quindi anche delle vostre acque interne, come il sangue, la linfa, i liquidi extracellulari ed i liquidi intracellulari, automaticamente si riducono i guasti che gli inquinanti nei generi alimentari, nei medicinali, nell'aria, ecc., possono provocare. Ecco, attualmente, uno degli effetti dell'acqua. C'è della gente che talvolta mi chiede: può provare scientificamente che quest'acqua fa effetto? E' il tipo di domanda alla quale, in generale, io non rispondo. Io dico alle persone: «*Fatela testare agli animali, loro non mentono.*». Se avete dei cavalli che hanno a disposizione dei secchi d'acqua, alcuni dei quali contengono acqua diamante, essi si urtano e si spingono per andare a bere nei secchi dove c'è l'acqua diamante. La stessa cosa accade per i cani ed i gatti. Quando hanno bevuto quest'acqua non vogliono più andare in giro a bere nelle pozze o nei sotto vasi dei fiori. La stessa cosa vale per i pesciolini negli acquari, ed anche per gli uccelli. E' per me una prova che quest'acqua ha qualche cosa di diverso. Per me, è un'acqua che è piena d'amore, piena d'intelligenza, e che risponde ai bisogni di chi la utilizza, come mi è stato detto in un sogno. Parleremo un poco delle intenzioni, ma prima vorrei ancora dirvi qualche cosa. Dal mese di gennaio, sono stati messi nell'acqua diamante dei codici un po' più in rapporto con la fisica. In altri termini, dei codici di vitamine, di ormoni, di minerali; fra gli altri, i codici di 36 metalli della Tavola di Mendelèiev. Voi conoscete i più comuni, come il calcio, il potassio, il fluoro, il magnesio, il selenio, il cadmio, ecc. Se si esegue un'analisi chimica di quest'acqua, che essa sia fatta con dell'acqua di Vittel, del Mont Roucous, del rubinetto o della pioggia, voi non troverete questi metalli, salvo quelli che sono già nell'acqua e che sono riportati sull'etichetta della bottiglia dell'acqua minerale, ma esistono sotto forma di codici, come un'acqua informatica. Così, se per

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

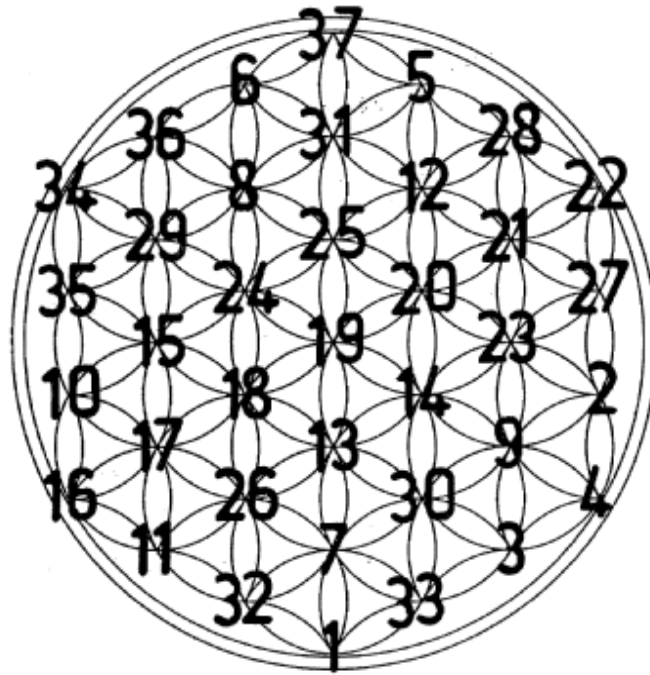
Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

esempio il vostro corpo manca di ferro, cercherà nel computer dell'acqua e fabbricherà il suo atomo di ferro con il codice che si trova là. Dunque voi avrete un atomo di ferro, o di calcio, o una vitamina B12 o B1 che è la vostra, che avrete creato voi stessi al vostro livello di coscienza. Si sono avuti degli esempi di persone che soffrivano di anemia, o di decalcificazione, e che adesso non prendono più alcuna medicina o integratore alimentare. Dopo aver bevuto l'acqua per due o tre mesi, le loro analisi sono risultate impeccabili. Ma anche qui, attenzione. Queste sono delle persone che hanno avuto una relazione d'amore con l'acqua. Nella quinta dimensione, non si prende qualcosa per guarirsi. Questo accade nella terza dimensione. Nella quinta dimensione, si diventa quella cosa, la si ama, si è in relazione con essa. Per esempio, siete immersi nella natura e vi tagliate in modo grave, o siete morsi da un serpente. Se chiamate gli elementali della natura, gli angioletti della natura, gli elfi, e voi li amate, e la vostra aura non è troppo maleodorante a causa degli schemi di gelosia, di profitto, di truffa, che talvolta persino incoscientemente abbiamo dentro di noi, potete essere sicuri che nei dieci minuti successivi la vostra ferita sarà completamente guarita. Io ho fatto quest'esperienza parecchie volte, anche su altre persone, chiamando gli elementi della natura. E' in questo senso che voi dovete considerare l'acqua. Per favore, non cadete adesso in un eccesso di sacro, perché sarebbe ancora fare una differenza fra quest'acqua e tutto ciò che esiste, e questo non sarebbe giusto, non sarebbe più amore. Anche un'altra acqua è ugualmente sacra. Diciamo che l'acqua diamante è un po' più viva; non è una panacea, né una scoperta miracolosa. Essa è fatta per accrescere il vostro discernimento riguardo all'itinerario previsto durante la vostra incarnazione. E' fatta per portarvi ad essere guidati più velocemente nelle vostre relazioni, talvolta nelle vostre scelte professionali, d'abitazione, o nelle decisioni da prendere rispetto alla vostra situazione, interiore ed esteriore, secondo il punto in cui siete arrivati sul vostro percorso – se avete 15 anni, 40 anni, o 70 anni ben inteso – e secondo ciò che è stato compiuto o non compiuto. Ma sappiate una cosa: quest'acqua non vi farà mai vivere delle cose che non potreste assolutamente sopportare, delle cose troppo dure. Al contrario, essa attenuerà le prove, faciliterà i passaggi iniziatici affinché voi possiate arrivarci con meno sofferenze e soprattutto più rapidamente. A questi codici di vitamine, di minerali, ecc., sono stati aggiunti dei codici in relazione con le costellazioni, io non so proprio perché, forse perché fra di noi vi sono delle anime che vengono anche da Orione, dalle Pleiadi e un po' da per tutto, e che quando arriverà il momento - nel momento degli avvenimenti piuttosto cruciali – saranno ricongiunte al parentado appropriato ed al quale sono affiliate. Vi sono anche dei codici in relazione con i solidi di Platone, con certe formule geometriche, e soprattutto con *il fiore della vita (vedere più avanti il disegno)*. Il fiore di vita, senza i numeri che si trovano sul disegno, è un sistema, un disegno che si trova nelle piramidi d'Egitto, come pure sulle piramidi maya, nell'America del Sud. E' Drunvalo "Melchisedek", autore del libro *l'Antico Segreto del Fiore della Vita* (vi sono ora due volumi), che ha rivelato questo al mondo. Egli ha fatto una ricerca durata 15 anni, ed ha trovato che questo disegno contiene quasi tutte le geometrie: il dodecaedro, l'icosaedro, ecc. compresi i disegni della formazione dell'atomo, o perfino di una prima cellula in una fecondazione. Si ritrova questo disegno in molte piante, fiori e frutta. Mi è stato fatto il dono, l'anno scorso, di trovare i numeri del *Fiore della Vita*. Noterete che essi vanno da 1 a 37. **Se moltiplicate 37 per 18, si ottiene 666. Se moltiplicate 37 per 27, la cifra quantica, ottenete 999, che è il numero dell'atomo di carbonio elevato ad un'altra coscienza che viene chiamata il diamante.** Coloro che vogliono divertirsi con un piccolo calcolo vedranno che vi sono cose assai sorprendenti, in modo particolare **la cifra 19 che è al centro**, che è *il numero del germe potenziale d'ogni avvenimento che esiste qui ed ora, nel passato e nel futuro*. Le ricerche continueranno, e vi spiegherò tutto questo più tardi, perché non ho ancora ben capito. Dunque il 19, è 12+7.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com



Divertitevi con questo fiore di vita, e se avete l'occasione di leggere il libro di Drunvalo, anche solo il primo, per darvi una piccola idea, capirete molte cose. Se guardate questo disegno senza le cifre aggiunte, e se lo guardate con una visione un po' speciale, vedrete che ogni incrocio di linea fa un *campo merkaba*, cioè due tetraedri imbricati uno nell'altro. Via via che voi deprogrammate il vostro veicolo da tutte le memorie registrate nelle vostre cassette, si forma, a vostra insaputa, una sfera di colori, di 9 strati di colori – non si tratta più di 7, ora sono 9 – di cui 2 colori che non esistono sulla terra, che sono, infatti, l'immagine e la rappresentazione di un doppio tetraedro. Dunque, immaginate una piramide a 3 facce e un'altra con la punta in basso, imbricate l'una dentro l'altra, come la stella di Davide, come il sigillo di Salomone, ma in 3 dimensioni, e questo doppio tetraedro gira ad una velocità incredibile su 7 o 14 assi diversi. E come nel caso di un ventilatore, voi non ne vedete più le pale, vedete semplicemente un cerchio. Il merkaba è questo, per quanto fino ad oggi ho capito, ben inteso. Fra un anno, forse, vi dirò altro. Esso permetterà di viaggiare nelle dimensioni, ma anche nel passato e nel futuro, senza avere bisogno del Concorde o di un processo tecnologico molto speciale. Ed io so, per mezzo di chiaroveggenti che mi accompagnano – tra i quali mia figlia che vedo ogni tanto e che è molto chiaroveggente – che questo merkaba si fabbrica a poco a poco. Ci sono sicuramente dei tempi di apprendimento e dei metodi per amplificarlo e svilupparlo. Per quanto mi riguarda non è una cosa per me, sono troppo pigro per farlo! Aspetto che si faccia da solo. Il mio metodo è piuttosto l'amore: amare, amare, amare, il resto verrà da solo, non voglio fare degli sforzi. Ecco, questo fiore di vita è dunque servito molto per fare gli ultimi codici che si trovano nell'acqua diamante. Adesso, anche se io non aggiungo dei codici, sembrerebbe che più vi sono persone che bevono quest'acqua, più essa aumenta in frequenza, aumenta in vibrazione, e permette di lavorare su tutta la trama energetica. Vi parlerò della *rete*, e poi voi potrete porre delle domande. Che cos'è una *rete energetica*? Per esempio, se esiste in Giappone una coppia di libellule di una razza particolare, se esse sono là tutte e due e non vi è che una sola coppia, la terra intera è piena della loro frequenza energetica, della loro rete energetica. Una rete è come una maglia, una tela di ragno, che fa sì che la loro presenza, la loro procreazione e la loro esperienza nell'incarnazione influenzino tutta la flora e tutta la fauna, e persino tutti gli umani del pianeta. Non ce ne rendiamo conto, ma è così. Ammettiamo che poi

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

altre libellule compaiano in altri punti del pianeta, senza che vi sia stata una procreazione, ma soltanto dei grani di luce che si sono agglutinati ed hanno cominciato a materializzare un'altra coppia. Però, se la coppia madre di questa rete energetica muore, e se la rete energetica si rompe, tutta la razza sparisce. E' per questo che ci si interroga talvolta sulla sparizione di una certa razza di animali, o di un certo tipo di alberi. Per esempio, ho sentito che non ci sono quasi più olmi in Francia. E' perché da qualche parte la rete è stata rotta, forse dai radar, forse da microonde, o dall'inquinamento provocato dalle auto e dagli aerei, non so. Basta che la rete sia rotta, è come un buco in un pullover: questo si smaglia lentamente, e tutti gli umani, tutti gli animali e tutti i vegetali che appartengono a quella frequenza cominciano a sparire dal pianeta. E' per tale motivo che attualmente gli umani giocano un gioco molto pericoloso con le onde, il suono e la luce – come il progetto HAARP in Alaska – perché cominciano a smagliare tutto questo. Al contrario, per quanto concerne la rete umana, anche se qualcuno non fa veramente un cammino spirituale e non ha delle possibilità enormi perché non è andato molto lontano in altre vite, ha tuttavia per noi la sua importanza nella nostra evoluzione. Allo stesso modo in cui anche il nostro mignolo del piede ha importanza. Se si rompe, ciò non ci impedirà di leggere un libro, però esso ha la sua importanza, non è inferiore a tutto il resto del corpo. A partire dal momento in cui un certo numero di esseri umani berranno quest'acqua per qualche tempo, e non faranno solamente questo, ma leggeranno dei libri, cercheranno di migliorare il loro comportamento, di migliorare il loro subcosciente, di perfezionare il loro pensiero, automaticamente ciò influenzerà tutta l'umanità, e aiuterà affinché gli avvenimenti che arrivano siano molto meno crudeli e drammatici. Perché essi verranno, è previsto, non fatevi illusioni, questo arriverà. (Ciò fu detto l'11 agosto 2001, un mese prima degli attentati di New York). Ma la cosa sarà meno dolorosa per la maggior parte delle persone, che sono delle anime ancora adesso incapaci di svegliarsi perché sono partite più tardi per la scuola, come i bambini che si mettono oggi alla scuola materna: non è colpa loro se sono nate più tardi. Dunque, nelle anime c'è anche questo, e bisogna tenerne conto. Io credo che quest'acqua – e anche altri sistemi, perché non c'è soltanto questo – sia stata fatta a questo scopo: *quando voi decodificate a livello cellulare, voi decodificate nello stesso tempo in tutta l'umanità*. Questo posso affermarvelo al 100%; io lo vedo, è molto, molto forte. Ecco che cos'è una rete energetica.

* *

Adesso parlo un po' dell'acqua vegetale. Essa è apparsa nel mese di agosto 2000. Una notte, nel mese di maggio, mi fu mostrato un libro nel quale vi era una scrittura molto bizzarra, che non esiste su questo pianeta. Vi era un testo che diceva: *la vegetazione terrestre forma una rete energetica che è inter-penetrata nella sua essenza dal suo ambiente, come un ologramma invertito*. Ho capito subito che occorre che io facessi una ricerca per i vegetali. Ho quindi creato questo secondo apparecchio. Ho creato 48 codici supplementari; prendendo dell'acqua diamante bevibile ed immergendovi questo codificatore per una dozzina di ore, essa diventa un'acqua diamante vegetale. La si potrebbe anche bere, non ci sono problemi, non vi nascerà del prezzemolo nelle narici. Poco dopo, Maria, in meditazione, ha visto una specie di grossa liana, in uno scenario amazzonico, e sembrava che fosse necessario andare ad annaffiare questa pianta con l'acqua diamante vegetale. Mi sono detto che sarei dovuto andare in Amazzonia. L'idea non mi piaceva troppo, perché le zanzare non mi vanno molto a genio, e soprattutto avevo altre cose da

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

fare. Poi, nel mese di settembre, una signora è venuta a trovarmi e mi ha detto: «*Ecco, devo partire il 1° settembre per l'Amazzonia, e restarvi tre mesi presso una tribù di sciamani, ma non sono partita perché ho ricevuto un messaggio che mi ha detto di aspettare, perché devo portare laggiù qualche cosa*».». E quando le è capitato di vedere casualmente, in casa di un'amica, uno scritto che trattava dell'acqua diamante, ha capito che la cosa era quella. Quindi è venuta da me, e certamente, dal 1° novembre, la pianta madre della rete vegetale terrestre è annaffiata regolarmente con l'acqua diamante. Questa pianta è la Jagube, che è una liana, e la sua controparte femminile è la *Chakronia*, o *Raïna* (che significa regina in portoghese). E' con queste due piante che si fa la famosa bevanda chiamata l'*Ayahuasca*, che mette in stati modificati di coscienza, sotto sorveglianza sciamanica perché può essere molto forte, e che permette di parlare al DNA delle piante. Laggiù gli sciamani la chiamano il serpente. Il serpente parla a loro e dice: *Se tu mi prepari in quel certo modo, posso aiutare quella tale persona per quella tale malattia, o per quel tale problema che ha col suo passato, coi suoi figli, i suoi genitori, ecc.* Ho visto degli scritti su quest'argomento, è straordinario. Si può dire che dal 1° marzo 2001, dunque dopo 120 giorni, la rete vegetale terrestre è ora alla frequenza della quinta dimensione. Per questo motivo, non è più necessario utilizzare l'Acqua Diamante vegetale, l'altra è più che sufficiente. Certo, ci vuole del tempo perché ciò si ripercuota nella materia, nell'atomo fisico dell'albero e della pianta. Ma che cosa vuol dire questo? Vuol dire che questo ci aiuterà affinché tutti i frutti, le verdure, l'erba che le vacche mangiano siano viventi. In altre parole, tutto ciò che sarà germogliato in modo "distorto" – non cito dei nomi – morirà. Ho attualmente degli agricoltori bio, degli allevatori di capre, di polli ecc. che utilizzano l'acqua diamante e la fanno bere agli animali, moltiplicandola certo con dell'acqua di rubinetto, e altri che coltivano i giardini ed i campi annaffiandoli con l'acqua diamante vegetale. Ma è certo che se domani un agricoltore che produce con dei concimi chimici, perché fino ad ora non ha potuto fare altrimenti – e non è colpa sua, è stato addestrato così come molti di noi in altri sistemi – commette l'imprudenza di annaffiare tutto il suo campo, non produrrà nulla. Se vi sono qui delle persone che si trovano in tale condizione e che utilizzano quest'acqua, facciano una prova su 1 mq. e vedano ciò che succede, altrimenti potranno essere rovinate. Se la si versa nei laghi, nei fiumi, ecc., dato che essa si moltiplica, è certo che dopo evaporerà e cadrà in pioggia, e piovendo rischierà di distruggere progressivamente le colture non viventi. Non vi sono rischi per gli allevamenti, ma essa influisce sugli animali malati. Per esempio in Sologne, dove molti cavalli hanno il cancro perché bevono le acque dei fiumi e degli stagni che contengono una quantità di metalli pesanti – quei metalli pesanti di cui vi ho già parlato – sono due mesi che essi bevono dell'acqua diamante nei loro abbeveratoi ed hanno avuto degli eczemi giganti. E' il cancro che sta uscendo dalla pelle. Si vedrà l'evoluzione fra sei mesi o un anno, ciò dipende dall'età del cancro. Ma con un animale che non è malato, non c'è nessun problema. Nei Vosgi, vi è un gatto al quale la sua padrona non aveva pensato di dare da bere l'acqua diamante. Ma poiché lei ne aveva messa in un annaffiatoio per bagnare le piante, il gatto andava lui stesso ad immergere la zampa nell'annaffiatoio per lavarsi gli occhi, perché già da tre settimane o un mese aveva la corizza, i suoi occhi erano incollati e colavano: soffriva di raffreddore. Allora lui si leccava la zampa e si lavava gli occhi parecchie volte il giorno e guarì in 8 giorni. Quando versate dell'acqua è il motivo che conta. Se vado a versare dell'acqua in un lago dicendomi: «*stupendo, tutti i campi chimici marciranno, è magnifico*», là non si è nel cuore. Se lo si fa con la paura che questo avvenga, anche qui non si è nel cuore. Se si sente che quest'acqua ci chiama, se ne mette allora un poco e si vede ciò che accade. Si tratta sempre di portare la vita. Perché, nelle circostanze attuali, è meglio che non ci sia da mangiare piuttosto che continuare a distruggere l'umanità a colpi di OGM... L'OGM è una manipolazione. Nel DNA si può mettere una programmazione. Si può fare un

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

computer in una cellula di proteina ed iniettarvelo in un vaccino: nessuno lo vedrà. Allora, da una nave spaziale, è possibile inculcarvi un programma mentale. E' già in atto, da almeno due anni. L'acqua non può agire senza il consenso della persona che è il soggetto da guarire o eventualmente da aiutare. In più, la persona deve bere quest'acqua per avere dei risultati. Non si possono mettere delle intenzioni nell'acqua per qualcun altro, salvo per un bambino piccolo, un cane, un gattino, o un handicappato mentale per esempio, che non può esprimersi. Ma in tale caso questa cosa la si sente, mentre nella radionica si può ancora agire nel potere. Invece l'acqua diamante è al di là del mondo del potere. La radionica è buona, è come il martello che conficca il chiodo, ma con il martello si può anche ammazzare qualcuno. La scienza avanza senza sosta, ma la scienza insegnata all'università e quella trasmessa nelle riviste scientifiche non costituisce che qualche briciola che si degnano di darci. Malgrado ciò, ci si accorge tuttavia che essa avanza, poiché dal 1943-45 la scienza d'alto livello è già ben più lontana di quanto si potrebbe immaginare. Gli scienziati d'alto livello hanno da allora già trovato i *tunnel temporali*; sanno già viaggiare nel futuro e nel passato; e conoscono il tempo verticale. Tutto questo è in cammino, vi sono già degli scritti al riguardo. Ma si fermano al 2012, là c'è un muro. (Vedere il sito: www.wingmakers.com). Per quanto riguarda le intenzioni, non mettetele nella bottiglia, non servirebbe a niente perché in ogni modo, dopo 3 ore, un'intenzione si cancella automaticamente. Mettetela davanti al vostro bicchiere, ad alta voce, salvo che siate in ufficio ed abbiate paura che vi si prenda per un deficiente; fatelo allora discretamente, ben centrati, e dite: ho l'intenzione di questo o di quello. Che succede in questo caso? Succede qualcosa che accade in tutti i casi. Anche se voi parlate al vostro bambino o al vostro vicino, vi sono delle energie che escono dal plesso solare che si registreranno nell'acqua sotto forma di bolle di colore che i chiaroveggenti vedono. Queste bolle di colore non si mescolano fra di loro. Quando bevete l'acqua, voi inviate nella parte intronica del vostro DNA il messaggio che gli cambierà progressivamente le banche dati e permetterà alle cellule ribelli di diventare obbedienti al re o alla regina che voi siete. Si può esprimere un'intenzione senza acqua diamante. Il vantaggio con l'acqua diamante è che essa farà come il trovatore che andrebbe in tutte le cellule e direbbe: «*Udite, udite, adesso il re ha deciso che voi dovete ascoltarlo, essere positivi e d'accordo con lui per raccogliere le forze e unirle.*»». Ciò è molto più potente e molto più rapido. Se mettete nell'acqua diamante un'intenzione che prima avrebbe richiesto un anno per realizzarsi, in capo a 7 settimane – e talvolta ben prima, dipende dall'ampiezza del problema da risolvere e dalla sua anzianità – otterrete già un risultato. Vi sarà un risultato nella situazione che dovete affrontare, senza correggere nulla nel comportamento della persona che vi è di fronte, senza nulla correggere in voi, perché in questa dimensione non si è più nel bene e nel male, non si è più nel giudizio perché niente è più bene o male, dunque non vi è più nulla da correggere. Non c'è nemmeno più bisogno di dire a qualcuno: "Pensa agli affari tuoi". Questo è finito, perché se lo si dice non si è più nell'amore. E' duro, io non riesco ancora a farlo! Ho qui un libro che è appena uscito, *Messaggi dell'Acqua*, che sono delle foto di cristalli d'acqua gelata a -5°, che fa dei cristalli come la neve. E' un giapponese, Masaru Emoto, che ha preso queste foto al microscopio, e quando si fa ascoltare della musica a quest'acqua prima di gelarla, oppure si mettono dei colori, o delle scritte, per esempio si scrive sulla bottiglia Hitler, o Madre Teresa, e poi si prendono le foto dei cristalli, questi sono allora completamente differenti secondo le parole scritte sulla bottiglia che conteneva quest'acqua. Se si dice all'acqua: «*Io non ti amo, tu sei matta, io ti ucciderò*», oppure si dice: «*Io ti amo, tu sei bella*», si vedono dei cristalli ben differenti. C'è una foto presa dopo aver detto all'acqua: «*Fallo – do it*» : si vede tutto il cristallo che è deformato e che diventa quasi diabolico. Quando si dà un ordine a qualcuno, ecco ciò che accade. In altre parole, s'introduce nell'aura della persona e nei suoi liquidi, una distruzione, le

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

foto lo provano! Questa distruzione è anche la nostra, perché l'altro è una parte di noi. Tutto ha una memoria. Infatti, che cos'è la memoria? E' una vibrazione che l'atomo, la cellula accumula nel corso delle sue esperienze d'incarnazione. Per me, è questo la memoria. Questa memoria ha per forza una mente ed anche delle emozioni. L'emozione fa reagire; la mente dirige la reazione o la controlla, dipende. Se voi dite ad un bambino: «*Ti suggerisco di rassettare la tua camera*», non è più un ordine, è un suggerimento. In quel caso si tratta di amore, perché voi trasmettete al bambino una struttura, sapendo che questo bambino, anche se ha una bella luce, una bella intuizione ed il bel lato meraviglioso e spontaneo dell'infanzia, egli s'incarna tuttavia in un mondo dove c'è una forma. Il corpo ha una forma. Vi sono delle leggi, delle leggi della pesantezza, non le si può sfidare – salvo prendendo l'aereo, ma allora si inquina. Ma se vi è suggerimento, voi siete nell'amore perché suggerite al bambino, per esempio, di sistemare il suo pigiama o di fare il suo letto, per insegnargli una disciplina. Qui non si tratta più di bene e di male, è un'altra cosa. Non è l'atto che voi fate che è importante, è il motivo che vi spinge a farlo. E per questo, i bambini sono meravigliosi, perché reagiscono con la ribellione quando le cose non sono fatte con amore, è automatico, essi non si sbagliano mai.

* *

Domanda di un birraio artigianale, che fa della birra utilizzando l'acqua diamante.

L'acqua diamante può essere bevuta senza intenzione. Per esempio, se avete in casa dell'acqua diamante e degli invitati si servono, non vi sono problemi. A loro non si impone niente, essi la bevono come berrebbero dell'acqua Vittel, Evian o altra cosa. Se sono aperti, si può loro dire che si tratta di un'acqua un po' differente, che ha certe energie. Ma se un birraio vuol fare della birra con dell'acqua diamante, perché no? In questo caso è la vostra coscienza che gioca, non la mia, dunque ciò che fate è certamente giusto per voi. Per quanto mi riguarda so che lo farei, ma è una questione di coscienza. In ogni modo, fra 15 anni, tutta la materia, i vegetali, i liquidi che sono sulla terra saranno alla frequenza dell'acqua diamante, e persino oltre. Se un invitato ne beve una volta ogni 3 mesi, a casa vostra, durante un pasto, non succederà nulla. Ma se qualcuno che non fa della ricerca interiore passa da voi tutti i giorni e beve un mezzo litro di quest'acqua – può essere un bambino che viene a trovarvi, o un vicino – vedrete nel giro da tre a sei mesi dei piccoli cambiamenti nel suo comportamento. Lui non se ne renderà conto, ma ve lo dirà. Vi dirà per esempio, «*Sai, ho incontrato un amico d'infanzia che non avevo più visto da 20 anni.*». E voi saprete che è l'acqua diamante che ha provocato a poco a poco questo avvenimento. Oppure lui deciderà di lasciar perdere in una questione di eredità per la quale lottava da anni in tribunale. Vedrete che lui si è un po' evoluto. Oppure capiterà su un libro...Vedrete, succedono delle cose. Ora, tenete conto che questa persona che viene regolarmente a bere l'acqua a casa vostra è una parte di voi, è di questo che parlerò domani nel corso, e se voi deprogrammate in voi ciò che essa vi mostra di voi stessi, lei forzatamente cambierà. E' questa la storia della rete e la ripercussione di cui si parlava poco fa.

Intervento di una persona che dice che dando delle bottiglie d'acqua diamante ad altri vi ha messo l'intenzione che ciò facesse loro il più gran bene, e questo ha funzionato.

Certo, ed è qui che non vi sono regole con quest'acqua. Io vi dico delle cose, ma esse non sono giuste se succede quello che è stato riferito in questo intervento. Io dico le cose in base alle

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

testimonianze che ascolto, perché quando ho fatto quest'acqua non sapevo a che cosa sarebbe servita, non ne sapevo nulla. Allora, è possibile che dei terapeuti, o delle persone che si occupano degli altri abbiano un talento particolare. E' certamente il suo caso, e in più lei ha messo un'intenzione molto globale, nella quale non vi era del potere; è per questo che la cosa ha funzionato. Lei ha dato l'acqua con amore, affinché queste persone mettano poi le loro intenzioni personali, se lo desiderano. Ma la sua intenzione era globale, dunque automaticamente è successo qualcosa. Però, come lei dice, non ha dato l'acqua a chiunque, ma a delle persone che hanno già un potenziale nel cuore. Per esempio, nei Vosgi, nella direzione di Metz, Thionville, vi è una signora di 83 anni alla quale la figlia aveva regalato l'acqua diamante. Questa signora aveva le dita contorte a causa di un'artrosi deformante, e ciò la contrariava perché lavorava molto a maglia e ricamava. Ma da un anno non poteva più farlo. Ella cominciò a bere un mezzo litro d'acqua diamante ogni giorno, ed in tre mesi le sue dita si raddrizzarono. Ho chiesto a sua figlia quale tipo di donna era sua madre, e lei mi ha risposto: «E' una donna che si meraviglia dinanzi ad un fiore, un gattino, o un bambino piccolo, una donna che ha una fede formidabile.». Io le ho detto: «E' per questo che ha funzionato. Vede, con quest'acqua bisogna veramente stabilire un'associazione. Occorre sentirla.». C'è un bambino, in quella stessa regione, che ha una leucemia. Ha 4 o 5 anni, e quando la sua mamma gli ha portato l'acqua, gli ha detto: «Sai, caro, quest'acqua è un po' speciale, forse ti aiuterà per la tua malattia.». Lui ha guardato l'acqua e le ha risposto: «Ma sai, mamma, io la conosco quest'acqua, è l'acqua di Gesù.». E' molto commovente sentir dire questo. Si vede che i piccoli e gli animali sentono quest'acqua. Alcuni non sentono niente. Altri, quando la ricevono, hanno dei brividi dappertutto. Io credo che si tratti di famiglie di anime che hanno bisogno di averla. E come lei, signora, dice bene, non tutti vorranno averla. Se avete due figli, uno potrà dire: «Io non ne voglio.», e l'altro: «Sì, io la voglio subito.». Perché? Perché essa s'indirizza ad una categoria di anime, che non sono superiori alle altre, ma che hanno un colore, forse sono le anime del deserto del Negev, di cui parlavo poco fa.

Intervento di una persona che parla della capacità dell'acqua di sviluppare l'amore e di colmare alcuni aspetti della persona.

Forse tu avevi bisogno di sviluppare il tuo lato femminile, e l'acqua te lo fornisce. Ad altri essa fornirà più lucidità, o discernimento. Ho visto delle persone che mi hanno detto: «Prima, mi ci voleva un sacco di tempo per vedere ciò che dovevo fare, adesso la cosa va veloce, capisco in fretta che è necessario che io acquisti quel tale libro, o che vada qui a fare la spesa, o che compri quella tale casa»; c'è più discernimento, è più rapido. Per altre persone è differente. Per esempio, la figlia di Maria, che ha 19 anni, ha cambiato scuola in piena metà dell'anno. Non voleva più studiare. Eppure, ella adorava i suoi studi di ortofonia. Lavorava molto bene, tutto andava bene, aveva bevuto l'acqua per un mese e mezzo, e di colpo non voleva più proseguire i suoi studi, e nemmeno continuare fino al mese di giugno. Ella ha dunque completamente cambiato ramo. Ciò non vuol dire che questo non sarebbe accaduto, ma è accaduto prima. Io vedo mia figlia, che ora ha 17 anni, che utilizza l'acqua diamante, e quando ha un problema, persino con il suo amichetto, guarda in se stessa e lo decodifica, lo deprogramma, e automaticamente, nella discussione che seguirà con lui, ci sarà un dialogo, il problema verrà alla luce, lei capirà e lui anche, e tutto è sistemato: la loro relazione proseguirà ancora. E questo è meraviglioso.

Domanda sugli effetti dell'acqua.

Gli effetti, che siano positivi o negativi, sono sempre ciò che appare all'esterno. La malattia, la reazione, è una manifestazione di auto guarigione del vostro corpo. Se sei giovane e robusto, la

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

reazione avviene più violentemente. Per esempio, se date l'acqua diamante ad un bambino, che ha un po' di sedimentazioni grasse, dopo 15 giorni può darsi che gli venga una bella febbre. Non date antibiotici, fate come i cani ed i gatti. Avete visto ciò che fanno i cani ed i gatti quando sono malati? Smettono di mangiare; bevono un po' d'acqua e masticano qualche filo d'erba per purgare l'intestino. Fate lo stesso con i vostri bambini: una piccola purga, una piccola tisana lassativa molto leggera, e per 2 giorni li mettete a dieta di mele, o non date loro niente salvo dell'acqua, acqua diamante all'occorrenza, e tutto passa da solo. Il corpo si auto guarisce perché vi è Dio in lui.

Qualcuno parla di piccoli problemi quando beve l'acqua.

Se avete avuto delle emicranie o delle cose del genere nei primi tempi in cui avete preso l'acqua diamante, è che nel vostro cervello vi erano delle tossine cristallizzate, come il calcare nei rubinetti, che cominciano a sciogliersi. Quando si sciolgono, il sangue, localmente, diventa acido come dell'aceto, ed è questo che crea l'emicrania. In seguito bisogna che queste tossine discendano, e se molte di esse scendono, svilupperete una forte angina, ma dopo non avrete più problemi di cervello e la vostra vista aumenterà, non avrete più bisogno di mettere gli occhiali.

Domanda: Come fare per irrorare 1 o 2 ettari di terreno con l'acqua diamante?

Non è facile rispondere! Ecco qui l'acqua diamante vegetale, ve ne sono 33 cl. Metteteli in un secchio con 2 o 3 litri di acqua normale, lasciateli 2 o 3 ore, dopo di che avrete la stessa quantità di acqua vegetale. Con questi 3 litri voi potete farne 25, 30, 40, e anche di più. Io dico di mettere almeno il 10% di acqua diamante, ma non tenete troppo conto di questo dosaggio, perché avete visto l'esempio del litro e mezzo d'acqua in una vasca di 400.000 litri! Io consiglio di conservare sempre il 10% per essere sicuri di avere sempre dell'acqua diamante nella vostra bottiglia dopo due ore. Dunque, persino se mettete i vostri 3 litri in una botte di 100 litri d'acqua, dopo tutto un pomeriggio, avrete 100 litri d'acqua diamante vegetale. Non so come funziona in agricoltura, se voi avete una botte con dei fori o degli ugelli. In ogni caso, anche per quanto riguarda dei piccoli orti e dei giardini, non bisogna annaffiare sempre perché con la pioggia l'acqua diamante si moltiplica. Annaffiate quindi una volta di tanto in tanto, quando vi sentite di farlo, se sentite che vi sono delle zone del vostro giardino o del vostro campo che sono un po' più deboli, dove le verdure, il grano o il mais sembrano più deboli, meno vigorosi, meno vivaci. Fatelo un po' a naso. In ogni modo, lavorando con l'acqua diamante, essa vi chiamerà, voi la sentirete. Sapete, Maria ed io abbiamo un piccolo vaporizzatore nel quale vi è dell'acqua diamante. Se ne può mettere sul viso quando si deve guidare di notte per 12 ore e uno non resiste più. Invece di prendere del caffè, vi aspergete il viso; questo stimola tutti i nervi che vanno al cervelletto e vi tiene in forma. E' un esempio. Potete metterne nel vostro vino, perché l'alcool sia meno nocivo. Io sono un goloso, bevo del vino, mangio della carne, fumo persino delle sigarette, ma mangio anche della frutta, degli alimenti biologici, e faccio dei digiuni. E' vero che tutto questo è un po' paradossale. Posso assicurarvi che polverizzandone nel vino, nel caffè, sul piatto (è vero che la gente ci guarda con un'aria strana, ma non è grave!), vi è un'elevazione, una disintossicazione, qualcosa che fa sì che si digerisca meglio, e non si ha né diarrea né stipsi, mentre prima questo era il mio caso quando mangiavo troppo sovente dei cibi conservati o dei piatti passati al forno a microonde. Voi potete dunque utilizzare l'acqua in questo modo.

Domanda: Può l'acqua deteriorarsi se resta a lungo in un recipiente, specialmente di plastica, in pieno sole come oggi?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Forse un po', anche se essa intaccherà il recipiente e trasformerà le tossine di plastica che le andranno dentro. Nell'est della Francia, vi sono delle persone che ne hanno messa nella loro piscina, che ricoprono alla sera con un telo di plastica, affinché l'acqua mantenga il calore della giornata. Nel giro di 4 o 5 mesi, forzatamente, la plastica si è bucata dappertutto. Perché? Perché l'acqua diamante distrugge la plastica. Ma voi potete utilizzare dei bidoni di plastica da 5 litri per annaffiare le vostre piante con l'acqua vegetale, perché prima che l'acqua abbia rosicchiato tutta la plastica dovranno forse passare un anno o due. Ma se è per bere, voi dovrete cambiare ogni 8 o 15 giorni le bottiglie di plastica che utilizzate regolarmente, evitando di metterle troppo al sole. Con le bottiglie di vetro, non ci saranno problemi. Potete anche fare l'esperienza di mettere una bottiglia di vetro al sole e chiedere che l'acqua diamante prenda gli elementi solari di cui avete bisogno. Potete anche metterla vicino ad una musica di Mozart, o una bella musica da meditazione, o dei suoni di ciotole tibetane, affinché essa prenda queste frequenze, perché è molto sensibile alla musica: quest'acqua è stata fatta con della musica. Potete metterla vicino ad un dipinto; potete fare delle esperienze. Vi sono delle persone in Quebec, degli artisti pittori, che fanno degli acquarelli, e che utilizzano quest'acqua per dipingere, e si accorgono che dipingono delle cose che per essi non sono abituali. Mettono talvolta dei colori che in genere non amano. E quando si passano le mani davanti al dipinto, si sentono le energie. Bisogna perciò divertirsi. Si può mettere l'acqua per uso esterno, in pomate per degli eczemi, delle bruciature, delle storte – le storte gonfie si sgonfiano molto più in fretta con una buona compressa. Una osteopata di Parigi, che lavora nel campo delle energie e pratica kinesiologia e reiki, mi ha riferito il caso di una paziente che aveva avuto 5 o 6 sedute di osteopatia, anche presso altri terapeuti, perché lei non era riuscita a risolvere il problema. Ella mi ha detto: «*Improvvisamente mi è venuta un'idea geniale.*». Avendo dei piccoli cerotti ermetici, che utilizzava ogni tanto per dei medicinali omeopatici, disse a questa giovane donna di 32 anni che da un mese era bloccata molto dolorosamente nel basso schiena: «*Ascolta, io non posso più fare nulla per te, non capisco che cosa ti capita, nessuno può guarirti. Ho messo un'acqua speciale in questo piccolo cerotto, e tu lo attaccherai sul tuo petto.*». Dopo 24 ore non c'era più niente. Era completamente guarita, sbloccata. L'osteopata non vi ha capito nulla. Ha fatto un'altra auscultazione ed ha visto che tutto era rientrato nell'ordine a livello energetico, a livello osseo ed a livello delle tensioni muscolari. Vedete, è molto, molto bizzarro. Talvolta, se avete un problema di salute o un problema difficile, psicologico o altro, quest'acqua non vi guarirà. Però, forse vi condurrà verso il terapeuta che sarà quello giusto, che veramente vi aiuterà e che metterà il dito sul problema; oppure vi condurrà al libro o all'amico che vi darà la risposta. Ecco, essa vi guiderà. Non può fare tutto, ma vi aiuterà.

Domanda: Si può mettere l'acqua nel frigo o farla bollire?

Si, potete metterla nel frigo, senza problemi. Potete anche usarla per far cuocere i vostri legumi, e persino mettere delle intenzioni davanti alla casseruola che è sul fuoco, questo funziona.

Domanda: Si può spargerla in un locale di terapeuta?

Si, vi incoraggio a farlo. Per esempio in città, dove non abbiamo la fortuna di avere un'aria pura come qui. Prima, bisognava sempre aprire le finestre per aerare. Adesso, ho un piccolo apparecchio che fa evaporare l'acqua. Vi metto dell'acqua diamante, aggiungendovi talvolta una goccia d'olio essenziale affinché ci sia un buon profumo, con l'intenzione che l'aria sia ossigenata e purificata. Dopo, non c'è più bisogno di aerare. L'aria è più leggera, più sottile, è veramente differente. Un giorno, abbiamo persino meditato per qualche minuto mettendo l'intenzione di cambiare il movimento dei gravitoni, che sono quelle molecole, quelle particelle che creano la

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

pesantezza. Ebbene, vi assicuro che durante quella meditazione molto corta che abbiamo fatto, mentre quest'acqua evaporava con l'intenzione che si spargeva nell'aria, nell'umidità dell'aria, si sentivano delle parti dei nostri corpi energetici che cominciavano a staccarsi ed a scorporarsi. Dunque, l'acqua è vivente. Potete parlare a quest'acqua come parlate al vostro gattino, al vostro bambino o al vostro angelo. Essa è vivente. E' perfino molto materna.

Risposta ad una domanda:

Se le persone sviluppano un cancro della pelle con il sole, è perché ce l'avevano già all'interno. e il sole, per amore, lo fa uscire all'esterno e lo rivela. Tutto ciò che si manifesta come malattie, atti di delinquenza, guerre, genocidi e stupri sono degli accessi che stanno scoppiando per purificare il marcio dell'umanità e portarla ad un'altra dimensione. Tutto è perciò meraviglioso.

Domanda sulla liberazione: "Nel mondo dell'invisibile, non si è autorizzati a prendere possesso degli umani; lei ha sfiorato la domanda. Potrebbe chiarire meglio la questione?"

E' la famosa liberazione che la gente va a cercare presso alcuni Avatar, come ad una fontana. Vi sono dunque delle persone che possono essere invase da entità, da esseri dell'al di là, che non sono ad un livello di coscienza abbastanza elevato e si trovano ancora nell'avidità della materialità, o del profitto, o semplicemente della presa di possesso. Per nutrirsi, passano quindi attraverso un corpo umano. Voi sapete, come lo so io, che degli alcolisti o dei drogati hanno su di loro molti parassiti. Questi parassiti non possono prendere un buon whisky, allora utilizzano un corpo umano per provare i piaceri dell'ubriachezza, ed è così che si mettono sulla gente come delle sanguisughe o dei mantelli. Ho avuto l'occasione di occuparmi di questo molto tempo fa, in un'epoca in cui la mia energia permetteva di scacciarli. Ma adesso la mia attuale coscienza capisce perché ha attirato ciò. E' un po' lo scopo dell'acqua diamante, che la persona arrivi ad un livello di coscienza, o di comprensione, dove vede che quello che le capita è esattamente la proiezione delle memorie e delle frequenze del suo subconscio che le passano attraverso senza che essa lo sappia. E' per questo che non si è liberi. Per esempio, se una persona viene sempre derubata, una volta la sua valigia alla stazione, poi il suo porta monete, e un altro giorno l'auto, vuol dire che essa ha in sé, nelle sue memorie, delle energie di furto che si irradiano e provocano una reazione dell'ambiente, in coloro che le vogliono esprimere. Chi vuole esprimere queste energie è stato tuttavia nutrito dal subconscio di quella persona; è lei che le ha alimentate. Quando una ragazza si fa violentare all'angolo di una strada, è la stessa cosa: non c'è né colpevole né vittima. Ci hanno fatto credere questo. Era necessario d'altronde che lo si credesse, perché nello stato animale in cui ci trovavamo occorreva proprio che vi fossero dei colpevoli, delle vittime, dei salvatori e dei carnefici. Ora bisogna però uscirne, perché è questa la chiave della felicità: non essere più né vittime, né carnefici, né salvatori. Abbiamo però in noi quelle memorie, perché abbiamo vissuto tanto a lungo in quel genere di film. Occorre adesso cercare di uscirne, un po' per volta. Questo non si farà dall'oggi al domani. Nel caso in cui vi siano delle entità che prendono possesso degli individui, l'acqua diamante aiuta veramente. E' un lavoro che si può fare con una persona che si trova in tale situazione, se lei è d'accordo ed accetta... Se rimane nella coscienza del bene e del male dicendo: questa entità è cattiva, è diabolica, è nera, ecc., essa alimenta tale entità. Alimentandola con la sua negatività di giudizio, essa la rinforza ancora di più. In quel caso, l'acqua diamante non funzionerà. Se l'entità è molto forte, la persona non riuscirà a bere l'acqua diamante. A quel punto non bisogna fare come sotto l'inquisizione, metterle un imbuto e versarle 5 litri d'acqua in gola! Occorre attendere il momento buono per parlare alla persona, e dirle: se vuoi, ho un'acqua che potrà aiutarti, ma prima devi fare un tentativo. Devi tentare di capire ed accettare umilmente che

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

forse, in un'altra vita, tu sei andata a solleticare le dita dei piedi di qualcuno sulla terra, invece di andare sul tuo piano. Può anche trattarsi di questo, ho già visto dei casi del genere. Se non è certo, se è soltanto ipotetico – perché non si è sempre abbastanza medium per vedere esattamente quello che succede – per il fatto stesso che la persona apre il suo cuore ad una certa umiltà, l'acqua diamante l'aiuterà a separarsi da quell'entità, ed in più anche l'entità si evolverà. Perché, nella maggior parte dei casi di possessione, non c'è cattiveria, salvo in qualche caso. Si tratta di esseri dell'al di là che sono completamente smarriti, sono dei senza fissa dimora, che cercano di mendicare dell'energia e non sanno dove andare. Allora vedono qualcuno che non è male, la cui frequenza corrisponde, e decidono di mettersi addosso a questa persona per sentirsi meglio, come un bambino piccolo che viene a cercare la sua mamma, senza rendersi conto che in tutto quel tempo succhiano l'energia della persona stessa. Se l'entità è morta di cancro, anche l'altro ne verrà colpito, nel giro di 14 o 15 anni, o 21 anni, perché l'entità trasmetterà la sua aura che non è ancora guarita, tutti i suoi corpi sottili ancora malati, a colui che essa possiede. Ma se una persona attira questa entità, vuol dire che essa ha qualche cosa a che vedere con la faccenda; vuol dire che in partenza vi sono le stesse energie karmiche. Ogni caso è differente. E' vero però che l'acqua può aiutare molto, ve lo garantisco. Fate l'esperienza. Nel caso specifico, Maria ha aiutato la sua mamma morta, di cui ha sentito la presenza qualche settimana dopo il decesso, e che chiedeva aiuto. Allora, ogni mattina per 9 giorni, Maria ha messo nel suo bicchiere di acqua diamante l'intenzione che le sue energie potessero guarire e aiutare la mamma, affinché ella potesse lasciare al più presto l'astrale. Si trattava dunque di guarire la sua mamma tramite lei, e l'acqua diamante ha accelerato il processo. Lo stesso giorno non si è più fatta sentire. Da allora tutto va bene e io so che lei ha lasciato il piano dei senza dimora; è partita per andare più lontano. Fate delle esperienze, io vi incoraggio, vi divertirete. Quest'acqua non deve essere considerata un metodo; deve diventare un gioco. Potete berla con dell'aranciata, con della limonata; potete metterla nei wc... Fate quello che volete. E' qualcosa di gioioso e d'infantile.

Risposta ad una domanda:

Si, se bevete l'acqua, i codici restano nell'urina, interamente.

Risposta ad una domanda:

C'è della gente che dice che nei mezzi di trasporto l'acqua perderebbe forza, per esempio nei treni, negli aerei, nelle auto. Ma in effetti, se essa si moltiplica come i pani di Gesù, vuol dire che c'è veramente qualcosa di differente. Si avranno forse delle notizie, perché sembrerebbe che Drunvalo Melchisedek ne abbia presa quando è venuto a Parigi nel maggio 2001, e che la faccia analizzare in laboratori di scienziati "aperti". Non ci sono ancora i risultati.

Intervento di un partecipante: bisognerebbe analizzarla con l'apparecchio Kirlian.

Si, ma in effetti si vedrà la foto della persona che prende la foto, non quella dell'acqua. E' come con l'antenna di Lecher. Anche se si scattano delle foto di cristalli d'acqua diamante, è certo che si vedrà la coscienza di colui che prenderà la foto, perché con quest'acqua si è nella quinta dimensione, è differente.

Domanda: occorre farla con dell'acqua minerale, o si può utilizzare l'acqua del rubinetto? Per coloro che sono abituati a bere l'acqua del rubinetto, perché è buona, non ci sono problemi. Anche l'acqua della pioggia va perfettamente bene, non importa quale acqua. Se ho talvolta consigliato l'acqua minerale è perché nel nord della Francia ed in Belgio le acque sono sovente

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

molto calcaree. L'acqua diamante riduce il cloro nell'acqua – all'analisi non si trova più cloro. Anche in una piscina o in una vasca da bagno, se mettete un po' d'acqua diamante, dopo un quarto d'ora non si sente più l'odore del cloro, perché quest'acqua ossigena e distrugge il cloro, ma non ha il tempo per addolcire l'acqua a tal punto da togliere il calcare e le incrostazioni. Ora, un'acqua troppo calcarea, se la beviamo troppo sovente, fa nel nostro corpo, al livello dei reni, delle arterie, ecc., la stessa cosa che fa nelle tubazioni. Vi sono regioni, come il Quebec, dove le persone bevono raramente l'acqua in bottiglia. Prendono l'acqua del rubinetto, ma hanno tutti dei grossi filtri al carbone di legna sotto il lavandino, per addolcire l'acqua. Però essa è molto calcarea, ed anche così io non la trovo buona, ma loro sono abituati. Vi sono delle persone che hanno acquistato da me dei codificatori, ma non è necessario, poiché l'acqua è moltiplicabile. Per le persone che hanno quest'acqua, è bene averne una piccola riserva in un armadio, perché se un giorno vostro figlio arriva con tutti i suoi amici, ed essi vuotano tutte le vostre bottiglie, voi non potete più rifarla. Troverete certamente dei vicini o degli amici che ne hanno e che ve ne daranno, ma se questo non accade, sarà per voi una bella seccatura. Vi consiglio quindi di riempire una piccola bottiglia di vetro, anche solo di 100 ml, è sufficiente, e nel vetro potete conservarla facilmente un anno. Mettetela in un angolo, in un armadio dove siete sicuri che non andranno a prenderla. Quando le persone me ne chiedono, io la metto in piccoli quarti di Vittel, perché è pratico. Sapete, su questo non c'è commercio, poiché è gratuito, ed io non posso cominciare a comprare delle bottiglie. Allora, compro confezioni da otto al supermercato, le trasformo in acqua diamante e le spedisco. E' meglio metterla nel vetro, perciò, se la mettete in bottiglie di plastica, cambiatela ogni 8 o 10 giorni. Non è necessario utilizzare l'acqua in bottiglia, l'acqua del rubinetto va benissimo, non sarà nociva, ve lo assicuro. C'è perfino una persona che ha preso dell'acqua contenente dei nitrati, aveva veramente un cattivo odore. Ma lei non è stata malata, pur avendo bevuto quest'acqua diamante fatta con un'acqua piena di nitrati che viene da una sorgente.

Risposta ad una domanda:

Una persona un po' più medium di me mi ha detto che quando si mette a tavola per mangiare pone al centro la sua bottiglia, e vede che tutti gli alimenti ricevono molti raggi rossi, verdi, blu, gialli. E quando sono ben colmi di questi raggi, lei mangia. Vi è dunque un'aura. Gli animali, i bambini e soprattutto i gatti lo sentono. I gatti, quando mettete una bottiglia d'acqua diamante sulla tavola, il più delle volte salgono sulla tavola e vanno a strofinarsi contro di essa e provano un certo piacere con quest'acqua. Se avete per terra, in cucina, una confezione di 6 bottiglie d'acqua, ed avete 2 o 3 bottiglie d'acqua diamante posate su uno scaffale, vi è automaticamente un irraggiamento fra l'acqua di queste bottiglie – che non sono forse nemmeno nella stanza, ma in cantina – e l'acqua delle 6 bottiglie, e vi accorgete che l'acqua di queste bottiglie acquistate proprio quel mattino, dopo due giorni è diventata acqua diamante, senza fare la miscela. Ma fatela ugualmente, per sicurezza. Vedrete, qualche volta quest'acqua fa molte bolle e altre volte non ne fa. Vi accorgete che gioca con voi, secondo ciò che vivete e secondo il vostro stato di coscienza. Per esempio, un giorno una signora mi dice: «*Da tre mesi quest'acqua non fa più bolle, e mi chiedo se è ancora acqua diamante.*». Io le ho risposto di sì. E lei aggiunge: «*Però, lunedì volevo darne ad un'amica, ed il giorno in cui ne ho fatto una bottiglia per lei, tutte le mie bottiglie hanno fatto delle bolle.*». Le ho detto che non capivo, ma è così, io non posso farci nulla. «*Quest'acqua è capricciosa, talvolta un po' maliziosa, fa della bolle o non le fa.*».

Domanda: Se annaffio i miei gerani con dell'acqua diamante dopo che per un po' di tempo ho messo dei fertilizzanti, non può capitare che questo li faccia morire, secondo quanto è stato detto poco fa?

Questo non si può prevedere. Dipende dal grado di deficienza organica che il geranio avrà raggiunto. Se è ancora salvabile, si rigenererà, e potrà perfino cambiare colore, perché sovente i colori dei fiori acquistati dai fiorai sono chimici. Essi mettono dei coloranti nella radice. Ho visto questo con i gerani di Maria. Dopo due mesi di annaffiature, una o due volte la settimana, su un balcone d'appartamento, non in un giardino, il loro colore è cambiato completamente: da rossi, sono diventati rosa pallido. Questi fiori sono dunque ritornati al loro stato più naturale. Anche altre persone mi hanno detto questo. Si sono viste però delle persone che hanno avuto delle piante d'appartamento che sono morte con l'acqua diamante. Si tratta, allora, di piante che sono diventate dei parafulmini a delle energie troppo mentali o troppo pesanti provenienti dal comportamento delle persone stesse. Io non conosco troppo bene questa cosa, ma vi sono delle piante e degli alberi che sono i parafulmini di certi tipi di pensiero, di affezione, di emotività o persino di energie un po' scure. Le piante e gli alberi talvolta captano e purificano le nostre aurore. Però, quando una pianta è troppo inquinata, come con i fertilizzanti, essa s'indebolisce sempre più, e se la si annaffia con l'acqua diamante, ciò la fa morire, per fortuna di questa pianta. C'è stato anche l'effetto inverso. In Italia, per esempio, nelle montagne a nord di Torino, è stata spruzzata dell'acqua diamante su degli alberi di albicocco invasi da parassiti che mangiavano i fiori e le foglie. Io non so quante volte la signora ha spruzzato l'acqua, ma nel giro di due mesi sugli alberi non c'erano più parassiti.

Domanda: La pillola contraccettiva non avrà più effetto se si prende l'acqua diamante?

E' soltanto passato un anno. Ancora non si sa. Ma siccome so che è intelligente, sono sicuro che essa non annullerà l'effetto della pillola, se questo non deve essere annullato. D'altra parte, posso dirvi qualche cosa sull'argomento. Se una donna non desidera bambini e lei è cosciente di avere il potere di non averne, non deve avere nessun timore, può fare l'amore durante l'ovulazione, non avrà bambini. Tuttavia, se ad un certo momento la coscienza di questo suo potere diminuisce, perché diminuisce il suo tasso vibratorio, allora può farsi prendere in trappola. Vi darò adesso un piccolo esempio. Tempo fa, nel 1986, affittavo una piccola casa con un prato. Ciò che è sgradevole nei prati sono le talpe, perché esse fanno dei monticelli, e per falciare l'erba ci vuole il doppio di tempo. In quell'occasione ho allora parlato all'anima-gruppo incarnata nelle talpe. Ho loro detto: *«Io vi amo enormemente, so che voi fate un buon lavoro di gallerie sotto la terra per ossigenarla, ed è meraviglioso. Ma se da marzo a ottobre poteste andarvene altrove, mi farebbe molto comodo. Dopo, in inverno, ritornate pure e fate ciò che volete, potrete fare tutti i buchi che vorrete, questo non mi darà fastidio.»*. Ed ha funzionato. Dal momento in cui ho formulato questo tipo di domanda, di preghiera, in pieno centro del mio prato, non vi sono più state talpe che siano venute a fare un buco nel periodo della falciatura. L'anno seguente, stessa cosa. Ho rinnovato la domanda, non si sa mai, nel caso in cui avessero dimenticato: più nessuno, più nessuna talpa, più niente. Ma un pomeriggio in cui non mi sentivo bene, in cui ero in depressione e non più nell'amore, sono comparsi 3 monticelli di terra, perché la mia intenzione aveva perso la sua forza, e l'avversità era ritornata. Posso anche citarvi l'esempio di mia figlia, che ha 17 anni. E' una Tahitiana, adottata. Lei ha già dei rapporti sessuali da almeno 2 anni, è precoce, e non vuole prendere la pillola; non sa che farsene. Non vuol sentir parlare dei suoi periodi d'ovulazione. Dice: *«Ho detto al mio Sé superiore che sono troppo giovane per restare incinta.»*. E questo funziona. Ma un bel giorno in cui lei non era più stata nell'amore, la cosa non ha più funzionato, ha avuto lo

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

stesso un rapporto, ed è rimasta incinta. Ha abortito, è stata la sua scelta, ma ora ha di nuovo ricominciato con lo stesso sistema, ed ha fiducia nella sua sovranità. Allora io le ho detto: «*Adesso hai imparato la lezione, devi restare in questo stato permanente d'amore, altrimenti questo non funziona.*». Ecco la risposta che posso darvi. Non posso dirvi di più.

Risposta ad una domanda:

Come il signore ha detto molto bene poco fa, tutto ha una memoria, perfino una T-shirt; quindi una casa può avere una cattiva atmosfera, l'ambiente può essere poco gradevole, può avere delle cattive memorie. In questi casi, vi sono delle persone che hanno messo dell'acqua diamante in quei vaporizzatori con i quali si lavano i vetri, ed hanno spruzzato i muri, i soffitti, il pavimento, con l'intenzione che le memorie inscritte nella materia dei muri si purificassero e si trasformassero. Ho proprio avuto due o tre persone che lo hanno fatto, perché avevano affittato dei locali per usarli come luoghi di meditazione, ed hanno sentito, dopo aver fatto il lavoro sopra descritto, che vi era veramente un sollievo. Oltre a questo, si può anche far evaporare l'acqua, e dire ad alta voce: «*Ho l'intenzione che tutto si purifichi, si alleggerisca e si illumini un po' di più.*». L'acqua diamante fa un lavoro secondo il bisogno dell'anima. Voi noterete, fra le persone a cui la darete, quelle che non sono pronte per formulare un'intenzione. Anche voi non dovete sempre forzatamente mettere delle intenzioni e che ciò diventi un metodo. Ci sono delle giornate intere in cui bevo l'acqua diamante senza intenzione, oppure c'è l'intenzione banale di essere in forma, o di dormire bene quella notte, delle cose semplici, pratiche, concrete. Talvolta arrivano delle cose più importanti, ma che non sono chiare. In quel caso, chiedo anche all'acqua che mi aiuti a discernere l'intenzione che sarebbe più giusta, di cosa comunque dovrei prendere coscienza: «*Ecco, oggi ho vissuto questo, non capisco bene, che cosa vuol dire? Ho l'intenzione di vederci chiaro.*». State pur certi che la sera stessa, o un giorno o due dopo, vi sarà una presa di coscienza interiore che chiarirà e confermerà tutto quanto. Si può anche chiedere di capire. Se qualcuno chiede che l'acqua guarisca una certa malattia, tanto varrebbe che andasse a vedere il parroco e si confessasse, sarebbe meglio. Certamente, vi sono delle persone che chiederanno per loro stesse che un problema scompaia, e questo non funzionerà, perché esse l'avranno chiesto in modo egoista, per il loro benessere. Ora l'acqua diamante non è una supposta; non è fatta per calmare una "bua" senza che vi sia una presa di coscienza. Se la maggior parte delle persone continuano ad agire in tal modo con l'acqua diamante, riceveranno uno schiaffo che le farà capire! Perché l'acqua utilizzata così, non vuole dire niente. Certamente, qualche volta la persona utilizzerà questo linguaggio, ma nella sua anima ha un livello di coscienza che è già più lontano, e in tal caso la sua domanda non è veramente egoista anche se è stata formulata in modo egoistico. Anche qui, dunque, il rapporto è sottile, è delicato, non è evidente. Vi darò un esempio. Si tratta di una signora di 70 anni, che è gravemente malata. E' molto dinamica sul cammino spirituale, ma non è del tutto ancorata, cioè si imbeve emotivamente di "canalizzazioni" che arrivano dall'arcangelo Michele e da tutti quegli esseri, certo meravigliosi, ma che arrivano attraverso differenti "canali" e differenti medium. Allora lei fa arrivare della gente, fa questo, fa quello, e vive come una ragazzina, tutta contenta, e si considera molto avanti. Io non ho detto niente, ho lasciato fare tutto questo, e lei ha preso l'acqua diamante. Senza dubbio, la maggior parte di quelle persone non sa mettere delle intenzioni perché è ancora allo stadio di religione passiva, di delega. Prima c'erano certi santi, adesso non è più lo stesso gruppo, ma la cosa non cambia. Allora, la signora ha bevuto l'acqua diamante, ma con delle intenzioni egoiste, per essere alleviata fisicamente. Ciò non ha mai funzionato. Dopo aver bevuto per 3 o 4 mesi, è caduta in un'incredibile depressione. Non ho più avuto sue notizie per 7 mesi, e mi chiedevo persino se fosse deceduta. Dopo qualche mese ho

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

avuto sue notizie da altri, che mi hanno detto che lei non voleva più sentir parlare di niente: più nessun cammino, nessuna evoluzione, più nulla, ha lasciato cadere tutto. Adesso lei mangia, guarda la TV, va a dormire, si cura con il cortisone, e basta. In effetti ella ha vissuto un incredibile lavoro d'amore. L'acqua diamante l'ha fatta ricadere per ancorarla nella realtà. Mi ha telefonato un po' prima che venissi qui, per spiegarmi quello che ha vissuto. Io le ho detto: «*Tu hai ricevuto un bel regalo. Adesso, invece di andare a piangere dagli angioletti, prenderai la tua responsabilità sulle tue spalle e avvanzerai. E adesso, l'acqua diamante agirà.*». Quest'acqua ha fatto quindi crescere la sua coscienza. Ma nel suo caso, bisognava che il suo veicolo fosse un po' rotto, perché la malattia non era sufficiente per spezzarla. Ci voleva questo in più. E' una dura. Vedete dunque il genere di cose che l'acqua diamante fa talvolta vivere, ma tuttavia è assai raro. E' il solo caso che io conosco in cui è accaduto qualcosa di piuttosto forte.

Domanda: Di quale natura sono i 3 elettroni che fanno sì che l'acqua diventi atomo diamante?

Secondo me, si tratta di particelle subatomiche di tipo *bosone*. Non ne so molto. In effetti, i bosoni sono stati scoperti nel 1967 ipoteticamente, da due fisici di cui ho dimenticato i nomi. In seguito sono stati captati scientificamente nel 1993, al CERN di Ginevra. Io sento che l'acqua diamante possiede quelle particelle, i bosoni, che sono in effetti dei grani di luce, come dei fotoni, ma particolari. Sembrerebbe che i bosoni siano come dei guastafeste che impediscono di girare in tondo! Per esempio, se si mettesse il coperto su una tavola, per un pasto, con un tovagliolo nominativo per ciascuno, automaticamente le persone che venissero a mangiare cercherebbero il posto dove si trova la loro salvietta. Ed i bosoni andrebbero a cambiare di posto a tutte le salviette; questo farebbe muovere tutti. Può darsi che l'acqua diamante agisca in quel senso, mettendo qualcosa come dei grani di sabbia nell'ingranaggio del robotismo cellulare, per portare la persona a trasformarsi ed a cambiare il modo in cui vede la sua vita... Si vedrà, con l'esperienza.

Domanda: Si passerebbe dunque dal tempo lineare al tempo circolare e verticale?

Si. Qui si va lontano, molto lontano. Bisogna sapere che tutto ciò che si trova nel passato, nel futuro e nel presente, è riunito al punto focale del tempo, al punto potenziale del tempo. In questo triangolo del tempo, quando qualche cosa è avvenuta là, si ripercuote qui, secoli e millenni più tardi, secondo la rapidità del tempo e dello spazio, che è proporzionalmente conseguente alla rapidità della vibrazione attivata dalla coscienza dell'individuo. In altre parole, quando si ha una coscienza animale un po' pesante, diciamo di mammifero, per un avvenimento che si va producendo adesso la complementarità di polarità inversa arriverà soltanto fra un secolo o due. Mentre se nella coscienza ci troviamo in uno stato di vibrazione più rapida e di dipendenza interiore, si può avere la complementarità in un'ora. Veramente, in altri piani di coscienza, in altre dimensioni, che l'avvenimento arrivi dopo un secolo o due, o dopo un'ora, non fa alcuna differenza, è la stessa cosa. Sembrerebbe che là, nei ritmi del tempo e dello spazio, vi sia anche una serie di numeri, che d'altronde io ho trovato, con i quali farò delle esperienze – ve lo dirò – per deprogrammare il subcosciente delle zone geografiche della Terra madre. Perché bisogna sapere che il luogo in cui ci si incarna è lo specchio delle memorie che abbiamo in noi. Non ci si incarna liberamente dove si vuole, fino a quando non si è arrivati allo stadio di maestro. Vi lascio quindi dedurre ciò che può accadere se si deprogramma quello che vi è sotto la terra.

Domanda: Con il fenomeno d'accelerazione a cui si potrà accedere nel giro di qualche dozzina d'anni, sarà dunque possibile trovare la nostra vera Identità?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Esatto, certamente. Questa accelerazione di coscienza, persino individualmente la si può già vivere, secondo la forza che si può mettere per arrivare a ciò che qualcuno diceva poco fa: l'amore, l'amore, l'amore.

Domanda: Era dunque possibile anche prima della rete della nuova coscienza?

Era possibile, ma certamente più difficile, perché gl'iniziati di allora hanno dovuto soffrire molto più a lungo per arrivarci, ed è grazie a loro che adesso si arriva più in fretta. Può ben essere che quando vi saranno 3 o 4 milioni di persone nel mondo che avranno fatto questo lavoro con molti metodi, più l'acqua diamante, più tutto il resto, perché tutto ciò fa parte di un puzzle, di un piano, automaticamente tutte le giovani generazioni arriveranno molto in fretta a fare delle cose straordinarie, senza aver bisogno di passare attraverso le chimere che abbiamo vissuto.

Domanda: Questo farà risparmiare del lavoro sull'orgoglio e sull'ego?

Io credo di sì. Perché lo scopo del cambiamento del DNA è di non identificarci più in ciò che crediamo di essere. Uno crede di essere Jacques, André, Joël, Dominique, Jacqueline ecc., ma non lo è. Questa credenza è codificata nelle nostre cellule. Uno crede di essere un'anima incarnata: non è neppure questo, si tratta ancora di una maschera, di un'illusione. *Siamo quell'essenza, che si trova presente nel vuoto atomico.* Soffermatevi in meditazione sul vuoto che c'è tra il nucleo dell'atomo e la nebbia dell'elettrone. Sentirete i vostri corpi in espansione e diventerete tutto ciò che esiste. E non sarete allora più voi che fate parte del mondo, sarà il mondo che fa parte di voi. Diventate Dio, perché Dio è lì. E' veramente molto forte. Questa, per me, è l'Identità reale. Le altre identità, come l'anima – con il suo sacco di memorie che io chiamo il sacco spazzatura dell'anima che viene sulla terra – ed il veicolo che si chiama Jacques, André, ecc., sono utili, proprio come le casseruole, le bottiglie, le vecchie automobili, ma non sono che questo. Nello stesso tempo ciò è meraviglioso, ma non è che questo. E credo che l'orgoglio e l'ego consistano nell'essere attaccati a quelle identità. Ed è per questo che tutti coloro che hanno un ego molto forte – come ho potuto averlo io e forse ce l'ho ancora senza saperlo – hanno bisogno di avere molte cose, sia beni materiali, sia molte conoscenze mentali, sia un aspetto di play-boy, perché questi averi nascondono il non-essere. Io penso che gli averi sono sovente le impalcature dell'ego, perché l'ego, non essendo vivente, si deteriora; non si rinnova mai, lui non si moltiplica, dunque automaticamente ha molto bisogno di avere, ed è questo ego che deprogrammiamo a poco a poco. Perché nell'umanità, non vi sono 6 miliardi di umani. Secondo me, vi sono 6 miliardi di cellule che incarnano un solo essere umano. E noi facciamo tutti parte di questo essere umano. Ma siccome tutto è frattale, è ologramma, noi tutti abbiamo anche in noi quell'essere umano che è Cristo. Nell'olografia (che è un'immagine a 3 dimensioni), l'immagine è fotografata su una placca sensibile di vetro. Se questa placca di vetro cade e si rompe in pezzetti, in ogni pezzetto potete ritrovare tutta l'immagine. Dunque, tutto è in tutto, come la quercia è nella ghianda. Non è facile per il nostro piccolo cervello! Riconosco che anch'io ho avuto parecchia difficoltà a capire. Dobbiamo renderci conto che nel mondo attuale, i pedofili, i violentatori, gli islamici arabi che massacrano, o gli Ebrei che ne approfittano per affermare la loro sovranità, o i Russi che fanno altre cose, sono tutti parte di noi. Il giorno in cui avremo deprogrammato questo, in noi, essi smetteranno, non potranno più fare tali cose, non potranno più, siamo noi che li alimentiamo. Ogni volta che formuliamo un giudizio, «*hai visto quello là com'è brutto? oppure, hai visto quello là com'è sciocco, e fannullone?*», oppure senza dirlo lo si pensa, si emettono delle frequenze di quel livello. Queste frequenze, moltiplicate per 1, 2, 3, 4 milioni, 10 milioni, 1 miliardo d'individui, formano una nuvola d'inquinamento nei corpi che circondano la terra, e che sono in qualche

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

modo la sua aura. E' come se nel nostro corpo fisico avessimo una grande macchia scura, prodotta dai giudizi delle nostre cellule. Che cosa farà questa macchia scura, se si tratta di energie di giudizio, di razzismo, di separatismo? Sarà attirata verso l'organo che l'esprimerà. Chi l'esprimerà? Forse saranno le surrenali. E nel momento in cui queste energie arriveranno alle surrenali, la persona sarà spinta a colpire. Il sabato sera andrà a ballare, farà una bevuta ed andrà a spaccare la faccia a qualcuno. Cosa accade sulla terra quando c'è un'eggregora di forme pensiero, cioè una massa compatta di pensieri ed emozioni pesanti che provengono da noi, dalla nostra piccola riflessione d'ogni secondo? Ebbene, essa sarà attirata verso un popolo parafulmine le cui anime sono meno avanzate, e nella particolare condizione del sistema attuale, sono i popoli che esprimono il fanatismo. Ed essi, uccidendo della gente, ripuliscono l'aura del pianeta. Ecco perché l'apostolo Paolo ha detto: *Non vi è perdono senza spargimento di sangue*. Ma se si decodifica prima, non c'è più bisogno di fare quell'eggregora. Riconosco di avere in me delle energie di razzismo, di giudizio, o di violenza. Riconosco, con umiltà, di avere questo in me, di non essere perfetto, di essere ben lontano dall'essere perfetto. In ogni modo, se fossi perfetto sarei morto, perché quando si è perfetti non ci si muove più, e ciò che non si muove più è morto. Dunque, anche la perfezione è un'illusione. Io accetto perciò d'avere questo in me. Il lavoro di decodificazione funziona anche senza acqua diamante, ma con l'acqua diamante, in 6 o 7 settimane si decodifica già un notevole strato. Facendo così, automaticamente si ripuliscono anche tutte queste egregore, e non si nutrono più i popoli che si servono delle nostre energie per combattersi e uccidersi. Io posso vederlo in alcuni bambini, ed in alcuni animali. In una famiglia dove c'è una coppia che sembra vivere in armonia, ma in seno alla quale vi sono delle tensioni, delle cose conflittuali nell'energia, se vi sono 2 gatti o 2 cani, si daranno battaglia. Perché? Perché diventano dei parafulmini, per amore dei loro padroni. Mi è capitato sovente nel passato di togliere delle energie, delle larve, dei miasmi nelle aurore. Quindici giorni dopo, il gatto della casa moriva. I sacrifici, nei tempi antichi, erano questo. Si offriva un piccione, un montone, in un certo periodo della luna, con un gran sacerdote che era forte nell'energia, e automaticamente vi era una pulizia dell'aura, che non si rifletteva nella genetica, ma permetteva alla stirpe reale, davidica ecc. di essere un po' più pura degli altri.

Domanda: Può l'esorcista dei tempi moderni essere aiutato molto dall'acqua diamante?

Io penso di sì, completamente, anche utilizzandola come acqua benedetta. Vi è un ecclesiastico che ne mette nelle sue acquasantiere. Bisogna dire che è un parroco anticonformista. Egli ha 70 anni ed ha già capito moltissime cose. Viene alle mie conferenze e beve l'acqua diamante, ne mette nelle sue acquasantiere, e ne dà ai suoi parrocchiani. E' abbastanza aperto, bravo, è qualcuno che fa una vera ricerca.

Risposta ad una domanda:

Si, se conoscete dei bambini che sono medium, ed un po' "strani", date loro l'acqua diamante, li aiuterà molto ad ancorarsi. Altrimenti, li attende il suicidio. Io lo so, mia figlia ha rischiato di passarci. E' molto duro per loro, molto duro vivere in un mondo tanto primitivo come questo.

Domanda: Io sono panettiere, e metto dell'acqua diamante nella mia pasta. Vorrei sapere se è possibile mettere dell'acqua diamante nel lievito.

Ho l'impressione che il lievito debba riseminare i codici. Ma faccia l'esperienza. Questo funziona quando lei fa il pane con l'acqua diamante ed il lievito? E' magnifico, e lei vi mette dentro tutto il suo amore. E' certo che farà evolvere le persone. Invece, con il lievito chimico, l'acqua diamante

impedisce la fermentazione. Io so che non c'è bisogno di lievito per fare del pane, è ciò che mi ha detto una signora che fa il suo pane senza lievito chimico, senza pasta acida, senza nulla. Vi sono delle persone che hanno fatto delle torte con l'acqua diamante, e non sono mai gonfiate. Se avete una vasca d'acqua o uno specchio d'acqua che diventa verde e sa di melma, metteteci dentro un po' d'acqua diamante, e il giorno dopo non puzza più. Se avete vicino a casa vostra delle acque un po' paludose che mandano cattivo odore, qualche volta a causa del caldo, andate a versarci dell'acqua diamante, e questo bloccherà la fermentazione.

Intervento: Avevo messo una bottiglia d'acqua diamante vicino ad un forno a micro-onde, ed esse hanno distrutto le vibrazioni dell'acqua.

Certamente è possibile, perché le micro-onde sono delle onde molto mortali. Ma avete provato a lasciare riposare un momento quest'acqua in un altro posto per vedere se riprendeva il suo tasso vibratorio? No? Se vi capita fatelo, perché la differenza fra quest'acqua ed un'acqua energetica che si potrebbe fare con delle bacchette di platino, dei cristalli ecc., è che queste acque energetiche, che sono molto buone, hanno aumentato, hanno messo delle memorie energetiche nell'atomo esistente, mentre nell'acqua diamante si tratta di un'altra molecola. Essa può dunque rifare la sua energia. D'altronde può anche cambiare gusto, vedrete. Così, se vi capita di ricevere degli amici in casa vostra, per esempio un'alcolista, un depresso e un drogato, e se passano la giornata da voi, non oserete metterli fuori ma saprete che la vostra casa è ben inquinata. Alla sera, la vostra acqua rischia di avere cattivo odore e di essere un po' torbida. Non gettatela; aspettate, essa si auto-purificherà, perché è vivente, è qualcosa di differente. Fate l'esperienza.

Domanda: Per gli impianti di depurazione, c'è qualche cosa da fare?

Certamente. Quando viaggio, ho sempre una bottiglia vuota nel mio baule, e talvolta faccio dell'acqua diamante con l'acqua di rubinetto dell'hotel, e quando passo davanti a un fiume, a un lago o a dell'acqua putrida, la verso dentro; perfino nel mare. In un grosso impianto di depurazione – se qualcuno accetta di versare dell'acqua diamante – ne occorrerebbe una dozzina di litri ogni due o tre giorni, in punti diversi, affinché essa si moltiplichi rapidamente. E ci sarebbe certamente un effetto, ne sono sicuro. Attualmente, in Francia vi sono tre luoghi estremamente inquinati dai metalli pesanti: la Sologne, il Beaujolais, ed una regione nelle Ardenne. Sarebbe giudizioso versare l'acqua diamante nei fiumi e nei laghi di queste regioni.

Intervento di una persona che parla degli acquari.

Un giorno, c'era una signora che riceveva un'amica, ed avvenne una grossa fuga nella stanza da bagno, dove vi sono le toilette. Tutti gli escrementi dei vicini del piano di sopra si erano sparsi nella stanza da bagno. Era una vera porcheria, con un odore insopportabile. Ella si pose la domanda: «Perché mi capita questo?» Questo è ciò che bisogna fare. La sua amica le disse: «Sai, non c'è che da mettere là dentro dell'acqua diamante.». La signora non ne aveva ancora, ma la sua amica ne aveva portato con sé e vaporizzò una piccola quantità d'acqua su questo magma di escrementi che emanava un odore pestilenziale; e nel giro di un'ora esse si resero conto che nella stanza da bagno non c'era più nessun odore. Il magma era diventato una crema un po' untuosa che esse scoparono delicatamente in un secchio. Venne un idraulico ed esse videro che la fuga veniva da ben più in alto. Esse compresero che anche in loro vi erano dei canali otturati da vecchie memorie, e che bisognava che se ne occupassero. L'acqua diamante ha dunque un'azione di disinquinamento a quel livello, quando si tratta di materie organiche quali le materie naturali dell'uomo. Allora, per quanto riguarda i pesci, sono del parere che questo dovrebbe funzionare piuttosto bene, forse

cambiando l'acqua soltanto una volta all'anno quando c'è dell'acqua diamante nell'acquario. Non so, bisogna vedere. Un inquinamento che opera sull'essere umano opera anche sull'acqua. E' certo che se si mette quest'acqua sotto un grosso pilone dell'alta tensione, essa subirà un'alterazione. Ma io credo che se la si toglie da questo inquinamento, essa si rigenererà. Il principio non è reso inattivo per sempre, perché è vivente; è divino dunque vivente. Fate l'esperienza. E' un po' come se faceste lavorare un essere umano a Parigi nel metrò per un mese, mangiando tutti i giorni al ristorante e dormendo 3 ore per notte, e poi lo prendeste e lo portaste a Chamonix. Ebbene, per l'acqua è la stessa cosa. Essa si rigenererà, di questo sono sicuro, perché è vivente. Ho visto un'acqua che aveva odore di fango putrido. Quando la persona ha capito perché, l'acqua aveva di nuovo un buon odore. L'acqua le era servita da specchio. Un altro esempio: c'era una signora che era molto diffidente verso l'acqua diamante. Un'amica le disse: «Ecco, prova, ho ricevuto un'acqua, non è male, prova per vedere.». Lei rispose: «Sì, ma non si sa mai, c'è forse il diavolo là dentro.». Allora lei la prese con un contagocce. Se era la sua verità, perché no? Ne mise qualche goccia in bocca. Questa signora ebbe per 2 o 3 ore dei dolori di stomaco terribili, benché non avesse niente allo stomaco. La sua amica mi telefonò il giorno dopo chiedendomi il perché di ciò che era capitato a quella signora. Io le risposi: «L'acqua diamante le ha mostrato la sua diffidenza. Adesso dille di berla col bicchiere, aprendo il suo cuore all'amore.». Dunque, non fidatevi delle persone che dicono questo o quello. Esse vedono esattamente in quest'acqua ciò che sono loro stesse. E se mai vi sono delle persone che non devono prenderla, non insistete perché la prendano, perché perderanno il flacone, questo si romperà, lo dimenticheranno, ne ridarete un altro e succederà la stessa cosa, e 15 giorni dopo ve la richiederanno e la perderanno di nuovo, gliela ruberanno o qualcos'altro. Non insistete in quei casi, vuol dire che non sono pronte.

Domanda sul modo di codificare.

Io do l'acqua gratuitamente. Alcuni acquistano il codificatore per programmare degli oli essenziali, dei gel, o dei prodotti di bellezza. Io condivido completamente, lascio la presa, e al limite, se parlo dell'acqua diamante è perché mi è stato chiesto, ma all'inizio questo non era neanche previsto. Ho lanciato quest'acqua, ma ho altre cose da fare. Quando mi è stato chiesto, ho sentito che era giusto, dunque lo faccio. All'inizio non avevo ben capito di che cosa si trattava. Ciò che vi interessa, è che io vi spieghi come metto i codici? Quello che io soprattutto vi spiegherò, nella giornata di domani, è come cambiare il film della vita, decodificando, deprogrammando la pellicola – la bobina del film che si svolge nel nostro subconscio – senza correggere nulla all'esterno, semplicemente cancellando più in fretta la pellicola con l'acqua diamante. Non è facile da spiegare, e non è facile da mettere in atto, ma è veramente la chiave che posso trasmettervi ed in seguito voi troverete il buco della serratura per inserirla. Sarete voi che metterete i codici. Sarete voi che metterete i codici nell'acqua per deprogrammare e trasformare il vostro veicolo. Certo, si può farlo anche senza l'acqua diamante. I codici sono fatti perché l'acqua possa ricevere la vostra programmazione. E' come se voi prendeste, per esempio, una striscia di plastica e ne faceste una striscia magnetica. E' la differenza fra l'acqua diamante ed un'altra acqua che forse è meno sensibile, meno in questa intelligenza ed in questa vita.

Domanda: Puoi parlarci delle utilizzazioni che si possono fare con il codificatore?

Si possono già mettere dentro delle intenzioni: alleggerire una collera, una paura. Mi capita talvolta di dormire con il codificatore. Per esempio, in un hotel, se vi sono delle onde nocive, io sono talmente sensibile che non dormo. Allora lo prendo e dormo con lui, così va meglio, mi riposo. E' sensibile alla musica. Quando si mette una musica ben speciale, ben energetica, lo si

sente, comincia a riscaldarsi. Lo si può mettere nel punto in cui si hanno dei dolori. Ci sono dei kinesiologi che l'utilizzano: lo danno ai loro clienti, oppure lo prendono per testare con le loro mani; non ne so molto su come fanno. Però, su un piano più pratico, vi è un signore che fa della distillazione di oli essenziali e che con esso codifica i suoi oli essenziali. Dice che è sorprendente, perché lui lascia il codificatore immerso per 3 giorni, per esempio in un litro di olio essenziale, ed il profumo cambia. E' anche utilizzato da una ditta di prodotti di bellezza. Questo codificatore è necessario per codificare delle cose dove non si può utilizzare l'acqua diamante, come gli oli essenziali. Ma se qualcuno fa un prodotto a base d'acqua, utilizzi l'acqua diamante e non ha bisogno del codificatore. Su un piano individuale, si può meditare con esso. Se vi si mette dentro un'intenzione, dal momento in cui l'effetto dell'intenzione ha agito su di voi, l'intenzione si cancella. Il codificatore non è personale, può essere prestato. Agisce perfino attraverso una borsa. Maria lo ha utilizzato un giorno che doveva dare un esame, tenendolo nella sua borsa, sulle sue ginocchia, e tutto lo stress vi è andato dentro, discretamente.

Domanda: Si può immergere dell'olio essenziale nell'acqua diamante?

Si, la codificazione passerebbe dentro, assolutamente. Tu immergerai il flacone d'olio nell'acqua? Si, ma poiché l'olio si codifica molto più lentamente dell'acqua, bisognerebbe allora lasciarlo almeno una notte.

Domanda: Se fabbrico degli elisir di pietre con dell'acqua diamante, è ancora utile mettere dentro la pietra?

Si, assolutamente, è utile mettere dentro la pietra, e potrai così amplificare l'effetto della pietra. E puoi purificare le tue pietre, puoi mettere nelle tue pietre delle intenzioni in maniera più potente, attraverso l'acqua diamante. Anche se prendete dei trattamenti a base di piante (fitoterapia, omeopatia), o perfino un medicinale allopatico – contro il diabete per esempio – bevendo il vostro prodotto con l'acqua diamante, potete mettere l'intenzione che sia molto più efficace ed agisca veramente secondo le vostre necessità.

Domanda: Un codice è corpuscolare? I codici che lei mette sono corpuscolari? E' puro spirito, un codice?

No, Dipende da ciò che intendete per puro spirito. Perché è sempre lo stesso problema, se si dice puro spirito, vuol dire che vi sono delle cose ancora impure. Bene, vi darò un codice. Per esempio, in uno dei suoi libri, Kryon parla di un codice che è il 9944. Con questo, si possono fare moltissime cose nella moltiplicazione, divisione, ecc., e si trovano là dei giochi di cifre che io trasformo in suoni, e suonandoli al sintetizzatore davanti ai miei tubi, essi si codificano, vengono programmati dentro. Dunque, io non capisco la nozione del corpuscolare.

- Perché l'informatica è corpuscolare, dato che gli elettroni...

Si, ma in quel campo non conosco nulla...

- Neanche io, ma si sa bene che l'informatica è crepuscolare.

Lei me lo insegna, grazie.

- Allora io pensavo che anche i codici potevano esserlo.

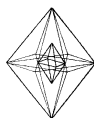
Può ben essere, ma io non ne so niente. Ciò che so è che quando canalizzo e suono quei suoni, automaticamente vi sono delle energie che escono dai miei corpi, sotto forma di raggi, come dei

piccoli laser, che vanno a mettersi nella spirale di DNA che è nel codificatore. Perché in effetti questo codificatore è un DNA, ed è per questo che mi è stato detto nel sogno che vi ho descritto, che esso si chiamava DNA 850. Infatti è un DNA codificatore.

- *Non è mica un DNA biologico, che proviene dalla biologia?*

Non è estratto da un corpo umano, né da una pianta, né da nulla. E' un DNA di luce. Allora, ciò che vi è qui, è semplicemente un DNA intrappolato in questo tubo. Se si potessero avere tutti i nostri filamenti di DNA come questo DNA che è qui dentro, saremmo tutti dei maestri, perché qui non c'è più passato, più avvenire, più karma, più niente. Vi sono solo dei codici di un livello di evoluzione. Ma è vero che i codici che mi sono stati dati da mettere sono stati messi in 3 anni. E via via che le persone ed io stesso avanzavamo nella coscienza, mi si faceva mettere un'altra serie di codici, ma non tutto, non subito. Così, dai mesi di aprile/maggio, non ne ho più messo neanche uno. E forse in ottobre mi si dirà: «*Forza, su, ne rimettiamo una cinquantina* ». Perché? Perché voi, ed anch'io, in quel momento potremo averne bisogno. In questa ricerca io non posso fare nulla di testa mia né di mia propria volontà, al punto tale che se nel giorno in cui devo cercare me ne vado al cinema, ricevo uno schiaffo: in altre parole, ho dei dolori, le cose non vanno, l'autobus ha un guasto, c'è una deviazione, arrivo troppo tardi, il film è brutto, ho un brutto posto con dei ragazzini che gridano! Ecco. Ho fatto sovente l'esperienza, ed ora non lotto assolutamente più. Per quanto riguarda l'acqua diamante, essa è veramente viva. Vi racconterò una storia che abbiamo vissuto la settimana scorsa. Vedete questo piccolo vaporizzatore? Lo abbiamo sempre con noi. Venerdì eravamo a Carcassonne, e di sera siamo andati a mangiare alla Cité. Come sempre, vaporizziamo l'acqua sui nostri piatti. Terminato il pasto, usciamo, e cominciamo a rientrare. In quel momento Maria mi dice: «*Il pasto non mi va giù, ho la nausea, ho dei dolori qui, non mi passa.*». Io rispondo: «*Una volta rientrati, dovrai solo prendere l'acqua diamante con l'intenzione di digerire bene.*». In quel momento, lei capisce di aver dimenticato il flacone sul tavolo del ristorante. Una volta recuperato il flacone, il disturbo è passato, tutto va bene. Vedete come è viva? Sembra che scherzi quando dico cose di questo genere; non tutti capiscono. Si tratta di un'altra dimensione, è viva.

* *



Corso sull'Acqua Diamante

Vi farò ora un piccolo corso di naturopatia molto semplice, molto breve, molto schematico, affinché si possa capire che la malattia non arriva mai dall'esterno. Ciò che arriva dall'esterno è rivelatore di uno stato di sedimentazioni grasse negli umori, dunque nel sangue, nella linfa e nei liquidi cellulari nel corpo, ed il colpo di freddo, il microbo o il cambiamento emotivo sono soltanto dei mezzi che provocano una reazione che rivela queste cose. Capirete in seguito che gli avvenimenti della nostra vita sono sovente anche dei mezzi rivelatori per far emergere delle memorie che abbiamo dimenticato a causa dell'amnesia dell'incarnazione. Però, ciò che vi sto dicendo è molto schematico e generico; vi sono moltissime eccezioni a tutte queste cose, come in tutte le regole. Il tubo digestivo dell'uomo non è un tubo digestivo di onnivoro, come ci hanno insegnato a scuola, ma di frugivoro, un po' come i grandi gorilla dell'Africa che si nutrono di scorze e di un piccolo apporto carneo senza sangue: uova, miele, insetti, e se capita, un piccolo topolino. Ma poiché ci hanno insegnato che eravamo onnivori, abbiamo imparato a mangiare di tutto, certo a detrimento della giovinezza e della vitalità del sistema digestivo, che ad un certo momento comincia ad affaticarsi, ed il corpo viene intasato da tossine cristalloidali o colloidali. Quando si arriva ad un certo grado di sedimentazione grassa nel fisico, a livello del sangue, della linfa e dei liquidi cellulari, come pure di tutti i sistemi cavi come i polmoni, le articolazioni, il cervello, i seni e l'utero nelle donne, si creano allora nel nostro corpo delle paludi, dei blocchi, che sono un po' simili alle memorie del subcosciente nelle nostre cellule. Ho fatto qui un piccolo quadro. Vi sono due categorie. Quando si mangiano troppi prodotti animali, cioè, partendo dai più grassi a quelli che lo sono di meno: i salumi, le carni frollate, le carni rosse, i pesci grassi, i pesci magri ed infine i formaggi cotti (groviera, ecc.), i formaggi fermentati (brie, camembert) ed i formaggi freschi, si accumulano nel sangue molti acidi, che provengono dalla decomposizione della carne, dai prodotti animali e derivati (formaggio, latte,...). Questo non vuol dire che non bisogna mangiarne, attenzione. Io vi do un'idea molto schematica. Questi acidi nel sangue sono normalmente eliminati dal sistema urinario (reni e vescica) ed eventualmente dalle glandole sudorifere quando si suda. Ma ad un certo punto, e ciò riguarda tutti, questi acidi non vengono ben eliminati. Il ph del sangue è di circa 7,35. Se scende al di sotto di 7,20 si muore, perché il sangue diventa troppo acido. E' il problema dei diabetici quando si verifica un'acidosi e cadono in un coma diabetico. Questo sangue diventato acido comincerà a poco a poco a decalcificare, a corrodere la struttura scheletrica, e particolarmente le cartilagini che sono delle ossa piuttosto molli, morbide, ed il calcio delle cartilagini si unirà all'acido che è nel sangue (che può essere un acido fosforico, urico, carbonico, ecc.) per formare dei sali. In chimica, se mettiamo un acido su una base, per esempio, dell'acido cloridrico su del sodio, avremo del cloruro di sodio, cioè del sale da tavola. E sono quei piccoli cristalli che si possono trovare talvolta al mattino negli occhi. Provengono dalla decantazione di questi acidi, miscelati al calcio rilasciato dallo scheletro, nelle lacrime e nel liquido dell'occhio. Sono gli stessi piccoli cristalli che si sentono quando si gira la testa e si sente come della ghiaia; anche qui si tratta della medesima cosa. Questi piccoli cristalli, nella maggior parte della gente, si installeranno inizialmente nelle articolazioni: le ginocchia, le caviglie, i gomiti, gli interstizi intervertebrali, ma anche le piccole ossa delle orecchie, per causare la sordità; potranno mettersi dietro alla pupilla, con l'età, per formare la cataratta, si metteranno nella pelle in caso di

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

eliminazione per fare una psoriasi, una zoster. Si metteranno nella cistifellea per formare dei calcoli, nei seni per fare delle cisti, e dei fibromi quando si mettono nella fibra dell'utero nelle donne, sotto forma di granuli o persino di palle da tennis; e molte altre cose. Per esempio, l'artrosi deformante o il reumatismo che abbiamo qui nei nostri paesi, darà luogo alla lebbra nei paesi caldi, ma è la stessa malattia. E' perché la radiazione di alcuni paesi provoca un'altra reazione, come pure la genetica della razza. Ma a questo punto si va in dettagli molto complicati che non voglio cercare di capire. Allora, di tanto in tanto, riprendiamo un po' di vitalità, perché siamo andati in vacanza, oppure abbiamo fatto delle prese di coscienza, o abbiamo cambiato un po' la nostra alimentazione, o abbiamo migliorato i nostri schemi interiori. Così, la vitalità del corpo aumenta. Che cosa succede? Faremo una crisi d'eliminazione, che darà febbre, sarà bruciante, molto dolorosa, come la faringite, l'angina, la congiuntivite, la zoster, le crisi di reumatismo. Certo, a questa morchia alimentare vengono ad aggiungersi le memorie karmiche, le memorie cellulari, associate all'abitudine genetica dei genitori (per esempio, genitori che hanno avuto dei problemi agli intestini da generazioni: il punto debole familiare è lì, dunque è lì che si accumuleranno di più le sedimentazioni nel discendente). Ma influiscono anche il segno astrologico, il luogo in cui si risiede, il clima, le relazioni psichiche ed emotive con la persona con la quale si vive, la professione che si esercita, il sonno, ecc. Per curare veramente una persona, bisognerebbe perciò vivere un anno con lei, ogni giorno, per vedere tutto ciò che c'è da fare, ed è un lavoro immenso. Per questo motivo, è impossibile curare qualcuno veramente a fondo. E tanto meglio, così la gente si assume le proprie responsabilità. Vi sono delle persone che hanno deciso di non mangiare più carne e di essere vegetariane; e perché no, poiché la carne non è l'alimento base dell'uomo. Il consumo di carne è cominciato dopo il diluvio, quando la terra si è allontanata dal sole ed a causa di un raffreddamento brutale ai poli ed un riscaldamento all'equatore, tutta la quantità d'acqua che era nell'atmosfera è caduta sulla terra. L'uomo è stato allora obbligato (e autorizzato, dicono le Scritture) a cominciare a mangiar carne per resistere, altrimenti non sarebbe vissuto che in pochissime regioni della terra a causa del clima. Ma questo, a detrimento della longevità del suo corpo fisico. E' d'altronde a partire da allora che le 4 razze – nera, gialla, bianca e rossa – sono apparse, a causa del frazionamento di una sola razza che conteneva tutte le qualità di quelle quattro.

Coloro che hanno deciso di non mangiare più prodotti animali, di essere vegetariani o "vegetaliani", cadono talvolta in un estremo, e mangiano molti cereali, cioè dei prodotti che provengono dalle granaglie: la pasta, il pane, tutto ciò che è fatto a base di grano, di orzo, di miglio, di saraceno. Ma mangiano anche dei fagioli ed altre leguminose, che sono già un po' più digeribili, delle lenticchie, e tutto il complesso dei grani alimentari e ciò che è fatto con questi grani: i biscotti, le frittelle, ecc. Questo non vuol dire che sia male o che non bisogna mangiarne, perché quando d'inverno fa freddo, la digestione lenta di questi alimenti produce delle calorie che aiutano a non essere troppo freddolosi. Un esquimese non potrebbe fare a meno né di carne, né di cereali, altrimenti non vivrebbe 10 anni nel suo clima. Ma gli esquimesi non vivono così a lungo da diventare anziani. A 45 anni, sono già un po' dei vecchi, e le donne arrivano alla menopausa verso i 38 o 40 anni. Allora, di norma, le granaglie sono certamente previste per i granivori, i quali hanno un ventriglio ed un gozzo germinatoio che permettono di trasformare l'amido dei cereali in maltosio, in destrosio ed in glucosio. Poiché noi non abbiamo questi organi, facciamo cuocere i grani, ma su un fuoco troppo brutale, e la trasformazione non ha il tempo di aver luogo. Sono dunque il fegato ed il pancreas che debbono sobbarcarsi a tutto il lavoro. Un piatto di pasta può richiedere da 12 a 20 ore per essere digerito dal fegato e dal pancreas, e noi non ce ne accorgiamo. Questo però richiede un gran lavoro, e poiché per questo lavoro viene attinta energia

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

al livello della batteria del cervelletto, di anno in anno si indebolisce il sistema. Gli Esseni lo avevano capito e facevano un pane di germi di cereali (dunque meno amido) cotto lentamente al sole. Normalmente, questi alimenti sono digeriti dal fegato, dalla cistifellea e dal pancreas, dalle lipasi, le amilasi, ecc. Arriva poi il momento in cui il sistema è affaticato anche dall'età, ed automaticamente si creano nel sangue dei rifiuti colloidali, il contrario dei rifiuti cristalloidi. I rifiuti colloidali sono le materie gelatinose, un po' appiccicose che si soffiano dal naso, che si trovano talvolta negli occhi, o nei foruncoli di acne negli adolescenti, negli ascessi, ecc. Quando vi tagliate e credete di avere un'infezione, è falso; è perché nel vostro sangue vi sono dei rifiuti colloidali, ed il taglio crea un'uscita di sicurezza, di cui il corpo intelligentemente approfitta per eliminare i rifiuti. Ma la pelle non può talvolta gestire l'afflusso di tossine, che formano allora un luogo ideale per uno sviluppo batterico, che può degenerare in cancrena. Il corpo può avere una spinta di vitalità per le cause che abbiamo visto, oppure a causa dell'accompagnamento di una persona che ha già tale crisi. Le malattie, secondo me, si prendono dall'aura, dall'energia. Adesso, per fortuna, non sono il solo a dirlo. Il dott. Hamer, medico tedesco, dice che perfino l'aids si prende così. Si prende dall'aura, dalla vibrazione, ed il microbo arriva dopo. E' come se non si pulisse questa sala per 10 anni; ci sarebbero dei topi, delle blatte, ecc., ma non sarebbero loro ad avere sporcato la sala. Tuttavia, se vi è urgenza di mettere degli antibiotici per uccidere i topi, sono d'accordo, ma forse non bisognerebbe lasciare lì i cadaveri. Bisognerebbe in seguito pulire. Questa è ancora un po' la non comprensione attuale, a livello allopatico. Il corpo cerca di fare questa eliminazione quando vi sono dei rifiuti colloidali. In tal caso si tratta sovente di malattie "umide", dove si sputa, si hanno delle diarree, o delle pustole purulente, degli ascessi in genere raramente dolorosi, e raramente si ha febbre. E' la bronchite che fa espettorare, è il raffreddore che fa soffiare il naso, ma non si ha febbre, benché sia raro avere una malattia che sia unicamente colloidale o cristalloidale, perché sovente ci sono entrambe. Nel caso dei fibromi, si ha sovente una miscela di colle che si sono amalgamate con dei cristalli per fare una boccia che va ad installarsi nell'utero. Questo è certamente dovuto allo schema che la persona ha nei confronti degli uomini, specialmente del padre, e come risultato si forma una palude in cui il sangue non circola bene, e dove si installano i depositi grassi. Qui avete il dizionario medico: avete una malattia che fa male, bisogna dunque stimolare i reni e la vescica; avete una malattia che non fa male, che vi fa espettorare, ecc., bisogna stimolare il fegato, ecc. Potete farlo con le piante, con l'agopuntura, con il magnetismo, con quello che avete sotto mano. Ma in tutti i casi di malattia, ciò che conta è fare come i gattini ed i cagnolini e tutti gli animali del mondo, cioè smettere di mangiare e vuotare l'intestino. Avete visto che cosa fa un cane quando si sente bloccato? Non mangia più, e va nei campi a masticare delle erbe, che gli servono come i porri e le tisane per ripulire l'intestino, per vuotare le pattumiere affinché le tossine possano entrare. Sulla terra esistono 3 tipi di malattie. Quello che vi dico qui non è del tutto spirituale, ma è anche spirituale, perché fa parte di un tutto. Attualmente si vive in un mondo in cui tutto è adulterato, specialmente a livello alimentare; si è talvolta schiavi di alcune cose, come me d'altronde, ma occorre sapere che vi è la possibilità di guarirsi da soli, senza avere bisogno di andare a vedere qualcuno che conosce il nostro corpo meno bene di quanto lo conosciamo noi, anche se ha un diploma. Dunque, i 3 tipi di malattie sono: *la malattia acuta, la malattia cronica, la malattia degenerativa*. Quando vi sono dei sovraccarichi, ma la forza vitale è ancora giovane, come accade nei bambini, di colpo, in seguito ad un cambiamento di clima o ad un'altra cosa, essi svilupperanno una forte febbre e delle crisi per eliminare. Sovente si tratta di otiti, di faringiti, perché l'alimentazione crea molte sedimentazioni grasse in cristalli. Talvolta, è perché diamo loro dei biscotti o delle farine, il che non è assolutamente buono. Essi hanno allora una malattia acuta, cioè tempestosa, centrifuga – dall'interno verso l'esterno per eliminare. Se si

lascia che la malattia faccia il suo corso, e si nutre il bimbo con una composta di mele per 2 giorni – mele cotte per non nutrire né dare delle vitamine, né farlo digiunare se non lo sopporta -, se si utilizzano delle erbe, e perché no, dell'acqua diamante con l'intenzione di eliminare più in fretta, in 2 giorni è tutto finito, lui è tranquillo, e poi sta meglio. D'altronde lo si vede dal suo scheletro che si sviluppa invece di contrarsi. Ma se si reprime continuamente la malattia con degli antibiotici e si annulla la crisi intelligente del corpo – perché questo corpo, è Dio – ad un certo punto, con l'età, la sua forza vitale sarà esitante, sarà balbettante. Essa crescerà un po', ma non sarà più così forte come prima. Ridiscenderà, e crescerà, e il bambino cadrà a poco a poco in qualcosa che chiameremo la cronicità, che arriva solo in seguito ad un decrescendo molto progressivo. A questo punto, comincerà ad essere allergico al polline; avrà forse delle bronchiti asmatiche; comincerà ad essere raffreddato tutto l'inverno, o a dormire male, ad essere nervoso; bisognerà andare dall'oculista per mettere gli occhiali, per esempio, perché le otiti represses avranno lasciato depositi nel cervelletto, proprio alla punta del nervo ottico e quindi non ci sarà più la messa a fuoco e occorreranno delle lenti; lo scheletro comincerà a contrarsi, oppure si manifesterà l'obesità, essendo le due cose degenerazioni di tipo centrale. E' d'altronde per questo che ora i dentisti mettono ai giovani degli apparecchi ai denti, dicendo che la mascella non è abbastanza grande per i denti. Non è vero, ma a forza di dare degli antibiotici per le faringiti, le otiti o le angine occasionali, lo scheletro comincia a contrarsi, dunque la mascella si restringe, e non vi è più posto sufficiente per i denti. Allora egli cadrà nella cronicità, perché infatti le allergie non esistono. Si tratta ancora di un tentativo di reazione - che però non arriva fino alla malattia acuta - a degli stimoli che sono il polline, il pelo del gatto, gli acari o altro, che vanno a colpire la mucosa endonasale (la parte posteriore del naso) che è tappezzata con una rete nervosa molto sensibile destinata normalmente a captare il *prana* – del quale ci si può nutrire, senza mangiare, per coloro che ci riescono. Questo prana manda l'energia a livello del cervelletto, che secondo me è paragonabile alla batteria di un'automobile. Il cervelletto recupera le energie dall'aura che al mattino, al risveglio, ricade nel corpo, e dai 100 metalli – e adesso ancora di più – della Tavola di Mendeleiev, che servono da piccole pile a frequenza. Esso ridistribuisce a ciascun organo – ai riflessi, alla parola, alla digestione di questa o quella cosa – una lunghezza d'onda ben determinata a ciascun lavoro che il corpo fisico deve fare. Ma se, dove vi è il cervelletto, vi son delle incrostazioni come nei rubinetti, dunque dei cristalli o delle colle, la conduzione elettrica avviene male, e l'organo che è dall'altra parte non funziona bene. Ogni tanto vi è un sussulto, una stimolazione da parte del polline o altro, ed il corpo cerca di eliminare. Ma è un processo lungo, molto penoso per la persona, poiché essa non ha abbastanza forza per scatenare una febbre, una buona febbre violenta, per eliminare in un colpo solo. Anche allora si reprime, e sfortunatamente capita spesso che delle persone che si sono viste reprimere dei sistemi allergici, come l'asma per esempio, con medicine, vaccini, ecc., all'età di 50, 55 o 60 anni, secondo la vitalità ereditaria, hanno un cancro al fegato o al pancreas, perché queste allergie sono state spinte più in basso, e spingendo più profondamente si provoca all'individuo il cancro – cioè si chiudono i montoni arrabbiati nell'ovile, invece di lasciarli correre perché si sfoghino e guariscano. E' proprio il contrario di ciò che ci hanno insegnato a scuola. Ma in questo nostro sistema, bisogna sovente mettersi a testa in giù per avere la verità. Lo stesso microbo, vivendo in un ambiente inquinato, può anche mutare; può anche diventare cattivo. Per esempio, se tutti noi che siamo qui in questa stanza dovessimo vivere insieme per un mese, ad un certo momento ci azzufferemmo, cambieremmo, perché non avremmo il nostro spazio. Per il microbo è un po' la stessa cosa. E' come il cane nel canile che è sempre chiuso; capite quello che voglio dire. Non dico che non bisogna utilizzare delle medicine allopatiche in caso d'urgenza, io non sono contro, ma è come con

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

i pompieri che non si chiamano se c'è semplicemente un fiamifero che brucia – qui si capisce a sufficienza quello che bisogna fare. Il modo migliore di guarire questi disturbi consiste nel mettersi a dieta e vedere in quale tipo di eliminazione ci si trova. E sia che abbiate una mononucleosi, o una crisi d'asma, o una bronchite, basta fare questo, ed avere la fede che Dio vive negli atomi che costituiscono le vostre cellule perché i mali guariscano. Ve lo garantisco. Potete farvi aiutare da un terapeuta che segue gli stessi principi – un omeopata, un agopuntore o altro – e dall'acqua diamante, che può aiutarvi ad eliminare molto più in fretta. L'ho constatato in numerosi casi. Citerò un esempio che ho vissuto. Vi era una bambina che soffriva di cistite, e le davano degli antibiotici. Aveva due o tre ricadute all'anno, dall'età di 2 o 3 anni, fino all'età di 7 anni. Ogni volta dicevano che aveva un microbo nella vescica e che bisognava prendere degli antibiotici. Verso i 7 o 8 anni, questa bambina non ha più avuto delle cistiti. Di anno in anno la sua vitalità cominciò a diminuire, e fecero la loro apparizione dei problemi d'equilibrio. All'età di 16 anni arrivò la sclerosi a placche, ed a 20 anni la sedia a rotelle. Quando l'ho presa in cura, nell'83, le si è fatta risalire tutta la china. La si è messa ad una alimentazione cruda biologica – soltanto verdure e frutta cruda, formaggio bianco fresco e uova crude. E' stata coraggiosa, ma certamente era motivata. Dopo 3 anni di questa alimentazione, con dei rivitalizzanti, ella cominciò a camminare appoggiandosi alle spalle di qualcuno. E nel momento in cui ha dovuto prendere la decisione di mollare la presa, poiché si trattava di un karma, lì si è arresa, perché per andare più lontano vi era da fare un cammino spirituale. Ma se avesse potuto farlo, sarebbe guarita. Stessa cosa per un bambino leucemico. Era condannato a 3 mesi di vita al massimo. Dopo 8 mesi d'igiene alimentare giocava di nuovo al calcio, aveva 10 anni. Ma era stato obbligato a rifare le sue crisi d'eliminazione. Se prendeste l'acqua diamante, 3 settimane dopo aver bevuto mezzo litro d'acqua diamante al giorno, è previsto, soprattutto se siete giovani, che nel vostro organismo si sviluppi una buona febbre con un mal di gola. Sappiate che è la vitalità che l'acqua vi ha dato, e forse anche altre cose nella vostra vita, che hanno provocato una crisi d'eliminazione. Considerate sempre questo come un regalo della vitalità che abita il vostro corpo e che vi spinge sempre nel senso giusto, perché in questo non ci sono mai direzioni sbagliate. E' questo modo di pensare che per me è stato straordinario, e l'ho sperimentato sulle sette/ottomila persone di cui mi sono occupato, ed è ogni volta vero, perfino per una cancrena. Anche per una cancrena non c'è bisogno di antibiotici, nemmeno per un tetano. Mio padre è guarito dal tetano in 8 giorni, senza alcun farmaco. E' dunque fattibile. Il microbo è un tipo d'animale, basta amarlo.

Risposta ad una domanda:

Qui comincio dal basso, dal fisico. E' certo, tuttavia, che quando qualcuno arriva fino alla malattia degenerativa, è perché vi erano in lui delle memorie provenienti da vite precedenti che l'hanno condotto fino a quel punto. Infatti, se non ci fossero state quelle memorie, ancor prima di arrivare allo stadio finale della cronicità, egli avrebbe incontrato qualcuno che l'avrebbe guidato, o dei libri che gli avrebbero fornito delle risposte; nella sua ricerca qualcosa avrebbe trovato. Ma, giustamente, a causa di queste memorie che glielo hanno impedito, ha dovuto andare fino in fondo. Non dimentichiamo che alcuni di noi hanno vissuto delle vite in Egitto, in Atlantide ed altrove, dove abbiamo manipolato il popolo con dei prodotti. Questo è il motivo per cui, adesso, abbiamo attirato qui questo tipo di medicina. E' per questo che tutto è giusto. La legge fisica è dunque più o meno così, ben inteso con i suoi errori e le sue incompletezze. L'ho constatato personalmente in casi gravi. Perfino un braccio rotto, se si fanno 8 giorni di digiuno, si risalda senza bisogno d'ingessatura. Questo è un gatto che me l'ha insegnato. C'era un gatto che si era rotto la zampa posteriore in due punti, e questa zampa penzolava come un brandello. Il gatto rimase 3

settimane senza mangiare, bevendo solo acqua. Dopo 3 settimane, senza veterinario, senza nulla, la sua zampa s'era rimessa a posto e completamente risaldata. E non c'è stato bisogno di rieducazione.

Domanda: Che cosa si può fare per aiutare qualcuno che ha un cancro ed è curato con la chemioterapia?

Il cancro è qualcosa di complicato ed io non dico di aver capito tutto a questo livello. Il cancro è una cellula a 2 nuclei. Secondo me, il cancro è una guarigione. E' l'anima che è arrivata con un buon pacco di memorie – un'anima che, d'altronde, ha deciso di venire, con coraggio, soprattutto in quest'epoca in cui si sa che siamo nel periodo nel quale bisogna doppiare il capo, altrimenti è troppo tardi. E quelle memorie, quando ripassano attraverso il sifone del veicolo dell'incarnazione, distruggono, guastano il corpo fisico. E' una memoria di dualità, ed è per questo che la cellula ha 2 nuclei. Quando nel passato mi occupavo delle persone, facendo delle sedute, sovente vedevo in loro che si trattava di persone che nel corso di molte vite erano vissute nel sistema come dei robot. D'altronde, succedeva spesso nell'ambiente aristocratico, dunque quello di duchi, di principi, di persone di potere, che questo potere offriva una vita che pareva loro talmente gradevole, da continuare, durante numerose vite, a scegliere sempre queste vite di potere per avere dei buoni posti e non soffrire. Facendo questo hanno però messo da parte il desiderio della loro anima di crescere nell'amore, nella fede e nella luce. Di conseguenza, è come se l'anima si fosse rivestita di un'altra personalità robotizzata, come se l'anima fosse diventata due personalità. Per eliminare questo, brutalmente ed in un colpo solo, esse sono allora obbligate ad attraversare il capo del cancro. Se la persona accetta e capisce che ciò è scelto in partenza, se essa non è troppo anziana e non ha prima condotto una brutta vita, su tutti i piani, una vita molto destrutturante o auto-distruttiva, c'è possibilità che guarisca. Ma sono casi rari. E' difficile. In questo momento ho un'amica che ha un cancro al seno. Lei non vuole assolutamente passare tramite la medicina, ed fa tutto un lavoro di ricerca, in dettaglio, delle memorie che l'hanno portata al cancro. Ha avuto dei sogni che le mostravano che sarebbe guarita, ma questi sogni non vogliono dire che guarirà con il suo corpo; potrà forse guarire senza il suo corpo, ma avrà guarito il suo karma. Ella potrà dunque reincarnarsi sulla Nuova Terra che ci attende. Altrimenti, gli altri andranno ancora a lucidare le scarpe ai "petits gris" – è una battuta! (N. d. T.: vedere a pag. 78 la spiegazione sui grigi). Lo stesso vale per l'aids. Alcuni dicono che l'aids è una malattia che è stata creata in laboratorio. Io non so, non l'ho verificato, non è importante. In ogni caso, essa esiste, e sovente si propaga attraverso il sesso. E' vero che ci sono state molte manipolazioni a livello dell'impianto sessuale, molto molto tempo fa, ed alcuni sono stati responsabili di questo. Sappiate che tutto ciò è giusto, anche se è umanamente terribile sul piano emotivo e sentimentale, ma è vero che il cammino dell'evoluzione comincia dove i sentimenti si arrestano. C'è una frase nel libro *Dialoghi Con l'Angelo* che lo dice. Ma non siamo tutti a quel punto, dunque non è evidente. Talvolta la sofferenza è necessaria, è così. Tuttavia, alcune persone che conosco in Francia, che fanno della chemioterapia, alleviano un po' il malessere dovuto alla chemio bevendo dell'acqua diamante in gran quantità. D'altronde io credo che in quel caso la chemio sia necessaria, salvo per chi si sente capace di andare fino al fondo del suo karma senza avere a che fare con la medicina chimica. E' una questione di coscienza personale. Una scelta va bene quanto l'altra. E' difficile consigliare. Quando una persona dice: «Devo fare questo?», io non posso influenzarla. Bisogna tener conto delle paure della morte e di tutto l'insieme delle cose.

Risposta ad una domanda sull'alimentazione.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

La buona alimentazione è quella che converrebbe al nostro tubo digestivo. Vi sono molte persone, come Shelton, o Hanish in Germania, che hanno osservato come si nutrono gli animali che hanno il tubo digestivo uguale al nostro. Sembrerebbe che siano i gorilla – ma ciò non vuol dire che discendiamo da loro! Normalmente, quando essi non sono negli zoo, quando sono nella loro natura selvatica – che è essa stessa sempre più incompleta ed anche inquinata, perfino in Africa – si nutrono quasi esclusivamente di frutti, di scorze d'albero, di fronde, e di piccoli apporti carnivori (da 10 a 15% del loro nutrimento quotidiano). Non mangiano mai grani, né cereali, né farinacei, salvo la banana, che è un farinaceo che sa di frutta, molto più facilmente digeribile. Anche negli avocado, nelle mele e nelle carote vi è un po' di fecola. Questi animali, con l'età arrivano a diventare obesi, poiché ci sono sempre meno frutti, anche nella giungla, ed essi sono dunque obbligati a ripiegare sulle scorze d'albero che mangiano in quantità eccessiva – ciò che corrisponderebbe per noi ai legumi. Ma non sono mai malati, non ci sono problemi. Se si trasferisse questo all'uomo, dovremmo calcolare da 80 a 85% al giorno di verdure crude, poiché quando si cuoce si uccide. E se si toglie la vita che vi è negli atomi o nelle cellule, non vi è connubio: non si vedrà mai un giovane che vada a sposarsi in chiesa o al municipio con una morta, questo non funzionerebbe. Un atomo di calcio i cui elettroni non ruotano quasi più, non verrà assimilato, sarà eliminato con l'urina nelle toilette, anche se proviene da calcio biologico, non trattato. E' quindi necessario che vi sia della vita. E' proprio scopo dell'acqua diamante mettere della vita, è per questo che se ne mette un po' negli alimenti, per ripristinare un po' di moto degli elettroni nella materia alimentare. I glucidi dei legumi e dei frutti sono il carburante dei muscoli. Noi non possiamo assorbire abbastanza azoto con la respirazione, dobbiamo dunque prendere le proteine nei prodotti animali e nei sottoprodotti animali. C'è una piccola quantità di lipidi nella frutta secca e nelle olive, e si dovrebbero prendere delle proteine che sono destinate a ricostruire le cellule deteriorate. Non sono le proteine che danno l'energia; non è la carne che dà l'energia, essa dà dell'eccitazione grazie ai suoi acidi, come il caffè, ma non dà energia. Non è un'energia pura, è una droga. E' così. Io parlo come purista: bisogna però applicare tutto questo in modo appropriato. Penso che se fossimo capaci di essere degli asceti, al punto di mangiare 80% di verdure e di frutta cruda al giorno, forse con l'aggiunta giornaliera di 100 gr di formaggio bianco, formaggio di capra fresco, che non sia fermentato o cotto, oppure del tuorlo d'uovo crudo, potremmo vivere senza malattie almeno fino a 100 anni, dopo i primi due anni in cui, per pulire, avremmo delle diarree, delle crisi, dei foruncoli, delle febbri, con dei periodi di grande stanchezza e altri in cui saremmo come in un periodo di svezamento. Perché noi siamo drogati dall'alimentazione come dal caffè, dal tabacco o dall'alcool. Potete mangiare tutti i giorni una gran quantità di mele, per 10 anni, ma il giorno in cui non avete più mele, non ne sentite la mancanza. Fateci caso. Anche il panino al cioccolato del mattino, quando smettete di prenderlo, vedrete, vi mancherà, perché è un'alimentazione morta. L'ho constatato su di me. Se avessimo tutti la forza mentale e psicologica per essere abbastanza equilibrati per mangiare crudo, dovremmo vivere in un clima caldo tutto l'anno, il corpo nudo al sole, non essere obbligati a lavorare per guadagnare del denaro, perché ciò è qualcosa che devitalizza. Dovremmo anche avere un nutrimento emotivo nelle nostre relazioni che fosse euforizzante ed arricchente, avere un nutrimento mentale di qualità, dunque più ricco, ed avere anche un'istruzione o un nutrimento spirituale, quindi una ricerca di chi si è e perché si è qui, che fosse appropriato al nostro livello di evoluzione. Penso che se avessimo tutto questo in maniera perfetta, certamente saremmo delle persone estremamente belle, intelligenti e felici. Ma bisogna riconoscere che non siamo a quel punto. Dobbiamo imparare a camminare dove ci troviamo. Poiché viviamo in un clima che non è proprio caldo, che talvolta è troppo umido, psicologicamente ci manca la luce, ci manca l'aria, ci mancano gli spazi verdi, ci

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

manca il magnetismo terrestre: si è nel cemento, con delle calzature di plastica, con abiti sintetici pieni di coloranti chimici, con delle onde elettriche ed elettroniche che ci inquinano senza sosta il cervello ed il sistema vibratorio. Si compensa allora con degli zuccheri che troveremo nel pane, nei dolci o nei biscotti, nel vino, nel tabacco, nello zucchero, nelle carni: si ha bisogno di eccitanti, altrimenti si è stanchi. Dobbiamo dunque fare del nostro meglio. Ciò che conta è saperlo, ed adattare gli alimenti che possiamo tollerare, gli alimenti che inquinano, secondo la nostra coscienza, secondo ciò che si è anche capaci di sopportare. Qualcuno che è molto debole di fegato compenserà con della carne piuttosto che con della pasta, perché sa che a un dato momento il fegato sarà saturo e non ne potrà più. Occorre dunque gestire la cosa. Ho spiegato che le malattie non venivano dall'esterno ma dal terreno interiore, ciò che già molti di voi sapevano. Quando si mangiano prodotti animali in eccessiva quantità, si producono degli acidi che si trasformano in cristalli, e quando il corpo vorrà eliminarli si creeranno delle malattie piuttosto dolorose e secche (otiti, faringiti, angine, reumatismi, ecc.). *Tutte le malattie sono delle crisi di auto-guarigione del corpo.* Non è qualcosa di male, è qualcosa di giusto: non è né bene né male, è giusto. E' il corpo che, con la sua vitalità, cerca di eliminare sotto forma di crisi. Bisogna aiutare questa crisi affinché essa non duri a lungo. Alcuni sono dei grandi mangiatori di cereali – come i “macrobiotici” che mangiano molti alimenti a base di grani (non parlo qui dei grani germinati, perché il germe non è più allora un cereale, è un legume, vedete la differenza?). Se mangiate 2 o 3 volte al giorno sia del pane, sia della pasta, sia del riso... regolarmente per degli anni, avrete piuttosto tendenza a fare delle malattie colloidali, dei depositi di muco nel sangue, che si elimineranno ogni tanto con espettorazioni, raffreddori, bronchiti, diarree, acne, foruncoli e ascessi. Quando un bambino è piccolo, ha molta forza. Così, quando ci sarà saturazione con sedimentazioni grasse, egli avrà una crisi con febbre. E se la si impedisce con delle medicine allopatiche, il che è una repressione anti-sintomatica, automaticamente la vitalità con il tempo si abbassa ed il bambino può cadere nell'allergia, nella cronicità, cioè egli reagisce sempre, ma senza mai abbastanza forza per eliminare. E se si continua così per 40 anni, si finirà con uno stato degenerativo quale il cancro. Ma non è certo per caso se la persona è arrivata fin là prima di aprire gli occhi, prima di accorgersene, perché altrimenti si sarebbe accorta che qualche cosa in lei non andava, prima di avere il cancro, 20 anni prima. La gente è stata talmente abituata ad occuparsi di ciò che vi è all'esterno, che non ascolta più il proprio corpo. Un giorno, ho visto un signore che aveva una malattia che si chiamava sclerosi amiotrofica dei neuroni muscolari. E' una malattia scoperta da Charcot, dove i muscoli delle gambe cominciano ad atrofizzarsi e quando l'atrofia arriva ai polmoni la persona muore asfissata. Questo dura da 4 a 6 anni, e non vi è alcun dolore. Il solo sintomo che lui aveva, era che tutti i giorni, da 2 o 3 anni, aveva delle evacuazioni liquide. Quando ho visto quest'uomo, che era già sulla sedia a rotelle, e non aveva più di un anno da vivere, gli ho chiesto se aveva detto al suo medico che da 2 o 3 anni aveva avuto delle evacuazioni liquide. No, non glie lo aveva detto; e neanche il medico gli aveva chiesto qualcosa. E' il tipo di uomo che ha costruito lui stesso la sua casa, faceva delle corse ciclistiche, dei traslocchi, un bell'atleta ben muscoloso. Ed ecco, è stato stroncato. Le persone dovrebbero dunque ascoltarsi quando hanno dei piccoli sintomi del genere, che sono sempre dei piccoli segnali d'allarme, precursori di qualcosa che arriverà più tardi. Ed è qui che bisogna agire. Se avete un bambino che si sveglia due volte per notte per degli anni, c'è qualcosa che non va; bisogna cercare.

Intervento riguardo all'istinto-terapia, di Guy-Claude Burger.

Una signora spiega di aver praticato questo sistema di alimentazione, che consisteva nel mettere tutto sulla tavola: carne, verdure, frutta ... ma tutto crudo. E' un sistema che non è troppo male,

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

nel senso che quando si hanno delle sedimentazioni grasse, si avrà voglia di carne cruda, e a poco a poco se ne avrà sempre meno voglia. Questo capita anche quando si ha un'evoluzione di coscienza. L'avrete notato su di voi; dal momento in cui diventate più leggeri, più sottili, gli alimenti pesanti cominciano un po' a darvi fastidio; ne mangiate di meno, meno sovente, e questo succede automaticamente. Allora, ciò che volevo dire, è di cercare di mangiare delle vivande crude tutti i giorni. Se mangiate della frutta, mangiatela sempre fuori pasto, soprattutto la frutta fresca e sughosa perché fermenta nell'intestino. Per ciò che concerne il processo delle tre fasi della malattia, posso darvi un esempio. Un giorno, nel 1983, venne a vedermi una signora enorme, giovane tuttavia, 30 anni. Pesava ben 120 kg. Mi disse che era così da 10 anni, e che qualsiasi cosa facesse non dimagriva. Io le dissi: «*Se le do un trattamento con delle erbe e un regime, non funzionerà. Lei spenderà del denaro e la cosa non funzionerà.*». E aggiunsi: «*Mangi crudo; non mescoli gli alimenti; mangi il più puro possibile. E poiché so che, dato lo stadio in cui si trova, lei deve essere abbastanza golosa, la domenica faccia una giornata di ricreazione. Quel giorno sarà il giorno del caffè, dei dolci, del vino, di tutto ciò che vuole, e anche se il giorno dopo starà male, non è grave. Ma gli altri giorni mangi il più crudo possibile. E il giorno in cui avrà la febbre, ritorni a vedermi. Mi telefoni prima, durante la febbre, le dirò ciò che bisogna fare.*». Nel frattempo dimenticai quella persona. Un anno dopo, lei mi chiamò e mi disse: «*Cosa faccio? Da ieri ho 38/39 di febbre, ho male alla gola, ho dei grossi gangli.*». Io le risposi: «*E' buon segno, è segno che la sua vitalità è aumentata in seguito al miglioramento alimentare, e che lei ha cominciato a fare una febbre d'eliminazione.*». Le dissi di mangiare solo dei porri fino a quando la cosa non fosse finita. Poiché lei non sapeva digiunare, le dissi di acquistare dei porri, di farli ben cuocere perché dentro non vi fossero più vitamine, e di mangiare tutti i porri necessari fino a quando i disturbi non fossero scomparsi. E quando non avesse più avuto febbre, poteva ricominciare a mangiare. Ella fece ciò che le avevo detto, era forzatamente motivata, e cominciò a mangiare i suoi porri. Alla fine era certamente nauseata, perché ciò durò 7 giorni. Durante quei 7 giorni non mangiò che dei porri. La febbre durò esattamente 7 giorni, con la gola infiammata. Lei sopportò tutto, ma alla fine dei 7 giorni aveva già perso 10 kg. Le dissi di riprendere la sua alimentazione cruda, e di fare alla domenica i suoi strappi alla regola. Lei mi raccontò che alla domenica queste eccezioni erano molto meno importanti. Sentiva meno le mancanze di cibo, aveva meno sedimentazioni grasse, meno rifiuti, ed a quel punto ho potuto farle un trattamento. Ebbe una piccola angina che durò 3 giorni, ma assai violenta, con dei mali di testa, perché più la vitalità aumenta più la reazione diventa acuta, dunque più violenta. E' più doloroso, ma dura di meno. Nella vita è la stessa cosa: se vivete un avvenimento violento, è perché avete aumentato la vostra coscienza, e la cronicità delle memorie comincia a ripulirsi. Ma è possibile evitarlo se la pulizia è fatta prima. Questa persona cominciò a dimagrire, perdendo ogni mese da 5 a 7 o 8 kg. Dopo ogni angina, scendeva di un gradino e dimagriva. Nel giro di un anno raggiunse il suo peso normale, e poteva perfino fare qualche piccolo strappo senza riprendere peso. Ma era giovane; non aveva 50 o 60 anni. In tal caso sarebbero stati necessari 3 o 4 anni. Vi sono poche persone che hanno la perseveranza di continuare così a lungo, è demoralizzante, è molto duro. Lei aveva appena 30 anni; più si è giovani, più presto si guarisce, ma la crisi è più violenta. Ed è qui che bisogna trovare un buon naturopata che sappia gestire la crisi. Io ho fatto molte esperienze sul mio fisico. Ho fatto dei digiuni di 3 settimane lavorando duro, senza bere. Ho fatto dei test su ciò che avevo imparato sul mio corpo, come un laboratorio, all'epoca in cui ero ancora abbastanza giovane per farlo senza troppi guasti. Adesso, non lo farei più.

Domanda: Hai potuto vivere senza bere per 3 settimane?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Si, è facile. E' più duro che bevendo, ma il fatto di non bere disintossica molto di più il corpo, perché disidratati il tuo sangue, e facendo ciò tu acceleri la linfa, ce ne sono 10 litri nel corpo. Questa linfa circola solamente a 1 litro ogni 24 ore, nelle persone che si muovono. Ma nei sedentari come me, essa non circola che a 1/3 di litro. Questa linfa ha l'incarico di andare a cercare i liquidi extra-cellulari – che sono gli scarichi dei liquidi intra-cellulari che hanno espulso il gas carbonico, l'acido urico, ecc. per riportarli nel sangue venoso, che andrà a purificarsi nei polmoni, nel fegato, nella vescica....Ma se bevete sempre, il liquido sanguigno, che è di circa 5 litri, rimane sempre a 5 litri; dunque la linfa non può più riportare dentro i suoi scarti. E' d'altronde per questo che le donne che hanno tessuti spugnosi tendono ad ingrassare, se bevono molto gonfiano.

Tuttavia, ci dicono che bisogna bere almeno 1,5 litri al giorno.

Si, era lo slogan, proprio quando c'erano dei problemi di vendita di acqua minerale, nel 1976, come per caso.

In macrobiotica, si beve molto meno. Il "macrobiotico" è piuttosto secco, mentre il vegetariano tende a gonfiare.

Si, è vero che nella macrobiotica vi sono anche delle cose formidabili.

Ciò che tu hai detto, mi ha fatto sorgere una domanda, perché ho letto il libro di Jasmuheen, "Vivere di Luce", e mi sono detto che vivere senza mangiare non mi disturberebbe, ma vivere senza bere, è possibile? Il corpo è costituito per l'80% di acqua, allora come si può vivere senz'acqua?

Vivere senza bere del tutto, neanche io credo sia possibile. Un minimo d'acqua è necessario ... Non bisogna dimenticare che Jasmuheen vive in Australia, tutti i giorni in un clima caldo, lei è spiritualmente pronta, si è esercitata fin dall'infanzia, ha una piscina. Ora, se voi fate un digiuno secco, sappiate che prendendo un bagno assorbite almeno 1/2 litro attraverso i vostri pori. E' per questo che quando si fa un vero digiuno secco di purificazione, durante i 3 o 4 giorni in cui lo si fa, non si prende né bagno né doccia, altrimenti il digiuno non serve a niente. In più Jasmuheen, medita per parecchie ore al giorno, quindi lei si nutre su quel piano. Ma restare totalmente senza bere non credo sia possibile. Sapete, vi sono ancora molte cose che ci sfuggono. Per alcune cose mi considero alla preistoria. All'età della pietra. In ogni caso sono all'età della pietra per alcune cose che non capisco. Nella mia ricerca con i piccoli apparecchi e l'acqua, io sono il barman: servo da bere, ed è tutto. Spiego come questo mi è arrivato, ma non posso veramente spiegare scientificamente tutte queste cose, non sono capace di capirle. Ho applicato su di me questo sistema di disintossicazione e l'ho fatto applicare a migliaia di persone, ed ha funzionato bene, perfino in casi incurabili quando il karma non interveniva. Dunque se avete capito, va bene. Così, alla prossima piccola crisi, angina o altro, vi mettete ad una dieta di porri per 2 giorni, bevete dell'acqua diamante, se volete prendete dell'Echinacea, dell'Arnica o delle cose che vi aiutino, e lasciate fare al vostro corpo. Sapete che cos'è un atomo? Vi è un nucleo, e vi sono dei satelliti che ruotano intorno al nucleo e fra di loro vi è del vuoto. Questo vuoto, si potrebbe dire che è Dio. E' lì che vi è la presenza del divino. Se si prendesse un immobile di 30 piani (quello che vi dico qui non so se è vero, ma l'ho letto in una rivista) e si incollassero tutte le particelle, le une contro le altre perché non vi sia più del vuoto, si avrebbe la dimensione di un nocciolo di pesca, che peserebbe sempre altrettanti milioni di tonnellate perché vi sarebbe la stessa quantità di materia. Ciò vuol dire che tutto è costituito da vuoto. Allora, se il nostro corpo è costituito per il 95% o 98% da vuoto, è quel vuoto che è intelligente. Dunque, se si ascolta questo vuoto che è pieno, automaticamente si va verso il meglio.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

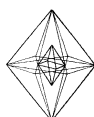
Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

*Quando Cristo comincia a brillare
Al centro della personalità,
Allora le immagini dell'anima
Sono proiettate come palme
Sullo schermo di chi le vive intorno
Che non fa che voltare le pagine,
Mostrando ed offrendo i pasti,
Preparati prima del trapasso.
Sta all'essere accettare la sua cucina,
Mangiare anche ciò che lo corrode,
Digerire ed estrarne l'essenza;
Eliminare il più che non ha più senso.
Dopo molteplici pause
In cui i karma stanno in attesa;
Dopo le sequenze incarnate
Dei film immaginati;
L'anima, da buona spettatrice,
Ritorna nella sua matrice;
In seno alla Madre divina,
Si rifugia ed elimina
Le immagini create dal non-se.
Affonda, perduta nella sua fede;
Errante, senza identità,
Guardando il suo corpo incarnato.
In questa sottile rinascita,
Compiuta con difficoltà;
Essa si fonde con il principe,
Colui che la maggioranza allontana:
Cristo glorificato in essa
Le presta dei colori pastello:
E, in uno slancio d'amore
Essa si slancia con passo silenzioso,
Armata di una forza dolce
Verso quelli e quelle che tossiscono
E sputano ora i loro mostri;
Quelli del loro ego tubercoloso,
Macchiato da sguardi infelici.
Di questi sputi nauseabondi,
Questo essere fa un cristallo,
Colorando così i cuori pallidi
Con il sangue sacro della vita.*

Joël Ducatillon

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com



Parleremo adesso degli schemi. Vi sono degli schemi psicologici che alimentano, per esempio, chi ha molto acido e molti cristalli nel suo sangue, e che avrà tendenza ad essere piuttosto rigido ed aggressivo, o collerico, o persino violento, secondo l'intensità. Qualcuno che ha delle memorie di rigidità in lui, anche se mangia in modo ultra sano, diventerà sclerotico, si pietrificherà, si ammalerà di artrosi, o di artrite; si disseccherà. Perché? Perché gli schemi del bene e del male, della rigidità, producono questo genere di acidità nel sangue. Al contrario, qualcuno che sia psicologicamente piuttosto linfatico, più "acqua", di tipo pigro, così da scaricare tutte le sue responsabilità sugli altri, da lasciarsi andare, si sovraccaricherà di tossine colloidali. Dunque, vedete, gli schemi di pensiero producono anche delle tossine, tanto più nelle persone che adesso fanno un cammino energetico: potete avere talvolta dei sintomi di dolori che sono legati alle prese di coscienza che state facendo o che dovrete fare. Per esempio, ho visto una signora di 70 anni, che è sempre stata sminuita da sua madre, che ora ha 90 anni. Un giorno la mamma l'ha accusata di averle rubato 1 milione di franchi belgi (25.154 euro), denaro liquido che teneva in una busta. Questa signora mi disse: *«Non posso perdonare mia madre, non ci riesco.»*. Io le risposi: *«Non è grave se tu non ci riesci, accetta il fatto che lei rappresenta una parte di te, tu l'hai scelta incarnandoti, accetta, accogli, ringrazia. Nel momento in cui questo lavoro mentale sarà fatto, esso discenderà poi a livello dell'accoglienza, e ci sarà in te una trasformazione a tale livello. Decodifica con l'acqua diamante ciò che lei rappresenta di te, ciò che tu vedi di te in lei, e in quel momento comincerai a cancellare e deprogrammare quelle memorie.»*. Lei mise nell'acqua l'intenzione di arrivare all'accoglienza e ad amare questa madre che era sempre stata dura con lei, e in capo a 2 o 3 settimane mi telefonò, dicendomi: *«E' formidabile, adesso ho capito, mia madre è un maestro per me, io l'amo, mi ha reso un servizio perfetto.»*. E il giorno dopo mi richiamò per dirmi che la sua vagina si era allargata come se dovesse partorire un bambino, con una libido sessuale incredibile, a 70 anni....Mi disse: *«Da 20 anni questo non mi era più capitato.»*. E ciò durò 7 giorni. Vedete dunque, ecco una manifestazione nel fisico – soprattutto nelle donne; noi uomini siamo più inerti a quel livello. Ma le donne possono avere tutti i sintomi della gravidanza nel momento in cui riescono a guarire uno schema con la loro mamma. E perfino il test in farmacia può essere positivo, ho visto questa cosa. Per finire, non vi era gravidanza, ma la persona aveva guarito uno schema con sua madre e vi fu una manifestazione nel fisico, e un test di gravidanza positivo. Ecco come tutti questi schemi giocano a livello del corpo fisico. Più la donna è femminile, più vi sono delle reazioni nel fisico; più ella è mascolina, meno ve ne sono. Ciò che bisogna capire negli schemi, è che vi è una legge che io ho costatato – la controllerete nella vostra vita, per vedere se è vera – *una legge secondo la quale esprimiamo sempre il contrario di ciò che vi è in noi*. Anche qui vi do uno schema che può sembrare forzato, ma bisogna che lo si metta in pratica e lo si riconosca nella vita normale, perché non è evidente. Se in un essere umano è espresso il più – cioè il lato positivo – ciò che è impresso nel subconscio è il lato negativo. Qui non si è più nel bene e nel male, perché il più ed il meno sono i due fili della lampadina che sono contigui e permettono alla luce di passare per illuminare. Se si sopprime uno dei due fili, non vi è più luce. E' per questo che perfino nella malattia, se la si scaccia, si impedisce la guarigione; se si scacciano i teppisti, si impedisce la guarigione; se si scaccia la droga, la si alimenta; se si interviene in un conflitto, stile jugoslavo, lo si alimenta, perché si impedisce l'armonia, si impedisce la copulazione, la fusione tra il più ed il meno. E' una copulazione a tre, non a due, è qui il problema. Nell'elettricità, se si fanno toccare i

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

due fili, più e meno, il contatore salta: è la guerra, è il conflitto, è la disputa. Se li si fa avvicinare affinché essi si guardino, in Dio, si crea il tre, ed allora la luce passa e vi è la guarigione. In quel momento il bene ed il male, il più ed il meno, diventano i motori del funambolo sul filo dell'equilibrio. Ma se egli pende a sinistra verso il male, o a destra verso il bene, si spacca la faccia. Vi è una frase nel libro *I Dialoghi Con l'Angelo* che ho fatto mia e che dice: «*Ciò che ha distrutto il mondo, è il volerlo fare bene.*». Era necessario passare di là, ma adesso impariamo ad uscirne, a lasciare la presa. Così, gli esseri umani esprimono sovente il contrario di ciò che vi è nel loro subconscio. Faremo degli esempi molto esagerati. Per esempio, qualcuno che esprime la generosità, che è sempre pronto a portarvi la borsa, a darvi del denaro quando vi manca, sempre pronto a chiedere: «*Come va? stai bene? Ti curerò e mi occuperò di te...*». Vi assicuro che vi sono degli schemi contrari alla generosità nelle sue memorie cellulari. Sì, è duro da ammettere. Ma una persona che ha riunito queste due espressioni contrarie non agisce più in tal modo. Essa aspetta la richiesta, altrimenti l'aiuto può essere un'atrofia per l'altro. E' il maestro di nuoto che lancia sempre il suo salvagente. C'è una presa di potere e perfino di assorbimento. Sovente quelle persone assorbono l'energia dell'altro, perché vogliono in un certo senso che gli altri abbiano una venerazione, un'immagine che esse vogliono dare di sé stesse e che le lusinga. Ma un'immagine è una menzogna che si fabbrica, una menzogna pubblicitaria per farsi ben vedere dagli altri. Se l'altro non osa chiedere, vuol dire che egli ci indica che vi è in noi un certo orgoglio. Dobbiamo allora lavorare su di noi. Io parto dal principio che un veicolo umano, un essere umano, è come un proiettore cinematografico, nel quale vi sono delle memorie, vi è una bobina di film che gira, e questo proiettore psico-affettivo proietta il suo film sullo schermo di chi gli è intorno. Allora, ciò che è sempre stato fatto, è cercare di andare a dare dei pugni nel film, perché vi è un attore che non ci piace. Si cerca di demolirlo, oppure si va in tribunale, ci si difende, oppure si dice che non è vero, che è falso, ecc. Poiché ciò è duro e faticoso, qualche volta si cambia cinema. Ma, se non si ha fortuna, si ricade sullo stesso film con altri attori. Sovente è così. Non avete che da notare, per esempio, il numero di donne che lasciano un marito bevitore e violento, e che si innamorano di nuovo dello stesso tipo di uomo. Qualche volta è ingannevole, perché ci si può innamorare di una persona che esprime il contrario. Ma se essa esprime il contrario, vuol dire che ha anche l'altra faccia della medaglia. Ha le due facce, perché non si può avere l'una senza l'altra. Il super generoso, ha in sé l'avarico, dall'altra faccia. Ho già visto delle persone estremamente avariche, che non acquistano un chilo di mele se costano un franco di troppo, ma che si pagano uno yacht quando vanno a St. Tropez, perché là la banderuola ha girato. La banderuola gira secondo le situazioni che favoriscono il mantenimento dell'ego. L'importante è riconoscere che esiste questo in noi. Oggi ho mangiato al ristorante con degli amici, che mi hanno raccontato delle cose che mi faranno crescere, perché essi sono delle parti di me, si tratta del *mio* film. Questa sera, domani, dopo domani, comincerò dunque a riflettere a tutto questo, a sentire ed a capire ciò che vi è in me che essi mi hanno mostrato, che io potrò migliorare grazie a loro. E per questo essi sono guidati da Dio. Ma colui che verrà a colpirmi, o a rubarmi il mio porta monete, anche lui è guidato da Dio, dalla vita che è in lui, è istintivo. D'altra parte i ladri, nelle città, non rubano a chiunque, essi hanno delle sensazioni. Capita così dappertutto. Come funziona allora? Ho cominciato a fare questo lavoro a partire dal 1986, crescendo progressivamente nel discernimento. Ma è stato lungo. Quando avevo preso coscienza di uno schema in me e l'avevo accettato, occorreva in seguito il tempo per accoglierlo, e benché fra la testa ed il cuore non vi sia che qualche centimetro, questo tempo poteva anche essere un anno. Dal momento in cui lo schema era accolto, bisognava ancora aspettare sei mesi o un anno perché avvenisse l'integrazione a livello cellulare ed i risultati si manifestassero all'esterno. Adesso, con l'acqua diamante e l'accelerazione vibratoria che vi è su

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

tutto il pianeta, tutto va molto più in fretta. Non tutti fanno questo lavoro, non è la massa, ma anche se è soltanto uno su cento che lo fa, questo uno aiuta tutto il mondo, perché vi assicuro che la forza della de programmazione cellulare è incredibile, anche in caso di avversità. Potete avere dei teppisti con dei pugnali davanti a voi, se voi vedete Dio in loro perché avete decodificato questa memoria, essi abbassano le armi, vi stringono la mano e se ne vanno. Ciò che vi racconto, fa parte del vissuto, io l'ho vissuto, senza reagire. Certamente bisogna lasciare la presa su tutto, sulla paura di morire. Come vedere Dio nell'altro? Dio è una parola, è il Principio di vita. Questo succede via via che togliamo gli strati dentro di noi. In me, fino ad ora, ho visto 1.200 schemi, che non sono tutti trasformati, e questo lavoro ha richiesto ben 8 o 10 anni. Non vale la pena di farne un metodo, qualcosa di rigido, di duro, di austero. Bisogna che sia un gioco, che questo diventi un gioco, e man mano che capirete queste cose in voi, aumenterà il vostro amore per tutti. Ci sarà sempre più compassione e non reazione. Perché, secondo me, *la reazione è il rimbalzo di un avvenimento su una parte disseccata dell'ego, che non può integrarla*. Per esempio, se lancio una palla contro il muro, essa mi ritorna. Perché mi ritorna? Perché il muro ha la stessa frequenza della palla, esso non può integrarla. Poiché non può integrarla, vi è una mancanza d'amore, quindi mi rinvia la palla. Allora, proiettiamo e diciamo: «è a causa di lui che ho perso la mia fidanzata», o «a causa di lui ho perso il mio impiego», o «mi ha insultato». Parliamo sempre di *tu o lui*, però mai di noi stessi. E' un riflesso che non è facile da afferrare bene, perché tutto questo non rende molto felice il nostro piccolo orgoglio interiore. C'è una frase di El Morya che amo molto, e che per un po' di tempo avevo messo davanti al mio letto per farmela entrare in testa, perché non era naturale, il mio cuore non era aperto: «*Che cos'è che non amo di me nell'altro?*». Qual è la parte di me che non mi piace in ciò che l'altro esprime? E a partire da questo, si comincia ad aprire il cuore ed a capire che tutti i comportamenti di chi vive intorno a noi, o perfino una situazione o un avvenimento, come un incidente d'auto che ci causa la frattura di una gamba, o una casa che brucia, o cose di questo genere, tutti questi avvenimenti diventano allora dei regali – come la malattia. (*El Morya di Leila Cheilabi – edizione CLEDAM*). Guardate un bambino molto piccolo, che non è ancora programmato dalla scuola, né dal sistema di condotta morale e sociale che, per ora, è ancora obbligato a seguire nel nostro sistema. Egli reagisce. Ha voglia di andare in collera: va in collera, e due minuti dopo viene a darti un bacio, è tutto dimenticato. Se gli si impone una condotta morale: «*No, non puoi andare in collera davanti alla zia, perché aspettiamo la sua eredità, non si sa mai*», questo bambino comprimerà la sua reazione; e in quel momento comincerà a creare un tumore emotivo, e questo tumore influenzerà più tardi i suoi comportamenti, le sue scelte amorose, comincerà forse a balbettare... Tutti abbiamo vissuto questo, soprattutto le generazioni più anziane: bisognava avere una moralità, e una condotta nel bene e nel male. *Ma adesso passiamo da questa coscienza del bene e del male alla coscienza dell'Albero di Vita*. Nella coscienza dell'Albero di Vita, si impara a gestire queste reazioni. Se non si può controllarle, o accettarle e accoglierle, si reagisce, si va in collera, cercando di non proiettarla sull'altro. Dopo la crisi di reazione, conviene prendere coscienza della parte di noi che ha reagito, per non più riattivare la stessa situazione. Citerò adesso l'esempio di mio padre, perché parlare di sé è sovente la cosa più giusta. Mio padre è un uomo molto fine, sente le energie, ma è duro a livello della testa. Non ho mai visto una lacrima nei suoi occhi, è veramente stoico. Ma nel fondo vi è il bambino, il bambino traumatizzato. E' stato prigioniero in un campo di concentramento. Aveva perso sua madre a 10 anni – vedete il genere di infanzia che ha avuto, con un padre negligente e due fratelli grandi ai quali lui lavava le mutande. Pur andando a scuola, stirava e lavava. Molti di quella generazione hanno conosciuto una situazione di quel genere, con le guerre. E' un uomo che, man mano che io progredivo nella mia evoluzione, nella mia decodifica interiore, leggeva

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

anche lui nello stesso tempo dei libri come *Dialoghi Con l'Angelo*. E' dunque aperto a tutto questo, pur sapendo che non può trasformarsi perché è troppo anziano; lo dice lui stesso, sarà in un'altra vita. Nel mese di marzo 1993 è brutalmente caduto in coma, per 3 settimane. Durante il coma ha vissuto dei viaggi astrali, è andato nelle stelle, è venuto a vedermi là dove mi trovavo. Dopo aver ripreso conoscenza, è stato 4 mesi in ospedale, e al suo ritorno aveva completamente perso il suo stoicismo, era molto più bambino, molto più naturale, molto più nell'emozionalità che si era rifiutato di esprimere a causa della sua educazione. Ma ci voleva quell'esperienza perché si spezzasse, talmente era di cemento. Sono dei regali. Talvolta si ha un incidente d'auto che ci scuoterà, anche se non si è feriti; ebbene, è per spezzare qualche cosa. Un giorno un tosaerba in marcia mi è passato sul piede sinistro, piallandomi la metà dell'alluce, e ciò ha cambiato le energie nei miei 3 primi chakra, perché non ero capace di cambiarle io stesso, anche se le avevo accettate e capite. Ma a quel tempo non c'era l'acqua diamante. E lo scopo dell'acqua diamante è di trasformare le energie, per prima cosa nella carne, affinché in seguito esse si trasformino a livello eterico, astrale, mentale e causale. Mentre con delle tecniche del genere kinesiterapia, reiki, ecc. si fa il lavoro inverso, che va anche bene. Talvolta, fare le due cose è formidabile. Ma è quando c'è la trasformazione a livello della carne che arriva la prova dell'iniziazione e della sofferenza. Tutti gli iniziati che hanno vissuto delle prove molto dure di ascetismo, lo hanno fatto per cambiare la carne. Ma se si cambia per prima cosa la carne, sia pure solo un poco, non tutto, anche con l'acqua diamante si è obbligati, malgrado tutto, a prendere uno schiaffo quando si hanno degli schemi molto antichi, perché essi sono troppo fossilizzati; ma si ammorbidisce la prova. Questo io l'ho visto; adesso, dopo 15 mesi che esiste l'acqua diamante, soffro molto meno di prima nelle mie trasformazioni interiori. Prenderemo un esempio di relazione, e se avete delle domande, non esitate, perché siete voi, con le vostre domande, che alimentate quello che esce dalla mia bocca. Parleremo di una signora che ha avuto un padre dittatore, ed una madre sottomessa. Una volta era un caso frequente, adesso meno, tanto meglio. Da bambina, già all'età di 7 mesi, aveva quasi tutti gli schemi. Bisogna sapere che perfino qualcosa che non è espressa da uno dei genitori si ritrova ugualmente nel subconscio del bambino. Esempio: un giorno, circa 7 o 8 anni fa, una donna venne a vedermi e mi disse: «Ecco, ho un problema. Ho vissuto con un uomo che aveva 20 anni più di me. Era gentile, ci si capiva bene, ma nel giro di 2 o 3 anni non potevo più sopportarlo sessualmente. Quando mi toccava mi veniva la nausea, e sono stata obbligata a fare camere separate. Tuttavia gli volevo bene, era gentile, ma io non ne potevo più, era epidermico. Dopo 2 anni, vedendo che ciò non guariva, abbiamo finito per separarci. Mi sono di nuovo innamorata di un altro uomo di 20 anni più vecchio di me, e la stessa cosa si è ripetuta dopo 2 anni.». Allora le dissi: «Tuo papà ha abusato di te quando eri piccola.». Lei rispose: «No, non è possibile, mio padre è un buon cattolico, super morale, non mi ha mai toccata, te lo garantisco.». Io dissi: «Allora, ha avuto voglia di farlo.». Lei non mi credeva molto, vedevo che aveva dei dubbi. Le proposi: «Se vuoi, allungati, io rimango una mezz'ora con le mani al di sopra di te. Sto per accelerare il processo, e fra 7 giorni, vedrai, succederà qualche cosa che lo confermerà o lo smentirà.». Come per caso, sette giorni dopo lei passò a salutare i suoi vecchi genitori, che a quell'epoca erano molto anziani. Quando stava per andare via, suo padre l'accompagnò nell'ingresso, la spinse contro il muro e la baciò sulla bocca. E le disse: «Cara, scusami, è stato più forte di me, non ho potuto impedirmelo, soprattutto non dirlo alla mamma.». Lei mi telefonò e mi disse: «Avevi ragione, certamente quando sono diventata una bella ragazza, a 16 o 17 anni, lui ha fantasticato su di me, essendo troppo pudico per passare all'atto nel fisico.». Tanto meglio, ma i soli pensieri di desiderio, di emozione, e forse perfino di masturbazione di fantasia che ha potuto proiettare sull'immagine di sua figlia si sono ancorati nell'aura della figlia, e automaticamente questa ha attirato degli uomini

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

più anziani di lei, che sono dei papà. Ma dopo un po', quando lo schema del desiderio del padre (che la figlia aveva già in sé, altrimenti il padre non avrebbe fantasticato su di lei, dunque lei lo ha attirato) è saturato, la banderuola gira dall'altra parte, e vi è la ribellione contro il vecchio vizioso libidinoso. Di qui il rigetto epidermico. Lei lo ha capito. Ma se non avesse capito, avrebbe sempre attirato questo genere di uomini, forse fino a 45 o 50 anni, ed avrebbe poi attirato dei giovani, ed espresso allora questo schema libidinoso verso di loro. E' senza fine; è l'annaffiatore annaffiato. Lei avrebbe più tardi attirato un uomo giovane che sarebbe stato, lui, l'oggetto di fantasie da parte della sua propria madre. Come arrestare questo meccanismo infernale? Accettando, come lei ha fatto, che era vero, dopo essere stata convinta lei stessa interiormente, e soprattutto non giudicando suo padre. Ma se lui fosse passato all'atto, sarebbe stato per lei molto più difficile non giudicarlo. Qui sta il perdono. Il vero perdono consiste nell'essere capace di non aver più alcun risentimento, di uscire dal concetto del bene e del male. Il vero perdono è quando la figlia che è stata malmenata o violata è capace di dire: *«Per fortuna mio padre mi ha mostrato questo, altrimenti nell'amnesia dell'incarnazione, non avrei mai saputo di avere in me un uomo violentatore che amava i giovani, che era pedofilo o altro. Queste due parti del violentatore e del violato che sono in me, io le capisco, le accetto, perché lui me le ha mostrate, ed è un regalo del cielo.»*. A partire di là, l'uomo che ha agito in tal modo diventa dunque un profeta di ciò che si ha in noi. Allora il cuore si apre e comincia la trasformazione cellulare. Qui interviene la deprogrammazione con l'aiuto dell'acqua diamante che accelera il processo, e nel giro di circa 7 settimane un grosso strato può già essere cancellato. Mentre normalmente, se lo fate senza acqua diamante, la cosa avviene ugualmente, ma ci vuole più tempo, secondo l'età della persona, la quantità degli schemi e la loro anzianità. Vedete dunque il genere di cose che si possono incontrare. Vi farò un altro esempio: una coppia aveva acquistato una casa da persone che facevano già un certo cammino spirituale, e quando arrivarono nella casa si accorsero dopo qualche giorno che erano stati truffati. La casa aveva dei vizi di forma importanti. Come permette la legge, essi fecero annullare la vendita, ritornarono nella loro vecchia casa, e logicamente i venditori dovevano riprendere la loro casa e rimborsare. Ma è qui che nacque un problema: questi non rimborsarono. Fecero degli imbrogli giuridici e anche altro, e sembra persino della magia nera, tanto che dopo 5 anni questa coppia aspettava ancora il denaro; era sempre in tribunale, la cosa non camminava e non si evolveva. Noi facevamo un seminario come oggi, e queste persone raccontarono la loro storia davanti a tutti. Io chiesi al marito: *«Che cosa vedi in quella gente?»*. Lui disse: *«Vedo dei ladri, dei bugiardi, dei truffatori, dei farabutti...»*. Citò tutto l'inventario, tutto il negativo. Poi io chiesi alla moglie: *«E tu, che cosa ci vedi dentro?»* Lei rispose: *«Io vedo soprattutto la magia nera che essi fanno per influenzare il giudice, ritardare l'affare e non restituirci il nostro denaro.»*. Allora replicai: *«Ciò che avete visto in quegli esseri, sono parti di voi. Immaginate che adesso voi moriate, qui: crisi cardiaca, siete morti tutti e due, e confrontate il vostro programma di viaggio con quello che vi è capitato. Pensate al dispiacere che avrete ed a che cosa direte: Da 5 anni queste persone ci mostrano che abbiamo queste memorie in noi, e non le abbiamo guarite in questa vita; dovremo ricominciare.»*. Sì, dovremo reincarnarci per capire, accettare e guarire quelle cose attraverso il crogiolo dell'incarnazione, perché un'anima che si trova fra due incarnazioni non può guarire niente. Essa è in vacanza, come fra due anni scolastici, e là non trasforma nulla. Si riposa, prepara altre cose, ma non avanza. Salvo, certamente, quelle anime che sono realizzate. Ecco allora ciò che è accaduto. Quanto io avevo detto li fece riflettere, e si dissero che in effetti quelle persone mostravano loro qualche cosa. La sera stessa, nel loro cuore avvenne uno scatto, cioè essi furono capaci di andare fino all'accoglienza, forse perché c'era l'energia del gruppo, che era stata forte. Essi riconobbero di avere in sé tutte quelle energie di truffa, di magia

nera; le accettarono, e scelsero di amare quegli esseri che erano stati talmente perfetti da mostrare loro tutto questo. Il lunedì mattina, lui mi chiamò prima che riprendessi il treno per dirmi: *«Sai che cos'è accaduto? Il mio avvocato mi ha chiamato ieri – una domenica – per dirmi che la parte avversa andava a chiedere un prestito alla banca per rimborsarmi.»*. Ecco. E' raro che un tale sblocco avvenga in un giorno. E quante volte sento persone che dicono: *«Il mio capo in ufficio mi tormentava da 4 anni, ho avuto degli esaurimenti nervosi, ho capito che si trattava di una parte di me; l'ho messa in de programmazione, e in 2 mesi lui è diventato un uomo meraviglioso.»*. Sovente, in un quadro professionale, se la persona deve ancora progredire nella sua evoluzione, viene trasferita in un altro ufficio, per avere un altro persecutore che le mostrerà ancora altre cose. Un molestatore divino. Vi assicuro che è magico. E' la chiave. In tutti i problemi della vostra vita, è la chiave. Ma sta a voi metterla nella serratura. Sovente io non riesco a farla girare. L'acqua diamante ci mette dentro un po' d'olio. Occorre anche trovare la buona serratura; ogni schema ha una serratura. Ciò che è duro negli schemi è dare loro un nome e metterci dentro l'intenzione di ben chiarirli; e questo non è tanto evidente. Occorrono talvolta delle settimane prima di capire qualcosa. Ma quando avete capito, scrivetelo nella vostra agenda, accogliete e mettete in decodifica. Quando uno schema è molto profondo e fossilizzato, uno choc emotivo permette, come un riflesso di agopuntura, di forare l'ascenso. Ma se voi capite prima questa memoria e l'accettate, l'accogliete, la deprogrammate, allora non avete bisogno dello choc.

Domanda: Come si vede che la cosa è deprogrammata?

Lo vedete in quelli che sono intorno a voi. Un giorno, 3 o 4 anni fa, un uomo venne a vedermi e mi disse: *«Fai attenzione, vi è all'incirca una dozzina di persone che vogliono presentare querela contro di te, e vista la tua posizione, e vista la guerra contro le cosiddette sette, tu rischi grosso, perché loro veramente ce l'hanno con te.»*. Io lo ringraziai, e la sera stessa – non c'era ancora l'acqua diamante – chiesi alla mia guida: *«Fammi vedere che cosa mi mostra questa minaccia che sta per colpirmi.»*. Nella notte ebbi un sogno. Mi fu mostrato un tavolo, intorno al quale vi erano vecchi pazienti che io avevo curato, vi era anche un commissario di polizia; in breve, vi erano tutte le persone che rispettivamente rappresentavano uno schema in me. Dunque degli schemi di vittima, degli schemi di poliziotto che controlla, degli schemi di persone che vogliono vendicarsi, ecc. Capii allora che attiravo questa minaccia perché ce l'avevo in me. La deprogrammai con un prodotto che avevo fatto prima dell'acqua diamante, meno efficace ma che funzionava già bene. Sei settimane più tardi rividi quell'amico che mi disse: *«Sai, non hai più niente da temere, hanno lasciato cadere la cosa, non ne hanno fatto nulla.»*.

Quello che ho capito, è che le nostre memorie subconsce alimentano chi ci colpirà.

Se esse non lo alimentano più, lui lascia cadere il bastone. E' la storia di Gesù della trave e della pagliuzza. Gesù diceva che se vedi una pagliuzza nell'occhio del tuo vicino è che hai una trave nel tuo. Avete notato che una trave ed una pagliuzza sono cilindriche? Entrambe hanno la stessa forma; dunque ciò che vediamo nell'altro che ci fa male – o anche se non ci fa male – è che l'abbiamo in noi, sovente più grande o più piccolo, o non espresso. E qui rischiate di essere sorpresi, perché vi saranno mostrate delle cose che non avreste mai potuto immaginare. Ritorniamo alla donna che ha avuto un padre dittatore ed una madre sottomessa. Se questa persona, secondo l'evoluzione della sua anima, il suo livello, ciò che ha dovuto vivere, il suo programma di viaggio, ha sofferto della dittatura che suo padre esercitava su sua madre e su lei stessa, forzatamente reprimerà tutto nel suo subcosciente: la madre sottomessa ed il padre macho, dittatore. Quando avrà 16 o 17 anni, si innamorerà di un ragazzo femminile, che esprimerà

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

il lato sottomesso, che avrà dunque la dominazione nel suo subconscio. Il ragazzo sarà tenero, femminile, e le dirà sempre: «*Va bene mia cara, hai ragione...*». Questo funziona per un po', perché la consola di ciò che ha vissuto prima, ma dopo un certo tempo usciranno le energie del padre dittatore, lei diventerà la donna dittatrice e il ragazzo si troverà di fronte sua madre. Quando i primi tempi di euforia sesso-emotiva saranno saturi, gli schemi verranno a galla, ed è a quel punto che bisogna costruire la relazione. Il vero amore può allora cominciare a nascere, se lo si elabora e lo si costruisce. Più questo amore cresce, meno vi è attrazione, dunque meno repulsione. Perché le attrazioni non sono amore, ma bisogna anche viverle. Ed è qui che, deprogrammando queste memorie, cominciate ad arrivare all'amore del cuore ed a togliere i veli che vi sono nelle relazioni, e ciò vale anche in una relazione gerarchica, in ufficio o altrove. Questo cambia tutto il comportamento dell'altro. Se questa donna diventa allora una megera ed il suo congiunto è sottomesso, lui avrà timore di sua madre e si cercherà un'amante che sarà più giovane e che reciterà la parte della figlia, così lui potrà far uscire il suo lato dominante. Capite? Sua moglie ne avrà abbastanza di un uomo al quale bisogna mettere i pannolini, si innamorerà di un macho e reciterà la parte della propria madre sottomessa. Vedete il circo? Recitiamo questa sceneggiatura da generazioni e generazioni, ed è per questo che in effetti non siamo liberi. Siamo come dei cloni programmati da queste memorie. Siamo programmati come un computer! Ma se un'anima è abbastanza evoluta si chiederà: «*Come mai la tua attitudine sottomessa mi fa andare tanto in collera? Come mai non ti prendi le tue responsabilità?*». Allora essa dirà: «*Ah, tu esprimi il contrario di ciò che faceva mio padre. Questo vuol dire che nel tuo subconscio hai le energie del padre dittatore. Dunque, io guarirò il padre dittatore che è in me. Quando ho avuto delle vite da uomo, ho manifestato dei comportamenti dittatoriali e altri di completa sottomissione, bisogna quindi che io deprogrammi le due cose.*». E a partire dal momento in cui questa donna comincerà a decodificare, l'uomo, che si sveglia sovente un po' più tardi, comincerà forzatamente a cambiare comportamento, anche se non vuol sentirne parlare. Se lei sa che lui, che ha 45 anni, ha un'amante di 20 anni, che domina, lui lascerà questa relazione. Una volta ho detto questo ad un uomo sposato che aveva sorpreso sua moglie a letto con un altro, e che si era sentito demolito psicologicamente. Non ha divorziato perché lei l'ha supplicato di non farlo. In seguito a questo, suo figlio si drogava e lui aveva dei grossi problemi di stomaco. Allora gli ho detto: «*Se lei fosse un commerciante di verdure e avesse un cliente che all'improvviso va ad acquistare l'insalata nel negozio vicino, andrebbe a distruggerlo, a picchiarlo? Prima di tutto lei andrebbe a guardare se la sua insalata è fresca, se il prezzo è ragionevole, e se lei sa sorridere. Le è capitato di guardare dentro di sé per capire perché sua moglie è andata altrove? Vada a chiederlo a lei. Vada a parlarle, e se lei l'ama veramente e sua moglie era più felice altrove, dovrebbe essere contento, perché l'amore vuole che l'altro sia felice.*». E' facile a dirsi a parole, ma nella pratica ci si arriva quando non c'è più quell'attaccamento dovuto al polo più e al polo meno, come le calamite che si respingono se i poli sono dello stesso segno, o si attirano se i poli sono di segno contrario e dunque c'è l'attaccamento, si creano delle relazioni di attrazione. E il matrimonio umano è un po' questo. Ma bisogna viverlo, bisogna passarci, è una scuola dove ci si trasforma, si trascende e si capisce. Ma sappiate che mai la Vita, mai Dio, ha voluto che voi foste legati ad un uomo o ad una donna per tutta la vostra vita. Questa è una storia umana. Perché, per fortuna, un solo compagno non può mai essere lo specchio di tutti gli schemi che avete in voi, se no vi combattereste, il rapporto sarebbe troppo concentrato. Tutto questo sembra semplice sulla carta, ma vi assicuro che quando ritornerete a casa non lo sarà. Cercheremo adesso di dare degli esempi. Sarebbe bene che faceste domande su delle situazioni, su delle cose che vi incuriosiscono, ed anche sull'acqua diamante, se qualcuno non ha assistito alla conferenza. C'è qui una persona che ha dei talenti di

medianità nella sua anima, delle cose straordinarie, ma ogni volta che mette l'acqua diamante sul suo corpo, o che ne beve, ha delle cose che si muovono intorno a lei, una luce che arriva e scintilla. Vorrebbe sapere come decodificare questo. C'è una paura, perché lei non padroneggia il fenomeno. Se mi capitasse questo, ecco che cosa farei. Mi direi: *«Sono sicuro che mi capitano cose straordinarie, ma io non le controllo, ne ho paura. Perché questa paura?»*. Metterei già un'intenzione nell'acqua diamante: *«Perché ho paura di tutte le cose sconosciute che mi capitano, che sono energetiche; da dove viene questa paura?»*. E berrei il mio bicchiere d'acqua. E' bene fare questo alla sera, in tal modo avrai un sogno che ti dirà qualcosa. E' molto probabile che nei tempi antichi molti di noi avessero queste capacità, tanto più che non andavamo a scuola, non eravamo istruiti, quindi sviluppavamo piuttosto il nostro lato intuitivo. Così, vi erano molti medium e guaritori, che le chiese di allora chiamavano pagani. I pagani erano per la maggior parte delle persone straordinarie, perché avevano sviluppato il talento dell'intuizione, della comunione con la madre terra, con la natura, le piante, la luna, il giardino, gli elfi, gli elementali della natura, gli angeli, ecc. Ma in un certo periodo, un gran numero di queste persone fu messo al rogo, come "stregoni". Basta che tu abbia vissuto questo, perché nel momento in cui la memoria di medianità ritorna, vi è contemporaneamente la paura che l'accompagna. Paura di essere tradita, di essere perseguitata, di avere male e di soffrire; oppure la paura di essere derisa – per esempio, se hai vissuto quei fenomeni quando facevi parte di una famiglia aristocratica molto ampollosa nella quale sei stata oggetto di scherno da parte degli invitati. Può essere qualcosa del genere. Se chiedi all'acqua diamante, avrai la risposta in un sogno, o dal tuo postino, o dal tuo panettiere, o da tuo figlio, o dal tuo compagno, o da tua sorella che ti racconterà una storia, ed in questa storia ci sarà la chiave del tuo problema. E' questo che è difficile da captare. Vi farò un esempio. Tre o quattro mesi fa, una donna mi chiama e mi domanda: *«Joël, puoi spiegarmi che cosa accade?»*. E mi racconta che il suo gatto è saltato su un mobile nel suo ufficio, facendo muovere una scala che cadendo ha rotto un busto in pietra che lei aveva portato dalla Grecia. In effetti, lei aveva un busto di donna e un busto di uomo. Quest'ultimo è caduto sul suo piede destro e si è rotto. Il lato destro significa piuttosto la parte maschile dell'anima. Dunque, il busto dell'uomo è stato rotto dal gatto. Il gatto, nei sogni, rappresenta il lato sensuale e sessuale femminile, anche in un uomo. Io le chiedo: *«Non hai per caso un lato sensuale/sessuale che ha tendenza a spezzare l'uomo? Non sei un poco del genere stivali di cuoio e frusta?»*. E lei mi risponde: *«E' bizzarro quello che mi chiedi, perché alcuni mesi fa siamo andati ad una festa mascherata a casa di amici, e io mi ero travestita in quel modo.»*. Allora le dico di mettere in decodificazione quelle energie: le energie della donna che martirizza l'uomo, che gioca con lui, del gatto che gioca con il topo, e nello stesso tempo mettere anche l'uomo che si lascia trattare come un tappetino e non si fa stimare dalla donna troppo sessuale e sensuale. Il gatto sovente simbolizza questo, anche nei sogni. Se una donna sogna un gatto cattivo che le salta al volto, e se questo schema cresce con l'età per diventare un leopardo, o una pantera, si tratta sovente di una donna che ha rifiutato e non vuole riconoscere in sé stessa l'istinto della donna selvaggia, che bisogna assolutamente riconoscere ed amare prima che la sessualità possa trascendere. Siamo stati talmente programmati a rifiutare tale istinto, perché era considerato un peccato, che sovente abbiamo questo problema. La donna che fa un sogno di quel genere, è perché ha quel blocco. Del resto, prova sovente orrore o collera quando vede una donna sexy. Reagisce perché ha quella donna sexy in lei, nella sua parte non espressa. Sappiate che nelle storie del più e del meno si hanno gli estremi inversi. Cioè, più una persona esprime qualcosa di molto forzato, più essa ha il lato opposto – e quando questo si rivolta, in genere è violento. Per esempio, nella storia dell'uomo sottomesso di cui abbiamo parlato, che ha il suo dittatore dietro di lui, se questo è molto forte, il giorno in cui la coppia divorzierà, quest'uomo

farà uscire il suo dittatore e in tribunale farà a sua moglie una guerra senza pietà. E' così che funziona. Vorrei parlare anche dei *problemi di denaro*, poiché io ci sono passato, e soltanto dopo molti anni ho capito perché mi sono ritrovato senza un soldo. Ho capito che in molte mie vite anteriori ho avuto delle esistenze aristocratiche, nelle quali ero il Signor Conte, o Madame Bla Bla, e che forse in quelle vite io mi ero centrato sull'immagine sociale e sulla fortuna personale, disprezzando i lavoratori che erano per me dei semplici servi, unicamente là per arricchirmi. A causa di questo, nella vita attuale si manifesta questa memoria di servi, di poveri, di gente sottomessa ad un sistema di schiavitù, e attiro davanti a me un deserto finanziario. Persino in qualcuno che ha un mestiere con il quale guadagna correttamente la sua vita, se fa un cammino di evoluzione, questa memoria un bel giorno esce e si esprime, e lui si ritrova senza niente. Perde il suo lavoro, la sua casa, e si ritrova nella prova della privazione, che è necessaria; ma se lo capisce prima, o all'inizio dell'arrivo della prova, può farla abortire e cambia il film sullo schermo. Per questo io vi dico, se avete dei problemi di denaro cercate di vedere in voi quelle memorie, perché so che talvolta, nella vita che stiamo facendo adesso, a livello finanziario questo non è evidente. Come potete sapere che si tratta proprio di quello? Ebbene, guardando intorno a voi le persone che avete attirato. Se avete attirato delle persone assai agiate, o assolutamente non agiate ma che hanno delle maniere un po' ampollose, non naturali o cerimoniose, potete essere sicuri che avete in voi quelle memorie. Potete quindi metterle in decodifica dicendo: «*Ho l'intenzione che adesso tutte queste energie aristocratiche basate sull'immagine, lo snobismo ecc., diventino semplici, autentiche, e che riconoscano nello stesso tempo la vera sovranità interiore, la vera nobiltà interiore che non è più una nobiltà fittizia, basata sul nome, l'immagine e la fortuna.*». E' interessante saperlo.

Risposta ad una domanda:

Si mette l'intenzione davanti al bicchiere d'acqua, non nella bottiglia. Non vi sono dei metodi, bisogna che sia spontaneo. E non bisogna neanche mettere delle tonnellate d'intenzioni, altrimenti si cade nel metodo e nella rigidità. In rapporto all'esempio citato, l'intenzione può essere di trasformare quella memoria o di renderla più Cristica, più nell'amore, più nella condivisione o cose di questo genere. Ma in ogni modo, essendo il nostro un linguaggio dualistico, persino questa intenzione è al limite falsa. Non c'è una lingua che non sia dualistica, essa non esiste, dunque non devi preoccuparti, perché in effetti le intenzioni non escono dalla testa, ma dal plesso solare sotto forma di frequenze luminose, e queste frequenze sono comunque giuste, anche se tu non metti le parole spirituali, o se quello che dici non è del tutto ben mirato. In realtà, ho notato tre tappe. Per prima cosa c'è l'*accettazione*. Essa si fa con la testa: accetto che questa persona, o il triste avvenimento che mi capita, è qualcosa che io ho provocato; questa persona è una parte di me. Questo è mentale, ma è già una prova di umiltà, cioè si è messo da parte l'orgoglio. Sì, d'accordo, ciò che mi viene mostrato non è tremendo, ma io ce l'ho in me, è una cassetta, un video che ho in me. Cerco di non formulare alcun giudizio: non è né bene, né male. Io sono sicuro e ho la certezza che tutte le atrocità che vediamo nell'umanità in questo momento, ciascuno di noi le ha tutte, almeno in una cellula. Se le avessimo in 10 miliardi di cellule, si passerebbe all'atto, come fanno loro, perché il motore sarebbe troppo potente. Vedete dunque che non si può giudicare nulla; tutto è giusto. In seguito bisogna cercare d'arrivare all'*accoglienza*. Questa si fa con il cuore. Sfortunatamente il cuore non lo si comanda, bisogna che la cosa arrivi da sola. Questo passaggio può talvolta durare tre settimane, un mese, due mesi, sei mesi, perché vi sono delle collere, delle ribellioni, dei rancori, e non si riesce a perdonare. Anche se sappiamo che è vero che questa persona è una parte di noi, essa ci ha fatto talmente male per 25 anni, che non

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

ne possiamo più. A quel punto bisogna semplicemente riconoscere la *reazione*. Il passaggio delle reazioni è là, fra la testa ed il cuore. In compenso, se veramente esiste in quel passaggio un rancore molto forte, una grossa cicatrice, si può mettere nell'acqua diamante l'intenzione di arrivare all'accoglienza, di arrivare ad accogliere ed amare quella persona che ci ha fatto soffrire per 20 o 30 anni. Questo è molto valido nel lavoro con il papà e la mamma, perché più o meno abbiamo tutti da rimproverare loro qualche cosa. In genere, si procede più velocemente. Quando si arriva all'accoglienza, talvolta c'è perfino ciò che io chiamo l'emozione del cuore. Vuol dire che si prende veramente coscienza che questi esseri – la mamma, il papà o qualcun altro – che sono stati un po' duri con noi quando eravamo bambini, sono anche loro venuti con uno zaino pieno di memorie, sono stati educati in un sistema più chiuso di quello attuale, ed hanno fatto ciò che hanno potuto. Ci hanno dato tutto quello che hanno potuto darci, anche se era pochissimo. Anche se ci hanno dato degli schiaffi o sono stati avari con noi, o senza affetto, o senza dialogo, è perché non ne erano capaci, a causa di tutte le memorie che avevano. Al loro posto, noi avremmo fatto la stessa cosa. A partire da quel momento la reazione comincia a cadere. Si comincia a comprendere che siamo noi stessi ad aver scelto i nostri genitori, soprattutto per non dimenticare ciò che dovevamo capire in questa vita, per guarirlo e trasformarlo. Vi è allora un'emozione del cuore, un'emozione d'amore, e quando questo vi succederà, noterete che la prima volta che vedrete di nuovo i vostri genitori essi non saranno più gli stessi. Ci sarà molta più fluidità nella comunicazione, più autenticità; essi vi riveleranno delle cose della loro vita che non vi avevano mai detto. Saranno più fraterni. Soltanto allora potete mettere nell'acqua diamante l'intenzione di trasformare quella memoria, di renderla trasparente, di renderla Cristica – secondo il vostro linguaggio - , di liberarvi se vi è una vecchia paura, una cicatrice, una vecchia sofferenza che è in voi, di liberarvi da questa sofferenza che non vi appartiene più. Il gran lavoro è qui: *non è l'acqua diamante che fa il lavoro, siete voi*. Ma l'acqua diamante, vedendo tutto l'amore che avete per voi stessi e per quelle parti di voi, automaticamente interverrà a livello cellulare, perché voi facciate in un anno ciò che fareste in dieci anni. E' proprio questa la differenza. Ma anche chi fa questo cammino e non ha l'acqua diamante arriva ugualmente ad ottenere il risultato. Non considerate l'acqua diamante come una panacea miracolosa. Essa accelera soltanto il vostro lavoro. Se una persona non ha conosciuto i suoi genitori, ed è vissuta in un orfanotrofio o in una famiglia adottiva, vuol dire che ha scelto le persone dell'orfanotrofio o quelle della famiglia adottiva come specchio per ricordarsi, ma sul terreno di un'altra genetica. Qui c'è sovente una sottigliezza. Si vedono delle famiglie, specialmente presso gli adottati, in cui la persona è nata da una genetica, e subito è andata con un altro padre diverso dal suo, che gli ha dato gli specchi, ma su una genetica che non è quella della persona adottata. E' il caso, per esempio, in cui il padre adottivo non è molto evoluto, ed è stato scelto da un'anima avanzata che deve fare un cammino approfondito e deve ricordarsi delle memorie che questo padre adottivo le trasmetterà. Essa però non vuole saperne della sua genetica, perché in questo caso non riuscirebbe a trasformarla, in quanto queste memorie sarebbero troppo ancorate e fossilizzate nella carne d'incarnazione del padre adottivo. Essa sceglierà la genetica di un padre più avanzato, ma malgrado tutto prenderà le memorie del padre meno evoluto per ricordarsi che deve guarirle, e non avendo la genetica di questo padre adottivo essa le guarirà molto più facilmente. I figli adottati ricercano il loro vero padre e la loro vera madre, e li si può capire, tanto più che si è coltivato il culto del padre e della madre, il che è un'usurpazione della paternità di Dio e della maternità della madre terra. Ricordatevi che Gesù ha detto: «*Non chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre.*». E' vero che degli adulti che procreano un veicolo fanno un atto d'amore e d'accoglienza, perché è un gran lavoro avere un figlio in casa per 20 anni, bisogna occuparsene, e a volte anche dopo. I genitori

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

non hanno però alcun diritto di proprietà sul figlio, né alcun diritto di imporgli alcunché, e neppure alcun diritto di autorità. Essi devono semplicemente dargli le strutture di base perché egli sia ben radicato, e lasciargli fare ciò che vuole della sua vita, dandogli i consigli o i suggerimenti che egli chiede. E' tutto. Se un giorno lui volesse andarsene e non farsi più vedere per 40 anni, non dovrebbero esserci problemi, né attaccamento, né possesso. Ma poiché siamo indottrinati in questa storia tribale, di mammiferi, vi sono ancora dei problemi, e il figlio vuole sovente ritrovare i suoi genitori biologici per vedere come sono. Ma quando li ritrova, la cosa non funziona, perché lui ha preso gli schemi dei genitori adottivi. E' qui che si vede che il legame genetico è un terreno di base, ma quelle che contano sono le piante che sono state seminate. A proposito di questi schemi, io penso sovente alla parabola del Figlio Prodigo, raccontata da Gesù. Vi ricordate certamente di questa parabola, in cui il padre dà del denaro ad un figlio, che lo gestirà correttamente, onestamente e seriamente, mentre l'altro figlio prende i soldi, fa una vita disordinata, si dedica ai piaceri, diventa un dissoluto e sperpera tutto. Quando si ritrova senza fissa dimora, senza nulla, invece di andare a lavorare da un estraneo ritorna per chiedere lavoro a suo padre. Il padre lo vede arrivare, in uno stato pietoso – egli rappresenta lo schema che voi avete nella coscienza – e per amore gli apre le braccia, non gli fa nessuna domanda, non gli chiede nemmeno dov'è andato, ciò che ha fatto del denaro, di tutta quell'energia divina che egli ha sperperato, e in più gli fa preparare un banchetto e lo festeggia. In questo caso, è un lavoro che in me e in quelli che mi circondano sviluppa molto il lato femminile, la compassione della Madre divina, che non tiene conto di ciò che è stato fatto ma di ciò che la persona è, della sua volontà nel momento presente. L'intenzione del momento presente in questo schema, è di ritornare verso Dio. Supponiamo che abbiate in voi uno schema di furto e che questo schema voglia ritornare verso Dio ma non sappia come fare. Che cosa succederà? Ci sarà un ladro che, attirato da questa vostra memoria, verrà a svaligiarvi la casa, e così vi mostrerà che tale memoria vuole ritornare verso Dio. Ma fino a quando il vostro veicolo, che in realtà è la provetta della trasformazione alchemica Cristica prevista per trasformare questa memoria, non ha accettato, aprendo lo stomaco mentale – cioè fino a quando la mente non ha accettato ed il cuore non ha fatto un banchetto di accoglienza all'energia di furto che abbiamo in noi e che l'altro ci ha mostrato –, automaticamente questa memoria resterà la stessa e voi morirete con essa, e in un'altra vita vi farete di nuovo derubare e così di seguito. La giostra continuerà a girare senza fermarsi. Si tratta di quello che si può definire morire idiota: ci siamo robotizzati, abbiamo rifatto il medesimo giro. Adesso invece noterete che decodificando queste memorie rifarete qualche volta lo stesso giro ma in una spirale superiore, che sarà sempre meno traumatizzante. Se decodificate una memoria di furto, visto che stiamo parlando di questo, vedrete che dopo sei mesi, o dieci mesi, essa vi sarà di nuovo presentata, ma in maniera meno forte. Vi ruberanno il rossetto per le labbra, o una piccolezza, ed ogni volta in modo sempre meno forte. Voi la rimetterete ancora in decodifica, perché si tratta di memorie che risalgono strato per strato, come le alluvioni, come il fango di un fiume che risale in superficie. Lo si raccoglie, e poi ce n'è altro che risale, e così di seguito... Fino al giorno in cui arriverete al nocciolo centrale (penso che nelle leggende questo si chiami il guardiano della soglia), dove si trova ancora tutto, ma in stato di germe. Là, si deve fare allora un altro lavoro, che deve essere una frattura, una rottura per mezzo del fuoco, del fuoco cosmico e della risalita dell'energia kundalini. A questo punto siete realizzati. Grosso modo, è così che funziona. Ma se voi non riuscite ad amare, perché è troppo difficile, pensate alla parabola del Figlio Prodigo. Pensate che questa memoria vi incalza per ritornare. Che cosa succede, dunque? Nel vostro subcosciente e nella vostra coscienza vi è un puzzle, immenso, in cui si trovano 1500, 2000 memorie differenti, grandi, piccole, antiche, più recenti. Ogni volta che accogliete e trasformate, è come se ritrovaste un pezzo del puzzle. Così, il

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

paesaggio della vostra personalità comincia a svelarsi, il che vi permette di conoscervi sempre meglio e sempre più completamente. Questa maggiore, crescente conoscenza di voi stessi, vi porta a conoscere sempre più completamente gli altri, e quindi ad amarli ancora di più. Succederà quindi che anche gli altri vi ameranno di più, ed essendo amati ancora di più attirerete a voi la gioia, l'abbondanza, la serenità, la libertà e la certezza di essere padroni della vostra vita e di avere la chiave per agire potentemente sullo schermo di questa vostra vita, *cambiando nell'interno senza correggere mai niente, né imporre, né rettificare all'esterno*. In passato, correggevo tutto. Mi capita ancora adesso. Ero un professore. Quest'energia dell'allievo e del professore è ora trasformata. Oggi, quando vedo qualcuno che fa un errore, non gli dico niente, lo lascio fare, anche se si brucerà o si romperà una gamba. Non dico niente, lascio fare, e mi chiedo perché attiro la goffaggine dell'altro di fronte a me. Quando ho capito che egli mi mostra la mia goffaggine, la sua si arresta. Io non ho corretto niente. E' necessario arrivare pressappoco a questo, ma per farlo occorre avere fiducia, perché il maldestro rischia di rompere il vaso cinese che vi è costato 100.000 franchi (15.250 euro). Bisogna *essere spettatore osservatore di sé, nell'altro*. E' in questo modo che voi decodificate. Nei sogni, tutti gli individui che sognate sono parti di voi. Voi non sognate mai degli altri, perché l'anima non parla mai degli assenti.

Risposta ad una domanda sulla decodifica:

Gli schemi che ci vengono proposti di trasformare arrivano uno dietro l'altro, in un ordine ben definito. Non si può voler fare un inventario e deprogrammare il tutto in una sola volta, perché in questo caso si cadrebbe nell'eventuale trappola del turismo psichico, con la volontà e l'ambizione di essere il più puro e di realizzarsi molto velocemente. Qui è ancora l'ego che manifesta il suo volontarismo per mantenersi in vita, o mantenersi verosimile, e in ogni caso riconosciuto. Gli schemi sono un po' come una piramide di scatole di fagioli in un supermercato, e tu non puoi prendere una scatola in basso, che è forse quella di quando avevi 18 mesi. Se tu la prendi, tutta la piramide crolla, ed in questo caso il tuo sistema nervoso non regge. Poiché sei madre di famiglia ed hai delle responsabilità, non puoi permettertelo. Potrai soltanto arrivare ad una delle scatole che sono in basso togliendo prima quelle che sono in alto, una dopo l'altra, togliendo cioè il superficiale per arrivare al centro. Chi è che ti mostra queste memorie superficiali? Ebbene, è il papà dei tuoi figli, sono i figli. Essi ti mostrano le cose piacevoli e quelle spiacevoli, o le cose che non sono né le une né le altre, ma che bisogna vedere. Il tuo compagno ha certamente delle cose in comune non soltanto con il tuo padre adottivo, ma anche con il tuo padre biologico. Il tuo padre adottivo esprime proprio il contrario di ciò che ha espresso il tuo padre biologico, perché viene sempre attirata l'una o l'altra delle due facce che costituiscono i due poli contrari di ogni memoria. Tu puoi mettere nell'acqua l'intenzione molto semplice di attraversare questo scontro, ma in quel momento l'acqua diamante metterà in moto un meccanismo, tramite la tua figlia più piccola o la tua figlia più grande, o tuo marito, o i tuoi amici che vivono nella tua stessa regione, o anche con l'aiuto dei sogni, dove ti saranno mostrate e spiegate delle cose che saranno i piccoli dettagli da ripulire prima di arrivare al centro. Prima di arrivare dalla superficie al centro, bisognerà forse mettere 40 intenzioni nell'arco di 6 mesi. Prenderemo ora un esempio molto semplice. Supponiamo che una persona metta nell'acqua diamante un'intenzione banale, del tutto materiale. Questa persona sta facendo un cammino, non è molto ricca, vive con una bambina, ed ella vuole traslocare, perché vive in un quartiere rumoroso, sporco, e paga un affitto caro. Vorrebbe traslocare in un luogo particolare, al piano terreno, in città, con un piccolo giardino – ciò che non è facile - non pagare troppo caro, e avere dei mezzi di trasporto accessibili perché sua figlia possa andare a scuola. E' qualcosa difficile da trovare, specialmente in una capitale. Allora lei

ha messo nell'acqua l'intenzione di trovare un alloggio che fosse favorevole alla sua evoluzione ed a quella di sua figlia. Che cosa è accaduto tra il momento in cui lei ha messo l'intenzione e quello in cui ha trovato? Perché questo si è realizzato. Lei ha preso coscienza di moltissime cose che le sono state mostrate da altre persone di sua conoscenza, cose che lei ha dovuto decodificare tutti i giorni od ogni due o tre giorni, in modo particolare i traumi dei traslochi che aveva vissuto quando era molto piccola, e questo attraverso la storia che una vicina le ha raccontato. Per la vicina, ogni trasloco era stato un trauma inconscio, ma lei neppure se ne accorgeva perché era stata felice di traslocare parecchie volte negli ultimi anni. Una parte del subconscio però diceva: «*ho paura, ho paura, ho paura*», e la paura impedisce che l'avvenimento si realizzi. Esso si concretizza sullo schermo della quotidianità. Se ha ascoltato la sua vicina raccontarle di aver traslocato sovente e che sua figlia ne era stata turbata, e se lei capisce che questa vicina le ha parlato di lei stessa, quando ritornerà a casa si chiederà perché le è stata narrata questa storia. E' possibile che la vicina racconti la storia che io ho vissuto quando ero una bimbetta e che non ricordo perché ero troppo piccola? Ha messo questo in decodifica, e anche altre piccole cose, ed in seguito a questo ha trovato un alloggio con un affitto equo, in una parte della città simile ad un piccolo villaggio, con delle case sociali, ma molto pulite, con un giardinetto e dei mezzi di trasporto molto vicini. Questo si è realizzato circa 2 mesi più tardi, perché non era un'intenzione egoista, ma serviva a permettere una migliore evoluzione della sua anima. Vedete, la questione delle intenzioni è molto sottile, ed il difficile sta nel riconoscere che tutti gli umani che sono intorno a noi sono delle parti di noi, e qualche volta bisogna domandarsi: «*Toh, perché lui mi racconta questo? Perché il postino mi racconta che sua suocera è morta?*». La nostra mente pensa che noi non c'entriamo, ma siccome siamo educati, presentiamo le nostre condoglianze, e la cosa finisce lì. Ma, in verità, non è vero. La settimana scorsa, Maria fece un sogno nel quale lei passava attraverso i muri. Il giorno dopo eravamo in un hotel, e siccome dovevamo rientrare la sera tardi chiesi se era possibile avere una chiave della porta esterna. L'albergatore rispose: «*No, ma ho qui un passe-muraille.*» (muraille = muro). Vedete? Non è per caso che disse questo. Bisogna prendere del tempo, sedersi e chiedersi: «*Guarda, mia moglie (o mio marito) non ha l'abitudine di dire cose del genere. Perché mi racconta questo? Perché reagisce in quel modo?*». Occorre porsi la domanda e sempre riportare l'espressione dell'altro a noi stessi, perché è una parte di noi. La stessa cosa nelle relazioni. Tre anni fa l'acqua diamante non esisteva, ma vi era un prodotto. Un giorno viene a trovarmi una donna e discutiamo faccia a faccia. Io sento verso di lei una fortissima attrazione fisica, e vedo che anche lei è un po' turbata. Discutiamo due ore, poi lei ritorna a casa sua. La sera, nel prodotto che avevo, metto l'intenzione di sapere perché c'era stata quell'emozione, sapevo bene che non era amore, sapevo bene che si trattava di schemi che si attiravano come delle calamite. Dieci anni prima sarei entrato nell'esperienza, e mi ci sarebbero voluti sei mesi o un anno di relazione prima di capire. Quella notte feci un sogno, nel quale vidi la persona che era venuta a trovarmi, fare l'amore con un'altra donna. Capii allora che avevo in me delle memorie di omosessualità femminile, nella mia femmina interiore. Misi questo in decodifica, con l'intenzione che queste memorie di omosessualità femminile prendessero il loro giusto posto, fossero equilibrate e riprendessero il loro posto normale in una incarnazione maschile, e perfino nella parte femminile della mia anima. Un mese dopo, questa donna è ritornata, per parlarmi, e questa volta non c'era più attrazione, assolutamente più niente. Gliene ho parlato e le ho detto: «*Tu l'hai sentito la prima volta che ci siamo visti?*» Lei ha risposto: «*Si, non ho dormito per otto giorni. Ero sempre tentata di telefonarti per andare a mangiare insieme al ristorante e per vederci un po' più intimamente.*». Le ho spiegato allora il lavoro che avevo fatto. E le ho chiesto: «*Sei per caso omosessuale? Hai già avuto delle relazioni omosessuali?*». Lei mi ha detto: «*No, mai, ma ho avuto sovente delle donne*

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

che me l'hanno proposto», per mostrarle che aveva questo in lei. Vedete? Dunque ho visto questo in me, quella donna me l'ha mostrato. Che si tratti di attrazioni o di repulsioni – l'antipatia, l'odio, il rifiuto – è la medesima cosa, è l'altra faccia della stessa medaglia. Se non glie ne avessi affatto parlato, pensando che non fosse una persona aperta a questo linguaggio, in lei non sarebbe avvenuta nessuna trasformazione. Ma, in compenso, dopo questa trasformazione, lei non sarebbe mai più venuta a trovarmi. Sino a quando la persona ritorna a vedervi, vuol dire che lo schema non è completamente terminato. Se è un grande schema, molto pesante, molto antico, che è stato ripetuto per molte vite, ci vuole del tempo perché si sfaldi a strati. A quel punto, la persona ritorna sempre, come per caso, o voi la incontrate per la strada; è molto bizzarro. Poiché io gliene ho parlato, suppongo che lei abbia messo questo in de programmazione e che ciò giochi un ruolo importante. In un caso del genere, i dati vengono molto cambiati perché, quando si deprogramma questo tipo di memorie, di resti di altre vite, viene cambiata tutta l'energia nelle relazioni eterosessuali. Bisogna sapere che in un uomo, o in una donna, ci sono nello stesso tempo l'uomo e la donna, e che forse queste energie omosessuali femminili in me, mi attiravano delle compagne che in quanto donne avevano questa energia. Vedo qui tanti giovani, e posso dirvi che molti di noi hanno perso molto tempo in relazioni unicamente schematiche, che furono importanti per vedere questi schemi e guarirli. Poiché sovente abbiamo subito queste relazioni per lungo tempo, sono stati necessari 7 o 8 anni per guarire 3 schemi. E questo non è sempre strano, poiché in queste relazioni vi sono sovente delle sofferenze. Se voi decodificate gli schemi a livello dell'uomo e della donna interiori, soprattutto a livello emotivo, automaticamente voi sarete diretti, indirizzati verso l'uomo o la donna che vi sono maggiormente complementari, senza perdere 10 o 15 anni in relazioni faticose, dove vi è del possesso, della gelosia, ecc. Persino le energie di godimento sessuale hanno sovente un rapporto con questi schemi. Per esempio, il caso di una omosessualità femminile, anche in un uomo come me, può condurre ad avere un forte godimento con una donna che ha questi stessi schemi, altrimenti questo non funzionerebbe. E non è ancora amore, ma è anche bene viverlo. Maria ed io conosciamo il caso di una signora che ha un aspetto un po' infantile. Ha 50 anni, è piccola, molto fresca, molto fragile, ed è una signora che ha avuto il suo primo orgasmo a 38 anni. In altre parole, durante 18 o 20 anni di matrimonio, non ha mai avuto una sola volta del piacere sessuale con suo marito. Hanno divorziato. In seguito lei ha avuto parecchie avventure; sempre uguale: la calma piatta. In questo caso si mette l'etichetta "frigidity". E poi, un giorno incontrò un uomo con il quale ci fu una relazione appassionata. Vi erano dunque là delle copiose memorie che si attiravano l'una con l'altra, e in questo scambio lei ebbe il suo primo orgasmo. Dopo parecchi mesi di relazione, scoprì che quest'uomo era stato in prigione per pedofilia e stupro. Che cos'era accaduto? In seguito andò a fare qualche regressione nelle vite anteriori, e si accorse che in altre vite era stata violentata da parecchi uomini, ma che lei aveva provato piacere e aveva avuto un orgasmo durante questa violenza. Ed ella era obbligata ad attirare a sé un uomo che avesse quelle energie per poter godere. Vedete come funziona? Però, a partire dal momento in cui capisce questo meccanismo e lo decodifica, lei non può più attirare questo genere di uomini. E' questo che è meraviglioso nella relazione. In più, se in una coppia lo fanno entrambi, è fantastico, perché questi schemi finiscono per chiarirsi, calmarsi, e a poco a poco l'attrazione emotiva se ne va. Ciò che resta è una complementarità, un'armonia, un genere di complicità del cuore che si crea, e l'atto di amore fisico avviene su richiesta dell'anima e non più su richiesta degli schemi. Questa donna si è guarita. Ha fatto il lavoro di presa di coscienza. Nelle persone che non fanno del cammino e che vivono questo tipo di relazione è il dolore che trasforma la genetica della loro carne. Ma se si può fare quel lavoro coscientemente, non c'è più bisogno del dolore, è qui la differenza. Ci sono molte persone che soffrono per dei traumi, per

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

lasciare le prese, per dei dolori fisici, che hanno delle malattie per trasformarsi, ma se capiamo prima ciò che abbiamo in noi, guardando bene nel dettaglio tutto ciò che vive di fianco a noi, tutto il nostro film, non c'è più bisogno di arrivare fino alla prova che farà soffrire. Anche se c'è uno schema molto fossilizzato e profondo, e lo si decodifica, la prova sarà corta e meno traumatica.

Intervento: Ciò che è difficile, è forse la decodifica, arrivare a capire ciò che c'è dietro...

Si, qualche volta non bisogna cercare troppo di capire, bisogna semplicemente accettare ed accogliere. E' bene capire quando si è spinti a capire. Ma si possono anche mettere degli schemi in decodifica, ed accettarli, senza capire da dove arrivano e perché abbiamo questo o quello, perché arrivano da troppo lontano; può darsi che arrivino da quindicimila anni... Un giorno, ho chiesto alle mie guide perché avevo tanto sofferto per 45 anni, e pensavo che per vivere in quel modo dovevo avere un maledetto karma. Allora mi hanno dato un sogno nel quale vi era una strada, e da ogni lato non c'erano che dei ristoranti. Io dovevo entrare in ogni ristorante, l'uno dopo l'altro, un lato della strada dopo l'altro. Tutti i ristoranti erano puliti, chiari. Ma restavano delle briciole di pane sulle tavole. Io dovevo raccogliere ogni briciola, in tutti i ristoranti del lato maschile e del lato femminile delle mie vite di uomo e di donna, per poter pulire e lustrare tutto. Queste sono le briciole, ma vi assicuro che sono delle briciole che resistono!

Domanda: Per esempio, che cosa pensi di una persona che è schizofrenica acuta?

Non mi sono mai occupato di schizofrenici, ma credo che siano persone che non vogliono incarnarsi. Del resto, sovente il primo chakra non è formato. Queste persone sono a metà dentro e a metà fuori del loro corpo, e ciò spiega perché esse sono sovente molto medium.

Lei ha davanti a sé uno schizofrenico acuto.

Ah sì? Ebbene non lo si direbbe. Allora, se ha dei disturbi di comportamento, che in questo momento non ha, in tal caso è possibile che lei abbia avuto in vite precedenti dei pacchetti di schemi importanti. Prendiamo per esempio, nel più e nel meno che abbiamo appena visto, un individuo che è super dolce e calmo. Ma dietro, nel suo subconscio, vi è una violenza crudele, assassina, mai espressa. Poi, in un solo colpo, per un motivo o per l'altro, la banderuola si rigira, e lui diventa un assassino crudele e violento. E due ore dopo, ritorna l'altra faccia della banderuola e lui diventa l'uomo che si potrebbe confrontare con tutti i santi del mondo. E' un esempio molto forzato.

Questa diagnosi è stata fatta dopo la vaccinazione da militare.

Si, allora può essere che la banderuola del più e del meno sia stata un pochino resa instabile, ed al minimo colpo di vento, pum! Essa va nell'altro senso, perché non vi è abbastanza ancoraggio. Lei forse l'ha voluto, e se questo è accaduto nell'esercito significa che nel passato lei ha avuto una vita da militare ed ha anche avuto un comportamento troppo forte.

Forse è stato un male per un bene, perché dovevo andare in Tunisia a fare la guerra, e sono sfuggito a tutto quanto. E' stato anche un bene.

Si, è stato anche un bene, tutto sommato.

Risposta ad una domanda:

Ammettiamo che tu abbia messo la tua intenzione di traslocare, e a quel punto ti rendi conto che esiste una paura inconscia di cambiare luogo, una paura dell'ignoto. Sarà per qualcosa che ti dirà

la tua vicina, o un'amica o un sogno. Oppure tu capirai che vi è forse la pigrizia di mettere tutto nelle scatole, o cose del genere, e che non hai i soldi per pagare un'impresa di traslochi che farebbe tutto al posto tuo. Bisogna mettere tutto ciò in decodifica affinché il progetto si realizzi. Tu puoi avere come schema un padre casalingo, sedentario, una madre che vuole sempre progredire, traslocare, visitare dei paesi, ma un padre che è sempre in pantofole, con il suo giornale ed il suo berretto. In tal caso, è forse quest'uomo interiore in te che può impedirti di traslocare. Il papà e la mamma sono veramente la fonte più completa di tutte le memorie che abbiamo nel nostro subconscio, poiché li abbiamo scelti per avere in primo luogo la loro impronta. D'altronde, questi schemi li ritrovate nelle vostre amiche donne e nei vostri amici uomini. Ma talvolta è ingannevole, perché voi trovate il contrario. Per esempio, una donna che ha un padre avarissimo si sposerà con un uomo estremamente generoso a livello finanziario. Ma se è molto generoso a livello finanziario, nel suo subconscio ha altrettanta avarizia. Per di più, il giorno in cui divorzieranno non le darà un soldo. Vi sono sempre le due facce. Più uno schema è espresso con forza, più è forte nell'altro senso. Fate attenzione a questo quando incontrate delle persone. Nello stesso tempo questo vi impedirà di confondere il dono falso dal dono vero, e vi lascerete molto meno comprare o rendere sensibili dal sentimentalismo. Puoi mettere l'intenzione che l'energia casalinga di tuo padre in te si trasformi in qualche cosa di più dinamico, di più coraggioso. Ma non è necessario ripetere questa intenzione, perché non bisogna che diventi una seccatura. E' bene, tuttavia, avere un'agenda, e scrivervi l'intenzione che uno ha messo in quel tale giorno. Oppure, per esempio, accade talvolta qualcosa in ufficio, ma non si ha il tempo di riflettere sul suo significato perché vi sono delle lettere da battere a macchina, c'è il telefono ecc. Allora si fa una piccola annotazione su un taccuino, e alla sera ci si ripensa: *«bene, la mia collega di lavoro mi ha raccontato una cosa che mi ha fatto nascere un'emozione, ed io non so che cosa sia.»*. A volte non si trova subito la risposta, allora per esempio si dice: *«Ho l'intenzione di sapere perché ho avuto una reazione emotiva quando la mia collega mi ha raccontato la storia di sua figlia che è malata»*, oppure *«che suo marito ha un'amante»*. Quando vi è una reazione emotiva, collera o altro, se c'è reazione e non c'è azione, vuol dire che lì c'è una memoria. Non dimenticate: gli atti fatti per reazione non portano buoni frutti. Dopo una reazione non ci si sente mai bene. Ma qualche volta bisogna anche permettersela. In certi casi la nostra collera fa del bene all'altro, perché vuol dire che ne ha bisogno. Dopo però, anche se abbiamo lasciato uscire questa collera, è bene sedersi e riflettere sul motivo che l'ha scatenata. *«Che cosa ha fatto? Che cosa rappresenta questo? Ah, mi ricordo, mio padre si comportava così con mia madre.»*

Risposta ad un intervento.

Infatti, quando c'è un giudizio, non sei tu che giudichi, sono questi schemi che giudicano; è ancora un comportamento da robot. Perché tu, in quanto luce, non puoi giudicare, ne sei incapace, e dunque si tratta ancora di schemi.

Come sbarazzarsi di questo schema?

Ebbene, occorre prendere coscienza, quando si giudica che quello là è stupido, gretto, o questo, o quello... Il linguaggio può aiutarci, io lo dico agli altri anche se ho ancora difficoltà a metterlo in pratica. Cioè, invece di mettere un'etichetta sulla persona, io mi dico: *«non è ladro, non è violentatore, non è cattivo, non è gretto, ma ha in sé della cattiveria, delle energie di violentatore, della grettezza, che lui lascia esprimere, ma lui è luce.»*. L'individuo è luce, ma lui non è cosciente di avere in sé un'energia di grettezza, una memoria, lui non se ne accorge. Io ho ancora molte memorie che esprimo e che non vedo, ma le vedrò il giorno in cui qualcuno me le farà notare,

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

oppure il giorno in cui le vedrò nell'altro, e forse le vedrò in 50 persone ed è soltanto quando arriverò alla 51esima che ne prenderò coscienza. Gli schemi s'incatenano l'uno con l'altro. Per esempio, una memoria di vanità nasconde nel subconscio un sentimento di mediocrità. Questo sentimento di mediocrità è il contrario dell'ignoranza, perché la persona non sa di essere luce, ma questa ignoranza è forse il contrario di una erudizione intellettuale troppo grande che è stata l'obiettivo principale in una vita passata. Ma questa grande erudizione intellettuale era stata forse coltivata a causa dell'immagine mediocre o povera che la persona aveva di sé stessa... Bisogna che tutti questi schemi guariscano uno dopo l'altro. Ed è quando parecchi sono già stati ben sgrossati, che voi siete sempre meno portati a giudicare.

Domanda: Allora, giudicare, non vuol dire discernere?

No, discernere è prendere atto. Quando tu prendi atto, non giudichi. Questo non significa che non bisogna vedere la grettezza dell'altro; non vuol dire che *«tutti sono belli e gentili»*. Anche questo è un giudizio, è un apprezzamento di valore nel bene e nel male, ma non è poi così terribile. Se si commette un errore, non c'è da scusarsi o da colpevolizzarsi, perché in questo caso vorrebbe dire che ci si giudica. E abbiamo tutti dei giudici interiori; abbiamo un tribunale nella testa! Prendere atto, osservare, questo è discernimento. Ammettiamo che ci irrita vedere che qualcuno ragiona con i piedi, e che nella sua vita fa qualsiasi cosa senza pensare. Ciò significa che quella persona esprime la sciocchezza, e che nel fondo di sé stessa l'intelligenza della sua anima non è mai espressa. Se voi, qui, esprimete l'intelligenza, e l'altro vi irrita, vuol dire che nel vostro subconscio vi è della sciocchezza. E poiché il più e il meno si attirano, questo scatena in voi una reazione che è anche una sciocchezza. E' così che la cosa funziona. Quando ritornate a casa, vi accorgete che quella persona vi ha mostrato una parte di voi che è sciocca, e voi avete l'intenzione che questa parte diventi saggia e intelligente. E' tutto, e vedrete che un mese dopo incontrerete di nuovo quella persona, e lei farà davanti a voi delle cose più intelligenti, e voi direte: *«Oh, questa parte di me ha fatto dei progressi!»*. Vi assicuro che è così. Vedete, mi capita anche – e può capitare anche a voi –, che qualche volta vi siano delle persone che conosco da anni, con le quali vi erano degli attriti, cioè delle memorie. Con il tempo, ho capito che avevo queste memorie in me, ho accettato, ho decodificato, ho deprogrammato, e queste persone che erano contro di me – del tipo: meno ci si vede meglio si sta – adesso prendono l'acqua diamante, una dopo l'altra. Ciò vuol dire che questi schemi in me stanno trasformandosi radicalmente, è il messaggio che mi viene dato. Ho persino visto delle persone che erano assolutamente contro l'acqua diamante, che adesso ne prendono. Sono dunque delle vecchie parti in me, delle vecchie memorie di capo di setta, o di capo della chiesa protestante, o altre cose, che sono un po' più smussate, un po' più nella compassione e nella coscienza. Tra quelli che hanno l'acqua diamante, vi è una signora che mi ha detto: *«lo non posso distribuire l'acqua diamante. Essa mi fa degli effetti formidabili, ma ogni volta che ne parlo a qualcuno, nessuno mi crede, mi si considera un'imbecille, e non ne vogliono.»*. Queste persone sono lo specchio delle parti di lei che non vogliono evolvere. Dopo, però, sono arrivato io, e quelle stesse persone che non ne volevano l'hanno presa subito, ne sono contente e avanzano. Ma con lei, questo non funzionava. Fate ben attenzione anche a questo, quando avete qualcuno che la rifiuta, state attenti, ci sono delle parti in voi che rifiutano di risvegliarsi. Se non vedete quali siano, chiedete, mettete nell'acqua l'intenzione di capire: *«Qual è questa parte di me che non vuole svegliarsi?»*. C'è qui una signora che mi diceva che i suoi figli adolescenti non volevano sentir parlare dell'acqua diamante. In tal caso, questa persona può chiedere di sapere quali sono in lei le parti maschili che non vogliono evolvere. Se vuole andare oltre, può guardare suo padre, e vedrà nei suoi figli suo padre e suo marito. Vedrà dei punti comuni, per esempio delle

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

cose sclerotiche che non vogliono avanzare. A quel punto, lei può metterle in decodifica, e rimarrà forse stupita che dopo 3 settimane, 6 mesi, 8 mesi, uno dei suoi figli dirà: «*Adesso la tua acqua la voglio proprio prendere, la trovo buona.*». Ho visto sovente il caso in cui la donna evolve prima, e l'uomo un po' più tardi. Questo non è neanche male, perché se fossero gli uomini ad evolversi per primi, prenderebbero le redini e le donne sarebbero obbligate a seguire, e si cadrebbe nella dittatura. Mentre la donna è più "fredda", fa il suo giochetto, e l'altro segue o non segue. Ma è vero che qualche volta è dura, si innescano dei conflitti, per esempio: «*Dove vai ancora a passare la tua domenica pomeriggio? Il tempo è bello, e poi tutte queste cose ci costano dei soldi...*». Ho visto una giovane donna di 30 anni che da 6 mesi deprogramma tutte le memorie che suo padre e suo marito le mostrano. E ne ha fatto un bell'elenco! Ce n'erano più di cinquanta. E che cosa succede? Quindici giorni fa lei mi ha detto: «*Lunedì scorso, ho avuto una discussione profonda sulla reincarnazione con mio marito, che prima non voleva assolutamente crederci. Ora accetta di leggere un libro...*». Allora le ho detto che è perché il suo uomo interiore comincia a svegliarsi, poiché lei ha decodificato. Nelle relazioni conflittuali, è formidabile. Rientrerete a casa e vi direte: «*Da dove comincio?*». Non cominciate oggi! Questa sera, passate una bella serata tranquilla. Ma domani, per esempio, potete chiedervi: «*Nella mia famiglia, o fra i miei amici, non ci sono forse delle relazioni che sono terminate con uno scandalo, o dei problemi, o dell'antipatia?*». Tutti abbiamo cose del genere nelle nostre famiglie. Supponiamo che abbiate un fratello, o un cognato, che non vedete più da 10 anni a causa di una storia di divisione d'eredità. Uno dei due non era contento perché uno ha avuto di più e l'altro di meno, uno ha avuto la casseruola d'argento, l'altro il vaso di rame che non voleva, in breve, delle puerilità. Ma a causa della nostra immaturità emotiva. non ci si può più vedere, e persino quando ci si incontra ai funerali o ai matrimoni, ci si evita. Potete allora cominciare da questo. E' un grosso boccone da digerire, e molto importante, perché fino a quando questa separazione è nell'astrale, a causa dei legami nauseabondi che si trovano là, questo blocca automaticamente anche la vostra abbondanza finanziaria, la vostra abbondanza professionale, la vostra abbondanza con l'uomo o la donna con cui vivete. Perché questa parte che non ama, il vostro compagno o i vostri figli la prendono forzatamente in pieno, sempre. E come nel caso della ragazza il cui padre incestuoso non passava all'atto, ciò entra negli schemi dei figli. E per le mamme è meraviglioso, perché tutto quello che decodificate in rapporto a voi stesse, a vostro marito, a vostra madre, a quelli che avete conosciuto nel vostro ambiente, voi lo decodificate contemporaneamente nei vostri figli, ed essi non avranno bisogno di vivere tali cose. Questo significa che a 25 anni essi faranno delle cose che voi fate soltanto adesso. Questa coscienza arriverà. Io lo vedo in mia figlia. Essa ha una maturità, nella sua relazione con l'uomo, che io non avevo neanche a 35 anni. Tutto questo perché io decodifico in me. E i miei genitori adesso si amano, dopo 45 anni di matrimonio. Prima, si prendevano per i capelli. Io non li vedo che una volta ogni due anni circa, ma il fatto di decodificare in me li ha fatti riavvicinare.

Domanda: Come fare per decodificare delle cose con degli esseri con i quali abbiamo perso completamente contatto, dopo una difficile separazione?

Tu dici per esempio: «*Ho l'intenzione che tutta la carica di odio e di antipatia che esiste tra me e Giacomo" (che abita molto lontano e non vedrai forse mai più), si trasformi in amore. Adesso, ho l'intenzione di amare quell'uomo – o quella donna -, con cui c'è stata una storia grave che ci ha feriti entrambi e che ha fatto sì che ci si eviti.*». Tu hai lanciato l'intenzione, come un pescatore lancia il suo amo; poi guardi ciò che succede. Vi saranno cose che riaffioreranno in te, ma se tu non rivedrai mai più la persona in questione, incontrerai altre persone che esprimeranno un'energia che rassomiglia alla sua; una di queste persone potrebbe persino rassomigliarle fisicamente. In

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

quel momento, questa persona servirà da intermediario per regolare la situazione. Anch'essa avrà gli stessi schemi, le stesse memorie, che rischierebbero di creare ancora attrito con te. Essa ti mostrerà le memorie in te che hanno provocato gli attriti con l'altra e causato lo strappo in un periodo in cui eravate più giovani e non conoscevate tutto questo. Sarai guidata verso una persona rassomigliante, forse in una relazione, o in un lavoro, o in un vicinato, perché tu guarisca queste memorie in te; allora tu guarirai in te il legame con l'altra persona, e nello stesso tempo anche con quest'ultima. A un certo punto ci sarà la guarigione, perché la persona verso la quale eri stata guidata, e con cui hai avuto relazione, se ne andrà. Non la vedrai mai più, il che vuol dire che c'è stata la guarigione. Forse un bel giorno, 20 anni più tardi, riceverai una cartolina di buon anno da quella prima persona persa di vista. Sarà il segno che tutto è guarito. Non vuol dire che tu dovrai o vorrai rinnovare la relazione, ma se vi sono ancora delle piccole briciole da guarire, questo succederà; ci sarà in ogni caso un contatto, un dialogo. Se la guarigione sarà veramente completa, avrai un piccolo segno che te lo mostrerà, forse un sogno, nel quale vedrai questa persona decisamente cordiale e calorosa con te. Questo io l'ho visto. E' magico! Quando volete guarire una relazione e non vedete più la persona da 20 anni, perché vi è un passivo – "il bambino" della relazione che è malato -, incontrerete una persona che le rassomiglia. L'acqua diamante vi dirigerà verso una fotocopia di quella persona.

Domanda: E' obbligatorio aspettare il segno, o possiamo essere noi stessi a mandare la cartolina?

No, tu non avrai voglia di farlo, perché non saprai con sicurezza se la memoria è stata, o no, completamente cancellata. Perché quando metti in decodifica uno schema come questo, cioè spingi dei figli prodighi a ritornare verso Dio, dunque verso te stesso, il problema è che non sai mai quando lo schema è completamente guarito. Lo saprai solo dalla reazione di chi ti è vicino. In altre parole, tu sai che hai cambiato pettinatura quando ti guardi in uno specchio. Che cosa sono gli specchi? Sono tutti gli altri umani, il cane, il gatto, la zanzara che ti punge in un posto piuttosto che in un altro, tutto questo è specchio.

Intervento: Vorrei che tu parlassi anche di quei piccoli tubi che avevi ieri.

Gli apparecchi DNA850 servono a fare l'acqua diamante, ma non c'è bisogno di acquistarli poiché essa è moltiplicabile. Si può però utilizzare l'apparecchio per meditare, per codificare delle perle medicinali (due giorni in una scodella), dei prodotti di bellezza o degli oli essenziali. Alcuni lo utilizzano per le cure... Per codificare l'acqua, mettete il tubo in un bicchiere d'acqua, e lasciatelo 12 ore. Il giorno dopo avrete un bicchiere d'acqua diamante che potrete moltiplicare all'infinito. All'inizio, alcuni facevano l'errore di metterlo dentro 5 litri d'acqua, ma in questo caso bisogna attendere 15 giorni o 3 settimane e l'attesa è troppo lunga. L'acqua è moltiplicabile a vita e per miliardi di persone. Tutta l'acqua che ho distribuito in Francia, o nel Québec – ce n'è adesso in 60 paesi – proveniva da un bicchiere d'acqua che avevo fatto nel mese di aprile 2000. Dunque, si moltiplica. Non è diluita, si moltiplica. Non tutti sentono la differenza con le altre acque, a livello di energia, ma mio padre che ha 77 anni, quando gli ho portato l'acqua, le ha messo le sue mani intorno e ha detto che la sentiva lavorare dappertutto. Non tutti hanno questa sensibilità, ma può svilupparsi. Ho qui una lettera di una signora che non ha potuto venire, e che fa delle domande. Chiede qual è l'effetto dell'acqua diamante sui farmaci, le anestesie dentarie ecc. L'acqua diamante elimina l'effetto del farmaco allopatico soltanto quando è necessario e se il farmaco è nocivo alla persona, altrimenti non lo elimina. Questa signora dice nella sua lettera di aver veramente sentito nell'acqua l'energia della Madre divina. Non è la sola: molti sentono un'energia femminile quando si avvicinano a quest'acqua.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Domanda: Come si può sapere, nel caso in cui vi sia un errore di dosaggio, se è sempre acqua diamante?

Avete visto che consiglio di mettere 10% di acqua diamante per bottiglia, ma questa percentuale non è più tanto valida. Anche se ne lasciate soltanto un cucchiaino da caffè, non preoccupatevi, essa si rifarà ugualmente, ma forse sarà meglio aspettare un'ora in più. Qualcuno ne ha messo un litro e mezzo in 400.000 litri d'acqua inquinata, e dopo 7 giorni vi era già una diminuzione del 10% dei metalli pesanti radioattivi contenuti in quell'acqua. Così, anche una goccia in una botte di 200 litri funzionerà, ma forse bisognerà attendere 8 giorni.

Domanda: Si può metterne nelle sorgenti?

Una sorgente scorre in continuazione! E' meglio metterne nei laghi e nei fiumi. Ma non è grave, dalla sorgente colerà nei fiumi, che ritornano alla falda freatica....

Domanda: Si può lavare l'auto con l'acqua diamante?

Certamente, vedrai che brillerà di più. Perché essa elimina la candeggina nell'acqua e toglie un po' di calcare. Conosco una persona che la usa per lavare i suoi pavimenti e che ne mette nella lavatrice. Ho fatto una volta l'esperienza di metterne nella lavatrice per lavare dei pullover o delle camicie, e quando ho indossato queglii indumenti, vi ho passato sopra le mani ed ho sentito l'energia che saliva lungo le mie braccia. La biancheria era dolce e viva. Con un vaporizzatore, potete metterne sul viso prima della crema da notte, o al ristorante sugli alimenti.... Alcuni ne mettono nei radiatori.... Nessun problema, dovete divertirvi, dovete giocare con lei. All'inizio, si può avere il bisogno di berne molta. Ho avuto un periodo del genere, dieci mesi fa, in cui ho sentito la necessità di berne molta per delle settimane, mentre io sono piuttosto un bevitore di vino, non d'acqua. La cosa è durata due mesi, poi si è fermata. In principio si può anche avere un periodo di stanchezza, è successo sovente. Non bisogna preoccuparsi. E' però impossibile diventare dipendenti ad un livello in cui il bene ed il male sono riuniti, non è possibile. Io posso restare due giorni senza berne, durante un viaggio, senza sentirne la mancanza.

Domanda: E' meglio dire l'intenzione ad alta voce?

Lo si può fare mentalmente, ma non dimenticate che il suono della voce è portatore di un'energia, dunque l'impatto è maggiore. Ma in ufficio, se non volete che vi si prenda per un alienato, fatelo discretamente, mentalmente, o a bassa voce, e la cosa funzionerà lo stesso.

Domanda: Per codificare dell'olio di lavanda, ci si regola come per l'acqua?

Sì, ma si lascia il codificatore più a lungo, perché l'olio richiede più tempo per codificare.

Domanda: Si può bere quest'acqua senza metterci delle intenzioni?

Certamente. Potete darne a delle persone che la berranno senza metterci delle intenzioni, persone anziane, per esempio. I bambini amano molto quest'acqua. Essi potranno dire: "Ho l'intenzione di non avere più il singhiozzo". La berranno e subito il singhiozzo sparirà.

Domanda: Se si sovrappone un'intenzione ad un'altra già messa nel bicchiere...?

Nessun problema. Si possono mettere talvolta due intenzioni nello stesso bicchiere, se esse non sono contraddittorie.

Domanda: Che cos'è quell'acqua "super ionizzata" di Turchia?

C'è tutta una storia! E' un'acqua comparsa un anno prima dell'acqua diamante, ed io veramente non la "sentivo". Un articolo su Internet diceva che essa era stata creata da dei maestri sufi, con dei canti sacri. Un Belga, molto interessato all'acqua, andò a Istanbul per assicurarsi interamente della verità del fatto. Arrivato là, capitò su una fabbrica, "Scienza Perfetta", diretta da M. Doyouk, un ricercatore, un chimico, che gli disse di non avere mai lavorato con dei sufi. Quell'acqua partì dunque su una menzogna. Qualche cosa di non chiaro. Fu accreditata da Drunvalo Melchisedek, che ha scritto il libro sul Fiore di Vita, e siccome egli è molto conosciuto e molta gente beve le sue parole, automaticamente quest'acqua divenne celebre molto in fretta. Se ne parlava e la si vendeva. Io ne ebbi un flacone, e la misi nel mio bagno per provare. E' vero che si tratta di un'acqua che produce dell'ossigeno; si vede che vi sono degli ioni supplementari. Tuttavia, non ha il livello di coscienza dell'acqua diamante, di questo sono sicuro. La cosa strana è che le persone fanatiche dell'acqua di Turchia erano assolutamente contro l'acqua diamante. Ho visto perciò in me, ancora, degli schemi di separazione, forse una memoria dentro di me che diceva: "Siccome sono io che l'ho fatta, essa è migliore!" Ho quindi decodificato questi schemi, e pare che dopo due o tre anni dall'esistenza dell'acqua di Turchia, Drunvalo abbia cambiato opinione. Il 27 maggio, a Parigi, ha detto davanti a due o tremila persone che soprattutto non bisognava né berla né utilizzarla. Lui aveva fatto un'inchiesta, dalla quale era risultato che tutto era partito su una menzogna, la fabbrica aveva mentito, e l'acqua non era servita a disinquinare le maree nere che c'erano state, mentre si supponeva che essa avrebbe potuto farlo. Il laboratorio è stato distrutto durante un terremoto, poi c'è stata una marea nera 500 metri più in basso, e nel luogo in cui era esistita la fabbrica sono stati versati 5 litri di acqua diamante. E' anche bizzarro. Credo di essere il solo a fare l'acqua diamante. So che negli Stati Uniti un medico ha fatto l'"acqua cristallo", che sembra sia molto buona e molto bella. L'assaggerò un giorno in Québec, perché so che là ne hanno molta, ma è ancora un'altra cosa. E' un'acqua ben strutturata, che ha un bel cristallo, è molto bella, molto pura. Ma riguardo all'acqua che io vi do qui, non è tanto la sua purezza che è importante, quanto il fatto che essa agisce sulla rete umana. Perché quando cominciate a deprogrammare, persino con il poco che potete fare, voi lanciate delle piccole palline di bigliardo in tutta la tela di ragno della genetica della razza umana. Così facendo, diminuite le prove che ci cadranno addosso, e che sono già cadute su molti popoli, con le inondazioni, i terremoti, i genocidi e tutto il resto. Dunque, *lo scopo di quest'acqua è piuttosto questo: portare gli esseri ad un'altra coscienza, portare della vita.* Se avete dei bambini, specialmente se sono piccoli, fate loro bere quest'acqua, e se avete delle amiche incinte, fate loro bere quest'acqua: renderanno più leggero il DNA del loro feto, e ciò permetterà a delle anime più libere, e meno condizionate, di esprimersi e di trovare più in fretta la loro direzione, la scelta degli studi, dei libri, delle relazioni....Dovranno andare meno a tentoni. Non c'è più tempo adesso. Quest'acqua è un po' come un agente segreto, che cammina e avanza, e vedrete che delle persone ve la rifiuteranno, non vorranno evolvere. Non è grave, bisogna lasciarle fare. In ogni modo, un giorno quest'acqua cadrà in pioggia. Quando ce ne sarà nel vostro rubinetto, o essa pioverà, non ci sarà nemmeno più bisogno di berla, perché l'acqua del supermercato sarà acqua diamante, ma quelli che l'hanno rifiutata non lo sapranno. Essa si propagherà nelle nuvole, pioverà, e forse, fra 7 o 8 anni, sulla terra non ci sarà altro che questa. E' un'epidemia!

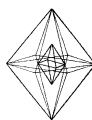
Domanda: Sarebbe forse possibile codificare direttamente: si apre il rubinetto ed ecco, è acqua diamante?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Tu non puoi dire: «*Ho l'intenzione che l'acqua del rubinetto diventi acqua diamante*»; non è possibile, perché dietro vi è tutto un lavoro scientifico ed energetico. Certo, puoi mettere il codificatore in una riserva d'acqua o in un piccolo vaso di espansione, ma non bisogna voler fare troppo. Bisogna lasciare arrivare.

* *



Simbologia dei sogni

Vi parlerò un poco dei simboli nei sogni. Vi interessa?

Domanda: Che cosa sono i sogni premonitori?

Sono dei sogni nei quali si va nello spazio-tempo e si captano degli avvenimenti. Ma se tu li capti, significa sempre che essi hanno un rapporto con degli schemi che hai in te. Se sogni delle catastrofi aeree, esse hanno un rapporto con te, perché può darsi che tu abbia vissuto delle catastrofi aeree in Atlantide. Faremo un piccolo inventario, non sarà molto profondo, ma vi darà un'idea. A parte i sogni del Sé superiore che vi forniscono la lista della vostra evoluzione – ma questo non viene subito, succede quando avete decodificato un certo numero di memorie – *tutti i sogni parlano dei vostri schemi* – che il veicolo che si chiama Giacomo, o Andrea, o Michelina, deve accettare, capire e sentire nella coscienza, perché sono parti di voi stessi che non conoscete e che non avete forse nemmeno visto nelle persone del vostro ambiente. L'anima, allora, insiste e vi manda un sogno, dicendo: «*Guarda questo.*». **Tutti gli individui che sognate rappresentano degli schemi**, che si tratti del papà, della mamma, del vicino, o persino di individui che non avete mai visto. Quando si sogna, non si sogna mai di altri; si sogna sempre di noi stessi, e potete dirvi che nella vita "reale" è sempre lo stesso sogno che continua. In realtà, si sogna sempre, si è sempre nel sogno, salvo che nel sogno vi sono delle eccentricità che non si vedrebbero nella vita terrestre, delle cose molto assurde che non si potrebbero mettere in pratica nella vita, ma questa è la sola differenza. Perché nel sogno non vi è più peso, né tempo, e ciò permette di fare delle piroette. Quando sognate un individuo che non conoscete molto, per esempio un vecchio collega di lavoro, cercate di vedere qual è la prima impressione che ne avete. Quando vedete una persona nella strada, che non conoscete, voi ne avete un'impressione: simpatico, non simpatico, questo o quello. **E' questa prima impressione che mostra lo schema che avete in voi**: avaro, cattivo, gretto; è questo che vi viene mostrato di voi. Se si tratta di persone che conoscete, vi si chiede di approfondire. Può essere la zia Tale, o il cugino Giacomo, che hanno fatto questo, oppure si sono comportati in quel modo. La vostra anima vi mostra che vi è questo genere di memorie di comportamento in voi, e che è ora di capire che se quel cugino era là, era necessario, l'avevate scelto voi. Vi sono altri simboli, come *i mezzi di trasporto*. Se sognate di guidare un'auto, questa rappresenta il modo in cui voi conducete la vostra incarnazione. Sognare di essere passeggero e che c'è qualcun altro che guida, significa che esiste una memoria che vi pilota automaticamente in comportamenti che non sono i vostri. Può essere il papà che guida, o la mamma, o un cugino. Quando c'è qualcun altro che conduce la vettura, vuol dire che vi è uno schema che porta la persona in un comportamento che

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

lei non può dirigere da sola perché non ha il volante. Se qualcuno saccheggia un'auto, significa che vi è una parte di noi che sabotava il nostro comportamento d'incarnazione, vi è una memoria che sabotava. Se non si sa qual è, si può chiedere di capire qual è esattamente questa energia, e di avere delle precisazioni. In quel caso, mi metto in silenzio, lascio venire, e il chiarimento arriva.

Domanda: E se di colpo l'auto diventa una vettura a pedali?

Ah sì, questo è per mostrare che nell'incarnazione vi è forse in te una memoria in cui tu fai fatica. Vi sono anche in noi delle memorie nelle quali ci piace molto faticare, ed in tal modo ci si attribuisce un merito. Quando sognate che vi è qualcuno sul sedile posteriore, dei passeggeri, questi rappresentano memorie importanti nel vostro subconscio. Per esempio, 15 anni fa, ho fatto un sogno nel quale mi trovavo in auto con i miei genitori seduti dietro. Io percorrevo in salita un pendio, ma a marcia indietro. Malgrado tutto procedevo, ma non usavo il modo più facile. Mi si mostrava che nella mia mente vi era una complessità che bisognava demolire.

Le due ruote, sono un lato dell'anima. Il motociclista dell'esercito o della polizia, è il cow boy. E' qualcuno che vuol recitare il tipo John Wayne, il conquistatore. Sono energie di dominio che abbiamo in noi, nella nostra mente. Lo scooter un poco, ma meno, e la bicicletta è un piccolo schema che va e viene, molto piccolo, una briciola.

Gli aerei significano sovente delle energie intellettuali e mentali non ancorate, che vi portano a involarvi in scenari mentali inconsci, che non hanno niente a che vedere con la realtà che dovete vivere. Ho avuto dei sogni del genere, e ne vedo in persone che fanno questo cammino di ricerca, ma sono troppo immerse nell'emotivo mistico, nel lato della meraviglia; non sono veramente sulla terra e fanno sovente dei sogni di aerei. La loro mente le porta a sentirsi lassù, e se l'aereo si schianta o esplose, il sogno fa vedere che questo comportamento inconscio condurrà a dei piccoli incidenti, se già non sono avvenuti. L'acqua diamante tende ad ancorare, a radicare, e ciò aiuterà ad essere più equilibrati.

E quando si vola, ma senza aereo?

Dipende. Possono essere esercizi di viaggi astrali, come io ne ho già fatti, ed anche una preparazione per più tardi, perché tu avrai da fare una cosa del genere. Sovente è questo, ma vi sono altre interpretazioni.

E quando si sogna di scritture in sanscrito?

E' perché hai avuto delle vite indiane, e questo ti ritorna alla mente. L'anima te lo mostra affinché la tua mente apra una porta alla possibilità che tu abbia avuto delle vite in India.

Ma io non riesco a leggere, va troppo in fretta.

Non è grave. Qualche volta la vostra anima vi farà sognare una scrittura egizia, e voi vi chiederete perché. E' perché il veicolo accetti di aver avuto una vita in Egitto. Il fatto di accettare fa muovere delle cose nei neuroni e nella mente cellulare; dopo potranno risalire altre memorie. Per prima cosa bisogna accettare, altrimenti la porta si chiude.

Gli autobus rappresentano la coscienza collettiva. Non siamo noi che guidiamo, e siamo obbligati a seguire il percorso di tutti. Come il treno, ma il treno è ancora più rigido, meno flessibile nella guida. Questo vuol dire che in noi vi sono dei comportamenti comuni alla coscienza collettiva, che

ci fanno prendere la strada che tutti seguono, e che vi sono delle parti di noi che non riescono a uscirne. Il giorno in cui sognate che nell'autobus c'è soltanto una persona, vuol dire che avete ben ripulito, e questo vale anche per il treno. I treni rappresentano un comportamento di coscienza collettiva, perciò certi schemi agiscono come la coscienza collettiva, ma su delle rotaie, e quindi più rigidi.

Le grandi navi rappresentano la stessa cosa, è la coscienza collettiva di coloro che si sono creati un comportamento atto a nascondere la loro emotività.

E quando la nave vola?

Perdinci, è complicato! In questo caso è veramente la mente che vola al di sopra dell'emotività e non vuole vederla.

L'acqua rappresenta il lato emotivo. Sovente, quando è l'acqua del mare, può rappresentare la madre, e la terra madre, quindi la nostra relazione con la madre. Se quest'acqua è gelata – che sia ghiaccio o neve – significa che durante più vite, e forse persino in questa, a causa della nostra mente abbiamo raffreddato la nostra emotività, non l'abbiamo più espressa, non è più fluida, è diventata solida. All'inizio, 15 anni fa, io camminavo sulla neve e pensavo di fare un cammino nella luce perché era tutto bianco. Ma era falso. Ero pieno di emozioni che non esprimevo: delle sofferenze, delle collere che non sapevo neanche di avere. Questo vuol dire che non sentiamo nemmeno più le nostre emozioni. E se qualcuno ci dicesse: «*Tu hai questo in te*», diremmo: «*No, non è vero*», perché non lo sentiamo più, è gelato. Allora bisogna chiedere il disgelo di queste cose.

Il supermercato significa il modo in cui ci si nutre nella coscienza collettiva. E sapete che questo tipo di nutrimento, l'ha detto Gesù, è ciò che esce dalla nostra bocca, tutto ciò che si pensa e come si agisce. Vi farò l'esempio di una signora che sogna sovente della neve sulla quale cammina, perché ha represso molto i suoi sentimenti, ma nello stesso tempo ha una grande volontà di percorrere un cammino di evoluzione. Vi spiegherò il sogno che ha fatto. Risaliva in automobile un pendio. Dunque questo è il suo cammino. Ad un certo punto l'auto non ce la fa più, la salita è troppo ripida, lei è obbligata a fare marcia indietro ed a fermarsi in un parcheggio di supermercato, dove rimane per un po'. Dopo riparte, rifà il cammino in senso inverso, e trova in basso una specie di stagno pieno di neve tutta fangosa. Qui il sogno finisce. Lei si mostra che, mentalmente, lei vuole evolvere ma, poiché non lo fa con il cuore, si perderà d'animo molto in fretta. Automaticamente indietreggia e si ferma in un parcheggio della coscienza collettiva – il supermercato – il che significa che per un anno o due non ci sarà più niente. Leggerà forse un poco, ma non cercherà di decodificare né di avanzare; ed è bene, è necessario perché lei possa poi ridiscendere nelle emozioni fangose che sono state molto a lungo nascoste. Prima di risalire, lei dovrà fare per prima cosa un lavoro su quelle emozioni, e quando l'avrà fatto risalirà da sola, senza volerlo.

Un'inondazione può essere una parte di quelle emozioni che sono state represses, che risaliranno in superficie e provocheranno una crisi emotiva.

E l'inondazione dopo un terremoto?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Il terremoto, è un piccolo choc nella genetica, e allora uscirà l'emozione. E' questo che ti viene annunciato. L'hai sognato questa notte? Va bene. Il terremoto è veramente uno choc che avverrà nella genetica. Mettiamo che la vostra casa bruci e che ne restiate sconvolti per 3 mesi, è un terremoto. Quando si sogna di sognare, è forse un messaggio per dirti: Attenzione, nella tua vita vi sono dei momenti in cui tu non sei molto presente. Tu veleggi!

Ho sognato che ero sul bordo di un ruscello che aveva una certa pendenza, l'acqua scorreva, molto bella, e davanti a me c'era una barca, ma capovolta, perpendicolare; era bella, gialla, si sarebbe detta di sole.

Il sogno era così corto? Perché sovente vi è un contesto. E' da molto tempo che hai fatto questo sogno?

Due o tre mesi fa.

E' abbastanza recente, ma si direbbe che nel sogno manchi qualche cosa. Quella barca gialla, colore della mente, molto brillante e bella... No, non ti posso dire niente, perché sembrerebbe che manchi un contesto. Capita, qualche volta, che si abbiano solo dei piccoli pezzi di sogno, perché vi sono dei pezzi che non ci ricordiamo, e allora vi è sempre un dubbio.

Gli animali:

Il gatto rappresenta la sensualità e il sesso, piuttosto femminile. Quindi, se sognate un gatto che vi graffia o fa il cattivo, vuol dire che una parte della vostra sessualità e sensualità è stata completamente occultata, disprezzata, rifiutata, e che questa energia comincia a diventare cattiva.

Il cavallo, in generale, rappresenta l'ego, la volontà di servire – è l'animale da lavoro. E' la volontà inconscia di servire e di essere schiavo del sistema. Quand'è un puro sangue, vi è in più il lato aristocratico, si tratta dunque di servire il nome, la ricchezza, ecc. Per esempio, tempo fa io suonavo il pianoforte, e ho regolarmente fatto dei sogni in cui faccio della musica. Nel sogno, il fatto di suonare bene o male indica come vivo la mia vita. Se io fossi stato un fantino, mi si mostrerebbe che io padroneggio, o no, il cavallo. In ogni modo, il cavallo significa sempre la volontà dell'ego.

L'aquila è un animale che rappresenta la lucidità, la chiarezza e sovente, nella Bibbia, la saggezza, perché è un animale che da una grande altezza può vedere un topolino, può vedere molto lontano. Un sogno mostra, dunque, la saggezza che è in noi, quell'energia dell'aquila, ed è sufficiente accettarla, sapere che l'abbiamo.

Il cane è sovente il possesso: non toccare il mio osso! Nel passato ho sognato spesso dei cani. Mi venivano mostrate le mie parti possessive, a livello di relazioni o altro.

Il serpente può simbolizzare la kundalini, Ida e Pingala, e quelle energie sessuali. Per esempio, quando è tagliato in tre pezzi, significa che i tre corpi, fisico, emotivo e mentale non hanno collegato questa sessualità; essa non è collegata fino in alto, è stata tagliata, separata.

E quando c'è un brulichio di serpenti?

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

Quando c'è un brulichio di serpenti, significa che hai avuto delle vite in cui c'era un brulichio di sesso. Quando il serpente si srotola, è che si ha paura di questa sessualità cosmica in noi, a causa di ciò che essa scatena! Si può bruciare con questo.

Conosco una donna di 30 anni che non ha bisogno del marito per fare l'amore – e a Maria è già successo una volta – cioè, il suo uomo e la sua donna interiori fanno insieme l'amore, e lei arriva fino all'orgasmo. E' a questo che dobbiamo tutti arrivare, uomini e donne.

La scimmia, non so. Non ho mai sognato scimmie. Ma può significare un modo di comportarsi nella vita, di stile un po' burlone.

Un caduta nel vuoto, significa proprio una caduta nel vuoto, cioè che tu rischi, se quello ti è stato annunciato qualche mese fa, o persino 2 anni fa, di finire in un vuoto. In altre parole, vi sono dei criteri mentali, ai quali sei aggrappato per gestire la tua vita, che si spezzeranno e tu ti ritroverai in un vuoto. Anche quando *ci si tuffa nell'acqua*, e si sente che si respira l'acqua, vuol dire che ad un certo punto si vivrà un periodo difficile sul piano emotivo, ci si dovrà immergere nelle emozioni per andare a vedere ciò che succede, e questo talvolta fa paura.

L'ascensore rappresenta i cambiamenti dei piani di coscienza. I piani nelle case possono essere i livelli dei chakra: primo, secondo, terzo, ecc. Se siete in un ascensore e cadete fino in basso, è come se vi venisse detto : va a vedere cosa c'è in cantina, nella tua genetica, nelle fondamenta. Quando si chiede aiuto ad una persona, è perché le memorie che si devono andare a vedere hanno un rapporto con quella persona. Poiché è quella persona che abbiamo chiamato in aiuto, sono i suoi schemi che ci aiuteranno a discernarli e ad identificarli in noi stessi.

Domanda: Ho sognato che traslocavo e che avevo dimenticato delle cose nella vecchia casa.

Vuol dire che hai dimenticato di vedere delle cose relative ad uno schema che si trovava nel vecchio specchio.

Le case, in genere, significano tutto il vostro essere. Se sognate la casa dei genitori, vi si segnala: attenzione, devi ritornare nella casa per vedere che cosa rimane ancora in te come vecchi schemi dei genitori.

In genere, *il granaio* rappresenta la parte spirituale. *Le camere* sono le parti in cui ancora si dorme. Se lì vedete vostro marito che fa l'amore con un altro uomo, vuol dire che nel vostro uomo interiore vi è una parte di omosessualità maschile che dorme in voi, e che voi ancora non conoscete. Quando vi è un avvenimento, o una discussione che si svolge in una camera, è qualcosa che è addormentato molto profondamente in voi e che voi non avete ancora visto, ed è ora di prenderne coscienza.

Quando sognate la *stanza da bagno*, si tratta del luogo in cui ci si pulisce, ci si purifica. Talvolta, capita di sognare che vi sono nella stanza anche 15 persone, cioè vi è un pieno di schemi che si spingono per pulirsi, senza avere l'aria di muoversi. Qualche volta la vasca da bagno è ostruita. Bisogna allora chiedere che cosa rappresenta quell'ostruzione.

I gabinetti: sono il luogo in cui si eliminano le emozioni e gli escrementi, quindi tutto il superfluo. Anche qui, è la stessa cosa. Possono essere ostruiti, oppure si fa la coda e non si avanza.

I corridoi significano complicazioni mentali per passare da una stanza all'altra, cioè da uno stato di coscienza ad un altro. Qualche volta si va a cercare troppo lontano, e non si trova. In queste storie di schemi, non bisogna cercare. Occorre semplicemente fare la domanda ed attendere la risposta.

L'ingresso, è il luogo in cui accogliete gli altri. E' il luogo nel quale vi si vede e nel quale accogliete le persone. Nei sogni possono anche capitare delle cose.

La sala da pranzo, è il luogo in cui si mangia. Dunque, di che cosa mi nutro? Mi nutro di pensieri puri, pieni d'amore, di emozioni limpide? Se vedete che nel vostro piatto vi sono delle cose non molto buone da mangiare, bisogna cercare di sapere che cosa sono.

La cucina, è il luogo in cui fabbricate i vostri pensieri e le vostre emozioni. E' il luogo dove funzionano le reazioni della mente, e quindi si andranno a mangiare in sala da pranzo degli alimenti preparati in cucina in modo robotizzato dalle nostre reazioni.

La cantina, rappresenta le energie del basso, l'energia sessuale. Potete sognare che in cantina vi sono molti ragni, che è sporca, ecc. Per esempio, un giorno una donna ha sognato che scendeva in un pozzo, dunque nella *terra; ciò significa la genetica. L'acqua, è l'emotività. L'aria, è la mente.* Lei discendeva in una grotta, e in questa grotta c'era un curato in bicicletta. E il curato le ha messo una collana e dei braccialetti con dei codici a barre. Questo vuol dire che lei era controllata dalle forze dell'ombra, con quel famoso impianto di cui abbiamo parlato un poco ieri. Quando è uscita, si è ritrovata immobilizzata, ed ha incontrato un'energia amerindia che l'ha liberata. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che in antiche vite religiose si era fatta possedere da manipolatori che non erano nella luce, i quali avevano messo un virus informatico nel suo DNA. In seguito a questo, dopo molte vite, anche se lei fa un cammino, è sempre trattenuta dalle forze d'opposizione; ma un giorno, grazie agli sforzi che lei fa da numerose vite, reintegrerà quell'energia amerindia che la libererà. E' vero che nella sua famiglia ci sono molti preti, seminaristi o altro, ed ha un cugino che lavora in un locale pornografico; vedete il contrasto! Ma le cose vanno insieme. E se ne parlo questa sera, è perché in questa regione ci sono due energie: l'austerità ascetica della religione, che impone una purezza austera, il che dà nascita – come il più ed il meno di cui si è parlato – al risorgere di una dissolutezza sessuale, alimentare o altro.

Intervento: Nei miei sogni, manca sempre un lato della casa. Posso trovarmi in un paesaggio magnifico, in vacanza, in un hotel, poco importa, ma io cerco la sicurezza, provo angoscia.

Qui, ti viene mostrato che nella tua casa interiore c'è la paura di trovarti nell'insicurezza. Con un sogno così, metto nell'acqua diamante l'intenzione di avere piena fiducia dovunque io sia, di sentirmi un essere eterno, divino e che non teme nulla. L'impianto neutro si manifesta dove le memorie opposte diventano complementari in un terzo elemento che le neutralizza. Se l'impianto neutro (3° elemento) intervenisse brutalmente nei vostri schemi contrari per fonderli, voi non lo supportereste. Dunque, se chiedete l'impianto neutro, il meccanismo si mette in moto, ma bisogna vedere. Ciò che io sento, è che non vi sarà mai nessun sistema che farà il lavoro al posto vostro. Vi sono in cielo molti arcangeli, molti angeli; vi sono sulla terra molti maestri, vi sono dei diamanti, vi è l'impianto neutro, vi è Kryon... Si ha un bel chiedere, non siamo più nel sistema delle

compresse di aspirina spirituali, questo non esiste più. I rimedi di tipo cattolico, non esistono più nella nostra coscienza. Non si può ricorrere ad essi. Bisogna prendere coscienza di ogni cosa che abbiamo in noi, accettare, accogliere, amare. Siamo un puzzle, bisogna dunque cercare di vedere che cos'è ciascun pezzo di questo puzzle. Ma se avete l'intenzione di vedere chi siete, di che cosa siete composti, e di trasformare il tutto, basterà questa intenzione a trasformare già la vostra vita.

Quando ci si risveglia troppo brutalmente da un sogno, l'aura non ha il tempo di reintegrarsi nel corpo, o forse le memorie cerebrali mancano un poco di elasticità e non riescono ad immagazzinare il sogno. Risvegliandosi è meglio rimanere nel sogno, per tenerlo nella memoria, poi alzarsi e prendere un appunto per non dimenticarlo. Altrimenti, ci si alza, si va in bagno ed è finita, l'abbiamo perso. Bisogna conservarlo, ma qualche volta ci risvegliamo nervosamente, ed in quel caso lui salta subito via, capita anche a me.

Sembrerebbe una mancanza di vitamina B6.

Può darsi che sia così. Sovente è più dovuto a delle condizioni fisiche piuttosto che energetiche o spirituali.

Quando prendo il fiore di Bach Cerato, mi ricordo molto meglio i miei sogni.

Dunque, Cerato dei Fiori di Bach. Vi sono persone che mettono dell'acqua diamante in un boccale di vetro, alla testa del letto, e dicono che così si ricordano meglio dei sogni e dormono anche meglio. Io ne ho uno alla testa del letto, ed è vero che il cervelletto si ricarica meglio.

Qualcuno mi chiede di parlare di quell'impianto o di quegli impianti che avrebbero manipolato il nostro veicolo in Atlantide. Pare che in Lemuria, dunque tre o quattrocentomila anni fa, vi sia stata una scuola di sublimazione della sessualità, che rendeva le persone immortali. Quando la Lemuria affondò, vi erano già parecchie centinaia d'immortali che andarono a popolare l'Atlantide, dall'altra parte del continente americano, che non rassomigliava in nessun modo a quello che è adesso. Là hanno continuato a formare degli iniziati ed a rendere immortali sempre più persone per mezzo della trascendenza del sesso. Allora era possibile. Essi avevano una tecnica assolutamente incredibile, di cui si conoscono appena dei piccoli dettagli. Era l'inizio del Tantrismo. Sembrerebbe inoltre che un altro popolo, arrivato da un altro pianeta, molto avanzato sul piano tecnologico ma non sul piano dell'amore, sia andato ad installarsi nel sud dell'Atlantide, nella zona delle Bermude. E gli Atlantidei, che certamente eravamo noi, accettarono che questo popolo andasse a vivere in quel luogo. Ma a poco a poco, questa nuova gente, che in effetti erano dei Marziani, cominciò a sedurre gli Atlantidei con l'idea di cambiare il DNA del veicolo, dicendo loro che questo avrebbe migliorato la vita. Attualmente si sente fare lo stesso discorso sotto copertura di progresso. Alcuni pretendono che sia bene eseguire ricerche sulle cellule degli embrioni, e che ciò permetterà di guarire l'Alzheimer, ecc. E' dunque lo stesso linguaggio, ma segretamente succedono cose ben più importanti. Accadde allora che degli scienziati Atlantidei, insieme a quella gente, e con il pretesto di rendere servizio all'umanità, cominciarono ad impiantare la sessualità nell'hara. Vi è un impianto che fu messo negli atomi semenza dell'anima, per bloccare la sessualità femminile. Ma gli Atlantidei non lo sapevano. Infatti, hanno giocato agli apprendisti stregoni, bloccando la sessualità femminile affinché la nostra sessualità restasse ad uno stadio di mammiferi, ad uno stadio animale. Ed essa è sempre là, anche adesso. Perché se si arriva all'androginia ed a far risalire quell'energia sessuale, si diventa non più manipolabili, e si è capaci di fare delle cose che Gesù faceva 2000 anni fa, e che molti maestri del Tibet e di altre parti

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

del mondo hanno fatto, come materializzare delle cose, tele trasportarsi, ecc. La materia non ha più resistenza quando il fuoco cosmico l'ha trasformata.

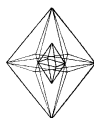
Dunque, misero un virus ed un impianto, ed alcuni di noi collaborarono a quel karma, anch'io fra gli altri, altrimenti non avrei fatto l'acqua diamante per riparare il danno. Noi abbiamo quindi collaborato alla caduta, ed abbiamo perso 25.000 anni! A dire il vero, niente è perduto, perché il tempo non esiste, ma in ogni caso saremmo più felici già da 25.000 anni. E se si pensa in termini di tempo e spazio, certamente questo non è poco. Sembra che questo impianto non sia trasformabile. Vi racconterò il sogno che ho fatto, che mostra la presenza di questo impianto. Esso proviene dall'11° universo. Pare che vi siano 12 universi, e che noi ci troviamo nel 12°. Tre anni fa sognai che vi erano 11 vasi, e che in ognuno di essi mettevo una grossa fava o un grosso fagiolo. I primi dieci vasi diedero delle orchidee, dei gigli, molto alti e molto belli. Dall'11° vaso uscì una testa di cinghiale – dunque il lato animale. Io presi quella testa, essa cadde per terra e divenne un piccolo diavolo, con delle piccole corna ed una coda forcuta. Questo piccolo diavolo andò ad impiantarsi proprio nel mio hara. Io gli dicevo: «*Ti amo, ti mando amore e luce*». Più dicevo questo più lui mi derideva. A quel punto capii che non era trasformabile. Verso la fine del sogno, puntai il mio dito verso di lui e gli dissi: «*Adesso, io sono Cristo, dunque muori*», e lui volò in schegge come un parabrezza d'automobile. Perciò, è qualche cosa che deve rompersi; non è trasformabile. Questo diavolo, non è tanto l'impianto dell'Atlantide di cui ho parlato, quanto l'impianto di Lucifero, di quell'11° universo, pare, che è stato impiantato in tutte le anime perché si possa conoscere il libero arbitrio. Perché, come potremmo conoscere il libero arbitrio se non ci fossero stati dei volontari che avevano voluto agire contro Dio, affinché noi potessimo scegliere? Decisero di essere contro Dio per creare il 12° universo. Il problema è che alcuni non sono ritornati in tempo verso la luce. Sono rimasti bloccati. Sono i grigi. Non sono né i neri né i bianchi, sono i grigi. Quelli sono votati alla seconda morte, nella geenna. Sono loro quelli che chiamiamo il diavolo. Ma la vera opposizione, cioè il male, è la mano sinistra di Dio. Non bisogna rinnegarlo, bisogna amarlo e collegarlo al bianco per creare la 3ª forza: l'essere. Il grigio è differente. E' qualcuno che ha fossilizzato un po' di nero e un po' di bianco, ne ha fatto un robotismo ed ha perso completamente la sua individualità.

La razza bianca scomparirà?

Vi sarà un cambiamento. Ci è stato detto che nella nuova era tutto si trasformerà, persino la nostra dentatura, perché non si mangerà più come si mangia adesso. L'arte della cucina finirà. Il mio professore di naturopatia diceva: "Dio ha fatto l'alimento, e il diavolo la cucina." Bisognava anche vivere questo stadio, ma non si mangeranno più cose cotte, è finito. Non si potrà più mangiare della morte in un mondo che vive, non sarà più possibile.

Che cosa dobbiamo fare a questo impianto?

Come alla fine del mio sogno: tu gli dai l'ordine di morire! Ma io ho già cercato 50 volte, non funziona. Bisogna che aspetti il momento giusto, cioè che tutte le mie cellule siano Cristo. Ne ho forse il 50%, ma il resto non ce l'ho ancora. Finché mi troverò in questa incapacità, la cosa non funzionerà. Non è facile capire come fare, perché si sente sempre questo nucleo che continua a lottare. E' una vera battaglia del Graal ...



SECONDA PARTE

Omaggio alla donna.

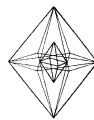
*Chi c'è di stella in stella?
Scivolata che accumula i veli
Dell'oblio d'innumerevoli vite,
Nel gioco dei raggi emessi,
Donna, Signora divina,
Dall'espressione palpitante e scintillante;
Seme di stella della nostra culla,
Matrice di luce e d'eroi
Che come Ercole vinse il serpente
Delle paludi del nostro sesso strisciante.
Quante melodie avvolgono il mio cuore!
Oh! Sciarpa serica del dio-felicità!
Io sono presente nella gioia di Cristo,
Per le sofferenze non sono più triste,
Il mio petto contiene l'universo,
Il sole del mio cuore riscalda la madre.
Nel suo seno generoso io esulto
E Orione verso te mi catapulto.
Armonia di queste care pleiadi
Verso Andromeda e pietra di giada,
Canto per te lo smeraldo
Attraverso lacrime calde.
Mi immergo nel mare di rubini
Nel rosso dorato dei miei abiti,
Sono il tuo principe ora pronto
Per il matrimonio più elevato
Con te, in te, per te.
Donna divina della mia emozione.
In questa immensità del Padre mio
L'Amore mi prende alle spalle,
Innamorato cavalleresco della Madonna*

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberamenteServo.com

*Che l'ombra immobilizzò in Mal-donna
lo parto con la spada dei miei lombi
A liberare quest'armatura di bronzo
Nella quale geme la donna
Adorna di poveri stracci infami,
Farò dal mio sesso scaturire
Il seme che non può fallire,
Costruendo sulla testa del dragone
Una montagna di nero carbone,
Bruciandola col fuoco delle mie viscere
Con la potente forza che provveda,
Ai lavori di affinamento celeste
Su questa sontuosa perla terrestre.
La materia non produce più ombra
Sotto i fuochi delle tue luci.
Per la trasparenza si cancella l'ombra
In azioni di grazia e di preghiera.
Gloria a te donna della mia anima
Gloria al mio padre-genitore d'amore
Io mi umilio nella nobiltà
Di ciò che e di ciò chi noi siamo!*

Joël Ducatillon



CAPITOLO I

Dialogo fra Alphonse Ceptic e Joël Ducatillon

Alphonse Ceptic è un giornalista, un uomo di buona volontà e coraggioso che viene ad intervistare Joël Ducatillon a proposito della sua ricerca. Egli non nasconde il suo scetticismo ma accetta con onestà di riflettere su ciò che seguirà.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

A.C.: Buon giorno Signor Ducatillon, sono felice d'incontrarla per questo dialogo.

J.D.: Grazie per l'interesse che lei porta ai miei lavori, cercherò di essere il più esplicito possibile. Si accomodi, prego.

A.C.: Grazie, hum... con che cosa cominciamo?

J.D.: E' lei che me lo deve dire, lei è il porta parola di tutti coloro che sono ancorati nel funzionamento del mondo.

A.C.: Precisamente, cosa intende dire con: "ancorati nel funzionamento del mondo"?

J.D.: Grande domanda per cominciare; lei è in forma! Da parte mia, distingo quelli che funzionano modellandosi alle norme del sistema da quelli che si ribellano e cadono in un funzionamento inverso. Esistono anche degli esseri che seguono un percorso caratterizzato dalla manifestazione della loro creatività. In questo gli artisti sono avanti di una lunghezza.

A.C.: Non siamo forse costretti al funzionamento? Quale caos se nessuno accettasse d'essere un ingranaggio della società!

J.D.: Beninteso, nella materia vi è una certa obbedienza alle regole, per evolvere secondo una certa armonia. Esiste però tutto un mondo tra il fatto di partecipare coscientemente e con amore attraverso dei funzionamenti, e quello di esserne schiavi. Per esempio: se sbrigate i vostri compiti quotidiani in uno stato di costrizione voi non siete felici, e con il passare del tempo diventerete tristi, vecchi, e forse anche ammalati. Se lavorate con la consapevolezza che state creando, che esprimete la creatività della vostra totalità, allora la gioia, la leggerezza ed il sorriso vi arricchiscono.

A.C.: In che modo l'uomo è arrivato ad essere infelice, impigliato nelle costrizioni?

J.D.: L'uomo crede di essere soltanto una personalità che cammina sulla terra. Quando è bambino, gli inculchiamo delle costrizioni senza dirgli che sono regole necessarie al suo sviluppo. Lo si riempie di "sapere" a scuola, e di giocattoli a casa. Sovente non riceve la qualità di amore che lui desidererebbe. Qualche volta resta per delle ore davanti alla TV, anesttizzando il muscolo della sua intelligenza. Il bambino non crea abbastanza, si sente inferiore all'adulto ed entra in un sistema di sottomissione, "perché sono i miei genitori", e ciò può condurre alla famosa ribellione dell'adolescenza, frutto di un'infanzia resa artificiale.

A.C.: Non è forse l'ordine normale delle cose? Non è sempre stato così?

J.D.: Sì, è così da secoli, non tenendo conto dell'espressione delle attività che differiscono secondo le mode e le tecnologie del momento. Questa programmazione a partire dall'infanzia fu necessaria e normale come lei dice, ma diventa sempre più insufficiente e ristretta da quando la coscienza aumenta. Si può dire che, da qualche decennio, l'educazione e l'istruzione dei bambini non sono più all'altezza del loro potenziale di vita e d'intelligenza.

A.C.: Lei dice che l'uomo ha una visione erronea di sé stesso a causa dell'educazione e dell'istruzione? Ma allora lei denuncia tutto il sistema! Non sono d'accordo con lei, perché ciò che si fa mi sembra di qualità.

J.D.: Beh, direi che l'uomo ha una visione, se non sbagliata, in ogni caso incompleta di sé stesso. Io constato che il sistema educativo e d'istruzione prende radici in uno stato di coscienza che adesso diventa sterile, e penso che deve cambiare per soddisfare la richiesta dei giovani umani.

A.C.: Capisco sempre meno, che cos'è uno stato di coscienza?

J.D.: Lei è cosciente di essere seduto su questa poltrona?

A.C.: Mi prende in giro?

J.D.: Assolutamente no, se lei fosse addormentato non sarebbe cosciente di essere seduto sulla poltrona.

A.C.: Il suo ragionamento è semplicistico. Se passassimo alle cose serie!

J.D.: Lei non sarebbe cosciente del colore del suo pullover, se fosse cieco. Le si potrebbe dire che è blu, rosso o verde, e lei prenderebbe questo per vero.

A.C.: Lei non ha fortuna, io ho una buona vista. Come può cavarsela?

J.D.: Sono entrato volontariamente in questa banale dialettica per dire che la coscienza è analoga all'organo della vista, e che questa può essere nebulosa o sviluppata a profitto della felicità dell'uomo.

A.C.: Allora, in che cosa l'attuale sistema non è più appropriato?

J.D.: Vorrei esporle gli slogan che sostengono ed inquadrano la maggior parte dei comportamenti collettivi ed individuali, considerando che una somma di individui che funzionano allo stesso modo costituisce una massa di comportamento robotico di una coscienza collettiva.

Nella famiglia: «Noi siamo i tuoi genitori, devi fare ciò che noi desideriamo per te. Noi siamo l'autorità, la saggezza ed abbiamo più esperienza. Devi lavorare bene a scuola per avere un buon mestiere ed un buon conto in banca, così noi potremo essere fieri di te.». Il bambino riceve dunque delle immagini di possesso e di attaccamento, di sottomissione all'autorità, di venerazione verso i suoi genitori. Lo si programma perché lavori a scuola con un obiettivo interessato, e non nell'apprezzamento immediato di un lavoro che porta disciplina e struttura psichica. Viene perciò spinto alla competizione, all'avidità, all'arrivismo ecc.

A scuola: «Voi discendete dalla scimmia, la vostra memoria ci interessa. Voi imparerete delle quantità incredibili di "come funziona questo", ma eliminerete dal vocabolario il "perché è così". Tra i miliardi di stelle soltanto la terra è abitata. Tutto ciò che i sapienti dicono è vero, ecc.».».

Nella religione: «Voi siete nati nel peccato. Per fortuna è venuto il Cristo, se no... Noi siamo gli intermediari fra Dio e voi, perché voi non siete capaci di intercedere da voi stessi. Quando siete morti la vostra anima va in cielo con gli angioletti, ecc.».

Nella salute: «L'uomo è onnivoro come il maiale. Voi potete mangiare di tutto. Perché la malattia viene dai microbi. Noi, come i religiosi, abbiamo la conoscenza per portarvi alla salute. Così venite regolarmente alla manutenzione come per la vostra automobile, ecc.».

A.C.: In effetti, è un sacramento di programma!

J.D.: Ma non è un programma sacro! Ecco all'ingrosso ciò che si inculca ai giovani umani. Una volta adulti, essi funzionano su queste basi perché pensano di dover riuscire a farsi un posto nella società prima di diventare vecchi e malati. Così sacrificano il tempo necessario alla conoscenza di loro stessi al profitto di una corsa chimerica. Oppure, rifiuteranno in blocco questo sistema per diventare dei notori delinquenti. Questo sistema di coscienza ha come struttura la parola AVERE. Dunque, per AVERE bisogna agire per un AVVENIRE migliore del PASSATO. Questo porta alla RIUSCITA, o al FALLIMENTO. L'apprezzamento del momento presente non si esprime, allora, che nelle dipendenze e nei piaceri immediati. Questo livello di coscienza si chiama: "La Coscienza dell'Albero della Morte".

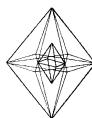
A.C.: Tuttavia, per me la riuscita è interessante.

J.D.: L'ha detto lei, è interessante per superare le paure dell'insicurezza, per evitare la vergogna in confronto degli altri, e per attirare l'amicizia di chi ci circonda. E' molto interessante per la sua immagine, cioè per la menzogna protocollare che fa la pubblicità della sua personalità.

A.C.: Basta, basta! Lei è stato duro con me, penso che andrò a casa, perché comincio ad essere stanco. La rivedrò quando avrò digerito. Arrivederci.

J.D.: Un suggerimento: tolga la lettera "I" dalla parola imago (immagine), non resterà in lei che il MAGO. A presto, spero.

* *



CAPITOLO II

J.D.: Buon giorno, Signor A.C., come sta?

A.C.: Dopo qualche turbolenza, sto meglio. C'è stato un momento in cui ho maledetto lei, poi, dopo riflessione, ho constatato che effettivamente il sistema attuale tende a robotizzare l'essere umano.

J.D.: Bene... fortunatamente, molti esseri, come lei, s'interrogano su ciò che sono realmente e cominciano a trovare delle risposte soddisfacenti. Il fenomeno delle sette è nato da questo risveglio spirituale velocemente recuperato da dei "guru" più o meno ben intenzionati, talvolta sinceri ma ingannati dalla loro stessa ignoranza.

A.C.: Come definisce lei una setta?

J.D.: Deriva dalla parola latina che significa "SEGUIRE". Le persone che vogliono uscire dal primo livello di coscienza abordato nel primo capitolo, non sono sovente capaci di avanzare da sole, leggendo per esempio la numerosa letteratura disponibile ed esaminandosi nella propria coscienza. Si incamminano così verso degli insegnamenti di gruppo enunciati verbalmente, e diventano i satelliti dei cosiddetti maestri. Questi insegnamenti sono utili, talvolta ricchi e profondi. Ma possono diventare una trappola per coloro che vi restano bloccati, attaccati ad essi ed agli insegnanti che li promulgano.

A.C.: Così rientrano in un funzionamento, espresso in modo diverso?

J.D.: Esattamente. Lasciano il funzionamento collettivo del primo livello di coscienza per entrare nel secondo, chiamato: "Coscienza della conoscenza dell'albero del bene e del male". A questo livello, le persone non possono ancora disfarsi del robotismo programmato nei loro diversi corpi, così a questo livello 2 cominciano a rifiutare, talvolta a detestare, il livello di coscienza del primo livello. In uno slancio mistico-emotivo, questi esseri lasciano a volte, per esempio, la loro famiglia e il loro impiego, motivati da un rifiuto radicale di tutto ciò che costituisce il funzionamento collettivo.

A.C.: Perché l'albero della conoscenza del bene e del male? Le persone del primo livello (albero della morte) non sono coscienti del bene e del male?

J.D.: Sì, ma vi è una differenza ed essa è grande, pur essendo sottile. Gli esseri che vivono nel primo livello di coscienza funzionano secondo il bene ed il male decretati, decisi dalle norme della

religione, dei costumi e della famiglia. Per esempio, vi sono delle pratiche considerate cattive in Europa e buone in Africa. Essere poligami è normale presso certi popoli, mentre da noi questo non può essere accettato come buono per l'essere umano. Nella tappa seguente, l'essere si disfa progressivamente di queste norme, qualche volta brutalmente, con ribellione. Percepisce progressivamente quali sono i suoi criteri, determinando ciò che è bene o male per sé stesso e non per soddisfare l'immagine che gli fu mostrata fin dall'infanzia. Capisce a poco a poco che il suo sviluppo si realizza nel rendere concreto ciò che egli è e non ciò che possiede come sapere, erudizione o beni materiali. Questo passaggio dura parecchi anni, con molti tentennamenti e confusioni all'inizio, perché si tratta di riconsiderare tutto alla luce di uno sguardo più lucido.

A.C.: In concreto, quali sono i cambiamenti visibili nella vita di una tale persona?

J.D.: E' possibile che queste persone si rivolgano verso le medicine più dolci o energetiche e si allontanino dall'allopattia. Manifestano progressivamente amore per il loro corpo fisico e cominciano a prenderne cura. Particolarmente nella scelta di un'alimentazione più vegetariana, talvolta biologica.

A.C.: Queste scelte portano realmente dei benefici o si tratta di una moda per ingenui? La medicina ufficiale non è forse la più competente?

J.D.: L'allopattia considera la malattia come una fatalità e che l'uomo ne è vittima suo malgrado, che bisogna averne paura e proteggersi. Spiega anche che viene dall'esterno, con i microbi, i virus, ecc. Questo genere di filosofia attira tutte le persone del primo livello di coscienza, che pensano che tutti i loro problemi provengano dall'esterno, per caso. L'allopattia risponde quindi a questa domanda. Se la gente rimane in uno stato di vittima, attira dei salvatori che sono: la medicina degli effetti, i sindacati, i partiti politici, le religioni, le sette e le dipendenze affettive, sessuali, ecc... I carnefici da combattere sono i microbi, i bassi salari, l'alcool, la droga, la prostituzione, ecc. Posso dire che, per quanto riguarda i metodi di guarigione, l'allopattia occupa un posto giusto e necessario, rendendo un servizio a questa massa collettiva.

A.C.: Perché quelli che si accostano al secondo livello di coscienza cambiano medicina?

J.D.: Si separano progressivamente dal triangolo carnefice-vittima-salvatore. Capiscono che il corpo fisico non è una sacca da viaggio, ma che è un'opera d'arte altamente perfezionata e che bisogna averne cura con l'igiene alimentare, l'igiene psichica, l'esercizio. Ne consegue che essi si responsabilizzano sempre di più. Agiscono per migliorare il loro benessere. Per un periodo più o meno lungo, visitano regolarmente dei medici e dei terapeuti di un tipo diverso per capire meglio il funzionamento del loro corpo. E' vero che a questo stadio occorrono ancora dei salvatori, ma questi aprono normalmente con i loro pazienti un dialogo istruttivo, per renderli progressivamente indipendenti, se il movente della loro professione è basato sull'amore per il prossimo.

A.C.: Possiamo adesso abordare la terza tappa?

J.D.: Vuole dire il terzo livello di coscienza?

A.C.: Sì. Quello della conoscenza dell'albero della vita. La cosa comincia ad interessarmi.

J.D.: D'accordo. Via via che la saggezza e la maturità crescono, l'essere umano comincia a capire che il male non deve essere scacciato né rifiutato. Progressivamente, depone le armi e smette di lottare contro ciò che giudicava essere male o ingiusto. Egli entra così in un periodo di accettazione di quanto lo disturba, e qui, comincia un vero lavoro che lo conduce verso la sovranità della sua vita. Non parla più di "avvenire", ma di "divenire", né di "avere", ma di "essere", non più di "riuscita e fallimento" ma di "realizzazione". Con il tempo, prende coscienza del fatto che le situazioni che lo turbano e bloccano il suo sviluppo non sono altro che proiezioni del suo subconscio, che sovente e suo malgrado avvengono a sua insaputa. A quel punto, comincia a riconoscere in sé ciò che vede in coloro che lo circondano e, dopo aver identificato ciò che provoca la situazione accoglierà quella memoria subconscia, che tramite l'alchimia del cuore subirà una trasformazione fino alle memorie contenute a livello cellulare. Con gioia, vedrà che la situazione si libererà a suo vantaggio, senza avere in alcun modo agito all'esterno.

A.C.: Aspetti, ho difficoltà a capire. Può fare un esempio?

J.D.: Con piacere. Ho in Francia una coppia di amici che progettavano di acquistare una casa che fosse veramente adeguata alle loro attività. Esisteva però un problema; era più che necessario che prima potessero vendere la casa in cui abitavano per avere i fondi occorrenti all'acquisto della nuova casa. C'erano stati parecchi visitatori, ma senza risultato. Un giorno, una coppia sembrò entusiasta di acquistare la loro casa, ma la donna rifiutò perché diceva di essere troppo vicina ai suoi genitori. La coppia di amici, delusi da quella reazione e vedendo avvicinarsi la scadenza per la firma della loro futura abitazione, si interrogarono sulla reazione di quella signora. *«Esiste ancora in noi del rifiuto verso i nostri genitori? Non dimentichiamo che essi abitavano nel villaggio e che abbiamo sperimentato con loro delle situazioni talvolta difficili.»*. Questi amici riconobbero che nel loro subconscio vi erano degli attaccamenti, dei rifiuti e dei rancori non cancellati. In uno slancio del cuore, ringraziarono interiormente quell'eventuale acquirente per aver loro mostrato il blocco che impediva la vendita della loro casa. Utilizzarono l'Acqua Diamante per deprogrammare quel blocco dalle loro cellule, e alcuni giorni dopo arrivarono dei visitatori che acquistarono la loro casa.

A.C.: E' sempre così facile?

J.D.: No. Perché c'è bisogno dell'amore del cuore, senza giudizio e quindi senza alcuna reazione, affinché avvenga l'alchimia. Talvolta, fra l'accettazione e l'accoglienza, le reazioni di collera e altre impediscono la trasformazione interiore. Bisogna attendere che queste reazioni si calmino.

A.C.: Dunque, se ho capito bene, l'altro è un intermediario che ci annuncia più o meno duramente ciò che noi abbiamo nelle nostre registrazioni cellulari.

J.D.: Esattamente, vedo che lei è sempre meno scettico. Bravo!

A.C.: E per ciò che riguarda il quarto livello di coscienza?

J.D.: Tenterò di parlarne, benché io sia qui ai primi passi. A questo stadio, l'essere umano non si identifica più con la forma nella quale è incarnato, né con la stessa anima incarnata. Si trova in uno spazio di sovra coscienza, dotato di una mente superiore. Si sente tutto amore, in un perpetuo

stato di presenza soggiacente alla forma, considerando che l'atomo è già una forma. In altre parole, per lui materia è un sogno, un'illusione che ha scelto di sperimentare per salire i gradini della propria crescita. Si sente realizzato e cosciente della PRESENZA che invade il vuoto tra gli atomi, si sente presente in tutto ciò che esiste e si diffonde in ogni cosa. In questo stato di coscienza, egli vede dietro le apparenze e discerne l'estrema perfezione sacra che dirige gli avvenimenti della sua vita e del mondo che lo circonda. Questo livello si chiama: "La conoscenza dell'albero dell'immortalità".

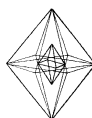
A.C.: Non posso capire quello che lei dice, devo ancora farne di strada per arrivarci, ma mi ci dedicherò.

J.D.: Sa che il suo atteggiamento scettico, all'inizio di questa intervista, ha rivelato l'esistenza di una memoria d'incredulità nel mio subconscio?

La ringrazio per avermela mostrata. Sono felice di apprendere che lei si è trasformato in maniera formidabile.

A.C.: Beh, lei non si lascia scappare proprio niente!

J.D.: A presto, caro amico, e buon cammino verso lei stesso!



TERZA PARTE

CAPITOLO I

Nella generazione attuale ed in quelle future vi è una discendenza reale esente da ogni karma. Da molte vite questi esseri hanno dimostrato l'attaccamento verso il Creatore degli universi. Hanno lavato il loro vestito nel sangue dell'agnello, sono stati perseguitati nel nome di Dio. Benché siano incarnati in veicoli corporei imperfetti, essi si riveleranno presto come miei rappresentanti sulla terra. Non ammirateli, non venerateli! Perché essi non sono senza difetti né schiavitù, a causa di questa carne immersa da lungo tempo nella menzogna. Rispettate tuttavia i messaggi che essi annunciano, le scienze che trasmettono, l'amore che condividono. Aiutateli a restare fermi nelle avversità e nelle tentazioni. La soluzione finale è vicina; è adesso necessario che vi armiate di amore e di fiducia nella vostra forza interiore, fino ad ora anestetizzata. Non abbiate paura di perdere tutto per diventare l'essere che già siete senza saperlo. Non abbiate paura di andare al di là delle dipendenze create dai conformismi, dalle tradizioni e dalle costrizioni espresse dai sistemi familiari e sociali. Voi fate parte di quella numerosa famiglia generata dal Cristo planetario in

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

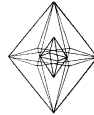
per il nuovo sito LiberamenteServo.com

qualità di secondo “Adamo”, perché avete acquisito le caratteristiche necessarie bevendo il suo sangue e mangiando la sua carne. La vostra carne, il vostro corpo fisico, comincia a rassomigliare interamente a quella coscienza di alto livello e la Sua Anima fluisce nel vostro sangue. Il maestro Gesù fu il primo nato e l’esempio potente della qualità di amore invincibile che si versa in voi. Fra di voi, alcuni prendono coscienza del loro stato e del ruolo che hanno deciso di rappresentare sulla scena mondiale. Saranno prima 12 poi 26, poi 54 per arrivare a 120, per accompagnare COLUI CHE ARRIVA. Facendo questo, essi vivranno una rilocalizzazione geografica ed un riordinamento delle loro competenze. Più tardi, il numero di 120 sarà completato da quelli e quelle delle giovani generazioni che nel frattempo saranno maturati. Quando il loro numero sarà rivelato, saranno condotti in un vascello dove risiede il loro rispettivo sé superiore. Là sono attesi per vivere una metamorfosi che li investirà di incorruttibilità e di capacità essenziali per permettere il salvataggio di tutti coloro il cui cuore trasale all’amore di tutto ciò che è. A poco a poco vi accorgete che vi è un solo uomo in evoluzione sul pianeta, e che ciascun essere umano costituisce una cellula del suo corpo materiale. Gli umani non incarnati compongono il suo corpo antimateria. Il secondo Adamo Cristico è una cellula-germe di tutto il piano potenziale di questo corpo, contenente l’Alfa e l’Omega, l’inizio e la fine della storia umana a partire dal sogno originale del Creatore. Come ogni sogno o idea, l’applicazione nella creazione materializzata necessitava degli abbozzi che si affinavano da cicli in cicli incalcolabili secondo la vostra comprensione del tempo. I residui risultanti dai periodi d’affinamento sono, alla fine di ogni ciclo, riciclati nella materia minerale. Si tratta qui della seconda morte o della geenna di cui parlava il maestro Gesù. Nel caos che attualmente emerge, voi constatate la follia e la mancanza d’intelligenza che si manifestano attraverso e tramite le scorie grossolane del corpo dell’uomo planetario. Non biasimatele! Sono le ceneri residue della vostra purificazione, ma le braci non ancora spente sono per il momento rinviate al fine di completare l’affinamento in corso e di bruciare la ganga delle memorie menzognere. Adesso, voi vedete dunque perché il diavolo ed i suoi demoni sono rappresentati in uno scenario di fuoco appartenente all’inferno. Gli esseri opposti all’evoluzione, e che manipolano l’umanità, rappresentano questo diavolo di cui parliamo e vi fanno vivere delle vite talvolta difficili, come nel fuoco, affinché le vostre memorie cellulari che rassomigliano a loro, siano consumate e voi ne usciate purificati. Il diavolo di cui parla l’Apocalisse, capitolo 12:12, è formato appunto da questa categoria di esseri, da questa parte del corpo planetario che ha perso il potere di volare e di lasciare la terra. Essi sono animati da una grande collera perché vedono la trappola richiudersi su di loro. Vi suggerisco di essere vigili affinché le fiamme di queste ceneri diaboliche non vi travolgano in quest’attuale attivazione. Il Diamante Cristico che voi siete necessita di un solido ancoraggio nella terra, e così l’estirpazione progressiva della ganga illusoria avrà luogo senza distruggervi. Avete fatto caso al funzionamento del corpo umano? Quando mangiate, il vostro sistema di alchimia digestiva trasforma l’alimento distruggendone la forma, poi distribuisce ciò di cui hanno bisogno le cellule e rigetta il superfluo. Il corpo umano planetario mangia gli alimenti dei suoi pensieri, parole ed azioni, poi rigetta normalmente la forma che si ricicla nella materia energetica. E’ capitato troppe volte che l’umanità confondesse la forma con l’essenza che la compone, creando così un accumulo dei suoi ricordi, piacevoli o no. Questo fa nascere dei rituali e dei cerimoniali ripetitivi, vuotati della loro energia e del loro senso originale, rituali di cui si dilettono coloro che si prosternano davanti alle immagini. Lasciar andare le forme significa dimenticare i rituali della 3^a dimensione; non mettere la nuova conoscenza nei vecchi sistemi di funzionamento, come il vino nuovo nei vecchi otri. Perdete la memoria che compila linearmente e contabilizza le forme degli avvenimenti dal passato al futuro, nascondendo il presente. Chiudete la porta a tutto ciò che brilla, a tutto ciò che affascina e seduce. Siate nella verticalità del momento

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

fuori del tempo che è la scintilla del presente. Accettate le vostre imperfezioni ed amatele. Prendete coscienza di ciò che il film di chi vi circonda vi mostra della vostra pellicola subconscia. Amate ogni immagine di questo contenuto e lasciate agire questa forza di trasmutazione che è l'energia del Cristo in voi. Soprattutto non correggete né voi stessi, né nessun altro. Lasciate scorrere l'avvenimento e sentite nel silenzio interiore gli effetti prodotti da un'attiva accettazione e non da una passiva sottomissione. Perché, con quali criteri correggereste? Tutti i parametri del bene e del male crollano e diventano obsoleti.



CAPITOLO II

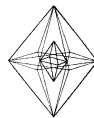
Chi di voi non si lascia abbattere? Capite ciò che accade realmente dietro l'apparenza degli avvenimenti? Numerosi segni si manifestano in questo stesso momento all'alba del nuovo giorno. I diversi organi del corpo dell'umanità, composti di varie etnie umane, esprimono ciò che non era ancora rivelato: dei vecchi tumori e ascessi karmici si manifestano talvolta violentemente sotto l'effetto della legge purificatrice. La madre terra si scarica delle sue pesanti memorie attraverso gruppi umani specifici che partecipano inconsciamente a questa pulizia, lasciandosi trasportare in movimenti di guerre e genocidi. All'apparenza questo sembra atroce, ma nella realtà si tratta qui di un'epurazione, di una trasformazione energetica delle eggregore, cioè delle masse compatte di pensieri ed emozioni pesanti, che si esprime nel sangue. L'apostolo Paolo diceva: «*Non vi è perdono senza spargimento di sangue*». Ecco una legge scientifica che sta alla base dei sacrifici di animali offerti agli dei nell'antichità. Questi animali aspiravano, prendevano su di sé le forme pensiero inquinanti di coloro che li offrivano, e morivano in condizioni sacre ed in periodi determinati. Sappiate che ogni pensiero, parola, giudizio di settarismo avvelena la terra ed i suoi corpi sottili. Essi possono purificarsi soltanto utilizzando l'organo razziale le cui caratteristiche lo renderanno atto a canalizzare, come un parafulmine, quegli scarti psichici che finiranno per spingere fortemente questo gruppo particolare a concretizzarli per mezzo di azioni violente. Il livello d'evoluzione di questi esseri non permette ancora a loro di riconoscere in sé stessi queste energie, per poterle trasmutare con l'amore, l'umiltà e la fede, senza portare danno al loro prossimo. Questi violenti ascessi che scoppiano sono, in qualche modo, una conseguenza disintossicante dell'incapacità inconscia a riconoscere in ciascuno di voi quelle memorie di giudizio e di separazione che alimentano continuamente il focolaio di questi omicidi. Non bisogna pertanto drammatizzare, né colpevolizzare, ma semplicemente guardare in voi stessi ciò che mostra chi vi circonda; discernere nell'altro quello che non amate di voi stessi; accettare ed accogliere nel vostro cuore quella parte di voi che ancora vi è sconosciuta e ringraziare la vita ed il vostro prossimo che ve l'hanno mostrata. A partire da quel momento, questa memoria che avete identificato ritorna con amore verso il vostro Cristo interiore, sull'esempio del figlio prodigo. Con il tempo, questa capacità Cristica di trasmutazione si sviluppa, voi diventate progressivamente più padroni di voi stessi e degli avvenimenti, il vostro corpo fisico aumenta il livello di vibrazione, influenzando tutta la rete energetica della razza umana e favorendo così l'altrui risveglio e la diminuzione di guerre sanguinose. Constaterete molto presto che le vostre difficoltà si

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

appianeranno, perché saranno sempre meno alimentate da quelle memorie in corso di trasformazione. Ecco qui una chiave essenziale della crescita che porta alla padronanza della vostra vita, affinché, invece di subire gli avvenimenti, possiate crearli secondo i desideri della vostra anima. E' assolutamente impossibile che voi vediate negli altri degli schemi di comportamento che non avete in voi stessi! In altre parole, è impossibile amare o detestare qualcosa, espressa da coloro che vi circondano, che non sia una parte di voi. L'amore e l'odio, dunque l'attrazione e la repulsione, sono le due facce di una stessa moneta. Solo l'Amore divino non è parziale, non ha né attaccamenti né rifiuti. E' un Amore verticale che però si diffrange attraverso la coscienza del bene e del male di cui sono impregnate le memorie subconscie, per tradursi in una dualità composta di attaccamenti di possesso e di rifiuto più o meno brutali. A questo livello, gli umani sono come soggiogati da queste energie, e sono portati a possedere degli esseri umani, dei paesi, del denaro, delle conoscenze intellettuali, ecc. La conseguenza di questo è l'istinto di proprietà, che incita l'uomo a proteggersi e ad attaccare quelli che minacciano i suoi beni. Per terminare, quest'uomo definisce il suo obiettivo di vita, sperando nella riuscita del suo programma, nel quale può anche fallire e vivere l'insuccesso. E' una vita disseminata di battaglie, di sofferenze e talvolta di malattie. Voi che fate questo cammino poco comune, considerate la vostra vita come un'esperienza che porta alla realizzazione di ciò che per molto tempo avete abbandonato. In questo caso, non c'è più né riuscita, né fallimento, ma un quotidiano nutrimento d'amore e d'intelligenza in cui accumulate del materiale nobile per costruire il vostro tempo presente. Così voi uscite dalla coscienza del bene e del male per superare la barriera che vi separa dalla coscienza dell'Albero della Vita.



CAPITOLO III

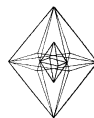
Voi considerate sovente una verità secondo la sua forma psico-emotiva o intellettuale che si modella sull'ego ed è complementare ai suoi bisogni. Sovente, le verità scientifiche somigliano a degli slogan dogmatici rassicuranti, branditi come una spada a profitto della vanità umana. Ogni essere vede le cose in modo diverso, ciascuno è unico ed accetta la sua verità, che non è mai interamente uguale a quella degli altri. Allora, che cos'è la verità? E' accettare che ognuno veda la propria realtà secondo il suo livello di coscienza, e che ognuno abbia la sua verità, che non deve però diventare un pretesto di separazione e disputa, ma un incoraggiamento allo scambio, al dialogo tollerante, ed all'arricchimento che ne deriva. Ogni essere umano tiene in piedi questo mondo grazie alla sua verità. Aggredire un essere subissandolo di prove risulta essere una dittatura intellettuale ed una manipolazione. Lasciargli sperimentare la sua verità vuol dire permettergli di raccoglierne il frutto gradevole o sgradevole. Egli può così ricavarne il suo proprio insegnamento e crescere al suo ritmo. D'altronde, questa verità umana è un'illusione necessaria perché forma l'humus nel quale una realtà superiore metterà radici. Questa illusione deve essere pienamente vissuta ed integrata per potersi svegliare ad un maggior discernimento. Ciò fa parte della crescita dell'anima. Giudicare e correggere possono condurre ad un arresto di crescita dannoso per l'uomo. «*Voi conoscerete la verità e la verità vi renderà liberi*», diceva il Maestro. La

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberamenteServo.com

verità che libera è quella che non vi incita a prendere posizione, ma al contrario vi incita ad installarvi nel centro del cuore che abita in voi. Essa è una, indivisibile e senza polarità. Si esprime tramite voi, attraverso i vostri atti coscienti nei quali l'abitudine è esclusa. In tal caso, tutto il vostro essere riflette l'autenticità colorata di una forza, il cui profumo è quello della meravigliosa vulnerabilità del piccolo bambino. Convincere gli altri evidenzia una guerra mentale, e la vostra verità sembra una menzogna per la persona che non può ancora vederci una complementarità. La menzogna è l'ombra della verità quando questa è ancora troppo densa per lasciarsi attraversare dalla luce. La verità limitata attira invariabilmente il suo opposto, cioè la menzogna. Essa è dunque variabile e alterabile. Le differenti verità religiose e nazionaliste producono in questo mondo dei frutti amari, poiché separano tutto imponendo dei modelli di comportamento. La verità di cui io parlo consiste nell'integrare fin nei vostri atomi la vostra vera identità, cioè che siete una replica perfetta della Divinità. La verità liberatrice nascerà in voi quando accetterete il fatto che qui ed ora tutto è perfetto nell'opera del Creatore, e quando cesserete di credere di essere un umano dipendente dalle situazioni, e constaterete che siete voi a creare integralmente tutto ciò che vivete, fin nei più piccoli dettagli. Infine, quando sentirete che il vostro prossimo è un'estensione di Colui che vive dentro di voi e di cui sperimenterete fisicamente le sensazioni dovute alla Sua Presenza, allora godrete nel sentire la vostra presenza nell'altro e la sua presenza in voi. Voi sarete UNO, riconoscerete un fratello o una sorella beneamati dietro le maschere illusorie dell'ingannatore.



CAPITOLO IV

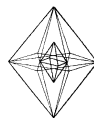
L'attesa e la domanda cessano quando l'esterno è integrato all'interno e quando essi non sono più separati. Il soggetto e l'oggetto si fondono in una sensazione di completezza che fa nascere la risposta contemporaneamente alla domanda. Ecco perché, quando avrete raggiunto questo nuovo stato di coscienza, non sarà più necessario chiedere, né canalizzare delle informazioni provenienti da esseri non incarnati. Avrete direttamente accesso alla completezza della vostra anima divina. Le guide diventeranno allora vostri fratelli maggiori e comunicheranno con voi in una relazione di condivisione ma non più di guida. Dato il numero crescente di medium sulla terra, profetizzato d'altronde nella Bibbia (*Gioele cap. 2: 28 – 32*), è opportuno discernere il livello di purezza di chi riceve, il che determina la verosimiglianza del messaggio e l'autenticità della sua origine. Ora, se voi integrate il fatto che la vita è in tutti gli esseri, in tutta la materia, in tutti gli avvenimenti buoni o cattivi, discernere a poco a poco una moltitudine di messaggi che vi guideranno. Avrete così delle risposte incarnate e palpabili. Si tratta di una canalizzazione perfetta senza rischio di deformazione. Dio vi ama veramente troppo per dare delle risposte soltanto tramite dei medium. Anche nel deserto avreste le informazioni necessarie per la vostra evoluzione. Guardate ciò che accade nella natura: i pesci chiedono forse informazioni agli animali terrestri? I cani fanno delle domande agli uccelli? Essi hanno le risposte grazie all'ambiente nel quale vivono e non possono realmente comunicare con un altro regno se non a mezzo di eventuali osservazioni. Quando chiedete un'informazione tramite un medium, rendetevi conto che possono esserci deformazioni

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

con conseguenze che talvolta possono bloccare la vostra crescita. Tremila anni fa, il re Salomone espulse dalla terra d'Israele tutti i medium, consapevole di dover evitare interferenze nel piano previsto riguardante la linea messianica. Se voi considerate il vostro prossimo come un profeta che esprime delle parti memorizzate in voi, allora avete una giusta comprensione di ciò che create, senza saperlo, nella vostra vita quotidiana. Da quel momento, potete accettare con la testa, accogliere con il cuore, ringraziare per quella scoperta e la vostra vita sarà più bella. E' in tale momento che ogni problema diventa un piatto succulento e che ogni difficoltà diventa un'opportunità all'apertura del cuore. In questo lavoro gioioso e leggero, voi imparate ad attraversare il ponte che conduce dall'accettazione di ciò che succede all'accoglienza nell'amore, ed alla riconoscenza verso quell'avvenimento e verso coloro che l'hanno espresso. Tale ponte è composto di diverse reazioni quali la collera, l'umiliazione, il dolore, ecc. Tutte queste energie di reazione contengono una grande forza emotiva ancora intrappolata nelle chiusure dei principi mentali del bene e del male. Esaminando profondamente tutto questo, potete disfare i concetti di giudizio dicendovi semplicemente: E' così! E' un regalo che io non capisco perché le mie reazioni emotive mi accecano! Dopo un periodo più o meno lungo, i vostri occhi si aprono e voi scoprite, con meraviglia, l'importanza di ciò di cui avete preso coscienza e l'impatto che esso avrà nella vostra vita. Le energie emotive si liberano dalla loro prigionia concettuale e contribuiscono ad aprire il cuore dell'anima. Se lo desiderate, questo progresso può avvenire per ogni memoria, per la vostra maggiore felicità.



CAPITOLO V

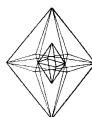
La bellezza di ciò che sperimentate rimane sovente inosservata ai vostri occhi. La vostra difficoltà a liberarvi dalle pastoie della matrice illusoria del bene e del male vi colloca in un'eterna giostra, che vi trascina nell'incessante vertigine delle attrazioni e delle repulsioni. Dovete diventare l'essere verticale, come il funambolo ancorato sul suo filo, che mantiene con fermezza nel suo centro il bilanciere del bene e del male. Le due estremità dell'asse orizzontale gli assicurano un centro di gravità radicato profondamente nella terra alla punta del triangolo immaginario, fornendogli così un equilibrio ed una stabilità nel movimento. Allo stesso modo, il bene ed il male in ciascuno di voi servono da carburante per alimentare l'equilibrio nel movimento dell'evoluzione. Il male non è che una polarità dell'universo, e soltanto lo sguardo che gli rivolgete vi rende la vita difficile. Lasciate la presa su questo sguardo ormai logoro, e vedete il male come un giovane e goffo cortigiano innamorato, sedotto dalla bella principessa del bene. Sono sovente separati, divorziati a causa del muro della moralità anti-sintomatica, che guarda ed apprezza soltanto il bene. Inversamente, coloro che sono nell'immoralità e persino nell'amoralità, hanno creato lo stesso muro e non apprezzano altro che il male. Che il gioco di potere fra il bene ed il male abbia fine! Uno attira sempre l'altro perché sono innamorati, ed in mezzo ci siete voi, il prete che celebrerà il loro matrimonio, il riconciliatore che ha perso la sua moralità ed i suoi giudizi di valore. Ogni azione in pensiero ed in parola, definita come positiva, finirà per attirare la sua calamita di polarità negativa espressa da altri, perché quest'ultima, essendo prigioniera del vostro subconscio

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

cellulare, non può fare il cammino necessario per abbracciare la parte positiva che voi esprimete. Ciò accade perché molto sovente voi ignorate la sua esistenza, e talvolta perché l'intelligenza del cuore e l'umiltà non hanno potuto influenzare la vostra mente. Questo nuovo sguardo verso le due polarità fornisce l'ancoraggio, quella statura nella pienezza del Cristo, come diceva Paolo. Si tratta di uno stato di "essere" e non di un gesticolare furtivo del voler fare bene. Si tratta di un'installazione sul trono della coscienza risvegliata, dove il vostro corpo fisico si diffonde e si espande fino alla sensazione di essere presente in tutto ciò che vive. Al contrario, se portate la vostra attenzione sul bene e sul male, preferendo l'uno invece dell'altro, e osservando chi riporterà la vittoria, voi rassomigliate alla persona che assiste ad un avvenimento sportivo dove due squadre si affrontano. I tifosi di una squadra sperano in un risultato contrario a quello sperato dai tifosi della squadra avversaria. Vi sono quelli che organizzano la partita, vi sono i giocatori pagati che sono i vostri eletti governativi e religiosi, poi vi sono tutti coloro che pagano per assistere e incoraggiare la vittoria di una delle due squadre. Coloro che hanno creato l'avvenimento se ne infischiano del risultato, perché essi ne ottengono un potere sempre più forte nutrendo allegramente l'ego degli spettatori. Questi ultimi potrebbero essere il vostro ego che tira i fili, che manipola, che mette in scena le vostre espressioni positive per vincere il cosiddetto "male che è al di fuori di voi". Questo ego, non ancora allineato all'anima, si riempie le tasche, mette i muscoli e vi vampirizza perché voi partecipate inconsciamente alle sue fantasie. Utilizza gli schemi del subconscio come le squadre che giocano sul terreno. Le squadre delle memorie cellulari, lautamente pagate in energia ed in forza, ingrossano e finiscono per imporsi e dirigerli nei vostri comportamenti. Gli sbalottamenti da una parte all'altra finiscono per stancare l'intelligenza e l'amore, e l'uomo vi perde la sua sovranità. Questo tempo è finito per coloro che lo decidono, guardate dritto davanti a voi senza rivolgere la vostra attenzione verso l'una o l'altra estremità del bilanciere. Voi ne siete capaci, voi esistete per compiere questo.



CAPITOLO VI

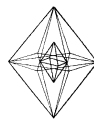
Possedete qualcosa su questo pianeta? Siete disperati quando perdete un essere caro o quando perdete un impiego o del denaro? Il possesso è la conseguenza della paura dovuta alla non conoscenza di chi voi siete. E' un'illusione che si rivela sempre meno necessaria in questo periodo di fine ciclo, e colui che si ostina a possedere si ritrova egli stesso posseduto e teleguidato dalla sua crescente avidità. Il possesso verso un essere umano e verso oggetti materiali ci rende dipendenti da essi, e quando li perdiamo proviamo gli stessi dolori dello svezzamento. Allo stesso modo, l'attaccamento a dei dogmi, a degli scenari familiari, a delle relazioni, come pure a dei comportamenti, vi confina in un perimetro chiuso di azioni ripetitive sullo schema di un rituale collettivo. Questo produce negli altri un'immagine di voi che modifica il loro comportamento in funzione della vostra immagine e non in funzione di chi voi siete realmente; è così che si tesse una matrice energetica nella quale molti si ritrovano intrappolati e costretti per poter agire senza problemi nella società. L'attaccamento alle qualità ed alle competenze che ognuno esprime è una ringhiera di sicurezza, fino a quando non si prende atto e non si accettano i difetti e le incapacità

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

specificamente contrarie ad ogni atto espresso. Immaginate che un uomo porti un bagaglio pesante appeso alla spalla sinistra; egli non può camminare senza perdere l'equilibrio ed alla fine cadere. Perciò si aggrapperà, senza mai lasciarla, ad una ringhiera che si troverà alla sua destra: la ringhiera dei comportamenti, dei pensieri, delle emozioni, delle relazioni, delle conoscenze intellettuali e dei beni materiali. Ad ogni avvenimento, l'uomo reagisce per non staccarsi dalla ringhiera, ma se si mette a fare l'inventario del contenuto del bagaglio, avrà sempre meno bisogno di aggrapparsi al suo scenario di vita. Capita sovente che questo scenario della personalità nasconda il programma di viaggio previsto dall'anima. Dopo un certo numero d'anni e secondo la vitalità spirituale dell'anima incarnata, le cellule del corpo fisico finiscono per diventare ibride a forza di subire delle frequenze psichiche dell'anima e della personalità tra loro antagoniste. Molte forme di cancro sono la risultante di quanto è stato detto. Osservatevi nel dettaglio. Vedete come la vanità che si esprime serve da ringhiera di sicurezza a chi, senza talvolta saperlo, possiede delle memorie di sotto-stima di sé e di mediocrità. La paura e la mancanza di umiltà ci impediscono sovente di accettare questa evidenza. Finché non vi è un riconoscimento di questi due aspetti della personalità, non può esserci un reale avanzamento nella crescita proposta dall'anima. Se, passo dopo passo, riconoscete che ogni qualità espressa (il bene) è associata al suo difetto complementare (il male), che è nascosto nelle vostre memorie cellulari e di cui finora ignoravate l'esistenza, queste due parti cesseranno di opporsi e si neutralizzeranno per l'azione d'Amore del vostro cuore, alimentata dalla vostra sincera intenzione di unirle. Questo matrimonio le condurrà verso un punto neutro dove non sarete più obbligati ad agire per compensazione. Pertanto, il bilanciare del funambolo, di cui abbiamo parlato in un precedente capitolo, comincerà a diminuire in lunghezza, perché voi avrete un ancoraggio nella verticalità che si rafforzerà. E quando non vi resterà che il nucleo centrale di tutte queste dualità, il bilanciare, ridotto al suo minimo, sarà tenuto verticalmente nelle vostre mani, come uno scettro d'oro che sarà la prova della vostra sovranità infine riconquistata. A questo punto il possesso non sarà più che un vago ricordo.



CAPITOLO VII

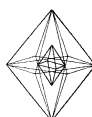
Perché vi ho parlato di tutti questi passi interiori? Attualmente, l'aumento di frequenza della rete energetica della razza umana provoca in ciascuno di noi degli stimoli, delle brutali amplificazioni di queste memorie non riconosciute. Queste energie inconscie cominciano a gonfiare e a diventare più forti fino a spingere talvolta l'individuo verso dei comportamenti distruttivi, e a degli atti che lo portano progressivamente alla malattia, alla morte o alla prigionia. Per tale motivo, noi chiamiamo questo periodo il tempo dell'Apocalisse o il tempo della rivelazione. Individualmente voi vi rivelate, vi mettete nudi per essere affinati e purificati. Le morali religiose e sociali che definiscono ciò che è bene o male, non saranno più sufficienti, non saranno più capaci di contenere, in una repressione mentale anti-sintomatica, le pulsioni indotte dalle memorie della logica cellulare. Guardate bene, perciò, la pagliuzza che è nell'occhio del prossimo per definirla, accettarla e accoglierla nel vostro cuore. Così, la trave che si trova nascosta nei cassetti del subconscio si trasmuterà. Poi, nell'emozione del cuore, ringraziate infinitamente il vostro prossimo per avervi

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com

dato aiuto nel riconoscere nuovamente queste memorie e nell'aver ottenuto, grazie a lui, una conoscenza più completa e più profonda di ciò che siete. Infine affermate l'intenzione di trasformare questa memoria bambina in un adulto saggio e maturo. In effetti, l'alleggerimento su tutto il pianeta subirà un'accelerazione anche se siete soltanto un piccolo numero a compiere questo gioioso lavoro. Ne vedrete la prova nei cambiamenti che vivrete e che constaterete nei vostri familiari. Ciò addolcirà gli effetti del passaggio verso la nuova terra e voi ne riceverete una gioia ed un equilibrio che libererà da rovi e sterpaglie il cammino di coloro che guardano a voi. Voi siete talmente amati che la vostra decisione di fare questo attirerà molti aiuti visibili ed invisibili.



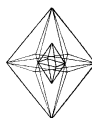
CAPITOLO VIII

Genesi 1: 6 e 7

Dio disse: (6) Ci sia una distesa tra le acque, che separi le acque dalle acque. (7) E Dio fece la distesa e separò le acque che erano sotto la distesa dalle acque che erano sopra la distesa. E così fu. Secondo questo testo della genesi, ci sarebbero state delle acque raccolte in un unico luogo (versetto 9), e delle acque sospese ad una certa altezza, che avvolgevano il globo terrestre. Potremmo credere che quelle acque celesti fossero le nuvole. Ma sembra che non fosse così, perché al capitolo 2: 5 e 6 è scritto che la pioggia non c'era ancora, e che un vapore saliva dalla terra e bagnava tutta la superficie del suolo. Le piante erano dunque innaffiate da questa copiosa rugiada. Le acque sospese mantenevano la terra in un clima ed in una temperatura idilliaca, senza estremi, e la terra era riscaldata come in un bagnomaria. Una sola razza di uomini che si nutriva di frutta cruda viveva in piena salute su questa terra. Il cielo non poteva apparire azzurro, ma doveva presentare un arcobaleno che si spostava secondo il corso del sole. In seguito, le forze negative emesse dagli umani tramite i loro pensieri e atti di non-amore, abbassarono le frequenze del pianeta. Questo, come un elettrone, uscì dalla sua orbita allontanandosi dal sole. La massa d'acqua sospesa si rovesciò in cascate durante l'episodio del diluvio di Noè. Possiamo capire lo scetticismo dei contemporanei di Noè che non potevano credere alla possibilità del piovere e all'esistenza stessa della pioggia. Non era mai successo. I poli si raffreddarono bruscamente, e l'equatore si riscaldò moltissimo; la razza unica dell'uomo si separò in quattro razze di colori diversi. Gli uomini cominciarono a mangiare dei cereali, delle carni e fece la sua apparizione la cottura degli alimenti. Poiché l'acqua del cielo ricopriva interamente il pianeta, fu necessario che sorgessero delle catene di montagne, e che si formassero vallate e depressioni per raccogliere le acque diventate salate in mari ed oceani, affinché non coprissero di nuovo la terra. E' ciò che racconta il re Davide nel salmo 104: dal 6 al 9. Questo spiega la sproporzione fra il 79% dei mari ed il 21% delle terre emerse. Un giorno, «*la terra si muoverà dal suo posto*» (*Dialoghi con l'Angelo, di Gitta Mallaz*). Noè vide un Arcobaleno: era una promessa di ritorno allo stato originale, era il segno di un'alleanza con un'umanità che ritroverà la coscienza e l'amore. Noi vediamo qui che l'acqua, sensibile, vivente come ogni materia autentica, agisce e reagisce secondo la coscienza e la purezza di coloro che l'utilizzano. E' una specie di Cristo-Catalizzatore fra le materie solide e le materie più sottili.

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015
per il nuovo sito LiberaMenteServo.com



CAPITOLO IX

La profezia di Daniele

Una notte d'agosto 1994, una voce mi disse: «Guarda nella profezia del re del nord e del re del sud (quella del profeta Daniele), questi avvenimenti cominciano adesso» 17 agosto 1994. In quel giorno, dei magistrati francesi assassinati in Algeria da degli integralisti, ricevevano onori postumi all'Eliseo. Capii allora che il re del sud simbolizzava quelli del movimento fondamentalista religioso, il re del nord rappresentava l'insieme degli stati occidentali di cui l'America è il capofila. Questa profezia che ci riguarda comincia al versetto 40 del capitolo 11 di Daniele. Essa racconta che le forze del re del sud tormenteranno il re del nord. Questi irromperà allora sul re del sud con la sua potente armata. Tale profezia ha visto l'inizio della sua realizzazione nel mese di agosto 1994 e, sette anni più tardi, nel settembre 2001, si è ulteriormente consolidata con gli attentati agli U.S.A., seguiti dalla risposta contro il regime fondamentalista in vigore in Afghanistan. Che cosa vedremo tra sette anni, nel 2008? Forse: «La cosa immonda che causa la devastazione» di cui parla il capitolo 12. La mia deduzione personale (che impegna soltanto me) è che questa cosa immonda rappresenta il governo mondiale, che attualmente si attiva per arrivare ad un caos tale che i popoli reclameranno a gran voce un governo capace di riportare ordine e sicurezza. E' a questo punto che tale governo segreto verrà fuori alla luce del sole, presentandosi come il salvatore del mondo e promettendo la pace mondiale. Un altro messaggio mi annunciò: «Un uomo importante sarà assassinato. Questo avvenimento segnerà l'installazione della cosa immonda che causa la devastazione e la cessazione del sacrificio perpetuo». La cessazione del sacrificio perpetuo è la cessazione della guerra. Le guerre sono degli accessi violenti che permettono, come i sacrifici nei templi antichi, di canalizzare le nostre emozioni ed i pensieri di non-amore verso coloro che li esprimeranno selvaggiamente. Questo permetterà all'aura del pianeta di mantenere un equilibrio vitale per tutta l'umanità. Poi la profezia ci dice che questo durerà 1290 giorni; fortunato colui che può attendere fino a 1335 giorni. Mi sono divertito a contare questi giorni a partire dall'ottobre 2008, e ciò ci fa arrivare alla primavera del 2012. A questa data sarà passato un secolo da quando il "Titanic" affondò nell'aprile 1912. Questo naufragio della vanità e dell'orgoglio umano fu certamente un messaggio profetico di quello che ci attende se seguiamo come dei robot gli ordini governativi ed il loro codazzo di intimidazioni atte ad incoraggiare le paure della guerra, della carestia e delle epidemie. Seguiranno i 45 giorni decisivi in cui, essendo stati gettati i dadi, ciascuno sarà diretto sia verso la vita e l'Amore, sia verso la schiavitù e la tristezza. Ecco un'altra informazione ricevuta durante la notte per chiara udienza: «La grande tribolazione (annunciata da Gesù) arriverà dalla Russia perché il governo russo vorrà reprimere i cambiamenti di comportamento della massa». Il governo segreto di origine extraterrestre è rappresentato dalla parola "diavolo" nella Bibbia, e specialmente nell'Apocalisse 12:12. I rappresentanti di questo governo vengono chiamati talvolta "gli illuminati". Ecco un'informazione che li riguarda: «gli illuminati hanno perso il potere di volare e di lasciare la terra; essi sono animati da una grande collera perché la trappola si richiude su di loro». Ed ora un messaggio pieno di speranza riguardante qualcuno che accompagnerà il nuovo Avatar: «Il Re Enrico, di Francia, si è rivelato il 18 giugno 1998. Egli sarà un faro per l'umanità». Dunque la Francia gioca un ruolo primario nello svolgimento di questa profezia.

Joël Ducatillon

Acqua Diamante una Coscienza - Joël Ducatillon, Parigi 11 agosto 2001

Testo rieditato da Danilo Perolio (diinabandhu sevananda) in data 10 settembre 2015

per il nuovo sito LiberaMenteServo.com